

Bilancio di Missione 2012

FONDAZIONE GRUPPO
**Credito
Valtellinese** 



Bilancio di Missione 2012

FONDAZIONE GRUPPO
**Credito
Valtellinese** 

In copertina: momento della didattica in mostra riservata alle scuole primarie,
presso la Galleria Gruppo Credito Valtellinese al Refettorio delle Stelline di Milano



*In alto: particolare dell'allestimento della mostra
di Antonia Campi. Geometrie impossibili*



Indice

<i>Organi sociali della Fondazione</i>	6
<i>Lettera del Presidente</i>	7
1. L'identità	8
2. L'attività	14
2.1 <i>L'attività sociale, culturale e benefica</i>	22
2.2 <i>L'attività di orientamento e formazione</i>	48
2.3 <i>Le attività editoriali ed espositive</i>	70
3. Le sfide	88
4. Il bilancio di esercizio	94

Organi sociali della Fondazione

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Angelomaria Palma

Vice Presidenti

Bassano Baroni

Mario Cotelli

Consiglieri

Miro Fiordi

Bruno Locatelli

Antonio Magnocavallo

Paolo Ninatti

Alberto Quadrio Curzio

Emilio Rigamonti

Carlo Ripamonti

Antonio Tirelli

Vico Valassi

Direttore

Tiziana Colombera

Collegio dei Revisori

Presidente

Matteo Diasio

Revisori

Diego Muffatti

Giovanni Porcelli

Lettera del Presidente



Cari amici della Fondazione, con il bilancio di missione relativo al 2012 prosegue la volontà, in aggiunta all'attuazione degli scopi della Fondazione, di dare un'informativa trasparente e organica, in conformità ai principi e alla prassi consolidati, sull'attività svolta e sulle somme "investite nel sociale", frutto di quanto le banche del Gruppo Creval deliberano di destinare al nostro ente.

Ritengo senza dubbio appropriata l'espressione somme "investite nel sociale", in quanto queste, essendo destinate a iniziative meritevoli, soddisfano bisogni evidenti, producendo risultati con efficacia nel tempo.

I fondatori della capogruppo Credito Valtellinese ci hanno consegnato un testimone impegnativo, che è nostro dovere mantenere vivo attraverso lo sviluppo della solidarietà e la sempre maggiore attenzione al bene comune. Questi sono i principi fondamentali su cui si fonda la missione della nostra Fondazione.

Le tre aree principali di attività, orientamento scolastico e professionale dei giovani, compreso quello al mondo del lavoro, vicinanza concreta al terzo settore, ovvero alle associazioni di volontariato, alle famiglie e ai soggetti in stato di bisogno, al mondo della cultura quale volano di sviluppo, assumono un significato e un valore ancor più evidente nel difficile momento socio-economico che stiamo attraversando.

Sono queste una traduzione concreta e virtuosa della vicinanza al territorio mediante il trasferimento ad esso di risorse economiche, umane e di conoscenza, con risposte concrete ai bisogni sociali che da questo provengono.

Scrive Sua Santità Benedetto XVI nell'Enciclica Caritas in Veritate: "Nell'epoca della globalizzazione, l'attività economica non può prescindere dalla gratuità, che dissemina e alimenta la solidarietà e la responsabilità per la giustizia e il bene comune nei suoi vari soggetti e attori. Si tratta, in definitiva, di una forma concreta e profonda di democrazia economica."

Angelomaria Palma

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Angelomaria Palma'. The signature is fluid and cursive, written on a white background.

*In basso: visual istituzionale della
Fondazione Gruppo Credito Valtellinese*



L'identità



La storia

1998

Nasce a marzo la Fondazione Credito Valtellinese con Presidente Francesco Guicciardi; nel novembre ottiene il riconoscimento della Regione Lombardia.

1999

Inizia l'attività erogativa per conto del Credito Valtellinese, comprese le borse di studio e il Premio Schena, e la gestione dell'attività editoriale.

2000

Avvio dell'attività convegnoistica. Edito il quinto volume della Collana socio-economica dal titolo "Il finanziamento delle Piccole Medie Imprese - Il quadro nazionale ed internazionale: opportunità per il sistema lombardo".

2001

Organizzazione di due corsi Cisco-Ccna (Cisco-Certified networking associate) finalizzati alla formazione di figure professionali in grado di installare, configurare e amministrare reti di telecomunicazione.

Per la collana storica pubblicazione del volume "L'astronomo valtellinese Giuseppe Piazzi e la scoperta di Cerere".

2002

Trasformazione in Fondazione con operatività a carattere nazionale con decreto del Prefetto di Sondrio con la denominazione di Fondazione Gruppo Credito Valtellinese.

Istituzione del centro di orientamento Il Quadrivio a Sondrio.

Attivazione presso il Centro di Formazione di Tresivio (SO) in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, del corso di laurea a distanza in Scienze della Formazione Primaria, prima esperienza universitaria attuata in provincia di Sondrio nella modalità didattica di e-learning.

Pubblicazione di due volumi della collana socio-economica.

Presentazione della Fondazione in Sicilia.

Avvio attività di erogazione benefica per conto del Credito Artigiano.

2003

Avvio della seconda edizione del corso di laurea a distanza in Scienze della Formazione Primaria. Corso di formazione sociale e politica realizzato dall'Osservatorio di Finetica in collaborazione con l'Istituto Redemptor Hominis della Pontificia Università Lateranense presso l'Istituto Salesiano di Sondrio.

Avvio della collana celebrativa con il volume dedicato al ventennale di fondazione della Società Stelline.

Creazione dei tre settori: Orientamento professionale e formazione, Attività culturali e artistiche e attività sociali e beneficenza e costituzione del Comitato per la gestione delle attività culturali e artistiche.

Affidamento alla Fondazione dell'attività di gestione delle gallerie d'arte di Milano e Sondrio, e dello SpazioFoto di Firenze.

2004

Certificazione di conformità alla SA 8000 Social Accountability, ovvero Responsabilità sociale.

Avvio del progetto Cometa di valutazione orientativa per tutti gli studenti delle classi III delle scuole secondarie di primo grado della provincia di Sondrio.

Promozione della prima operazione di raccolta fondi a favore dei Centri di ascolto e di aiuto Caritas della provincia di Sondrio.

Istituzione del centro di orientamento Il Quadrivio ad Acireale.

Apertura della Galleria Credito Siciliano.

Presentazione dei volumi della collana socio-economica "Valtellina Profili di Sviluppo - 2000-2010" a Milano e del volume "Lo Sviluppo del turismo in Sicilia" a Palermo.

Presentazione a Milano del volume "Un secolo di Turismo in Valtellina - viaggio fra storia e attualità" e pubblicazione del volume "Michele Melazzini" nella collana commemorativa.



2005

Ricerca su "L'identità dei giovani valtellinesi e valchiavennaschi".

Avvio attività erogativa per conto del Credito Siciliano.

Prima edizione del progetto TESEO, incontri a Sondrio per i maturandi con docenti universitari per conoscere i contenuti delle principali facoltà universitarie.

Realizzazione dei convegni:

- » "Valtellina. Profili di sviluppo: una provincia tra identità e innovazione 2000-2010" con presentazione dell'omonimo volume;
- » "I giovani valtellinesi di fronte al futuro: interessi e progetti di orientamento e formazione";
- » "Dottrina sociale della Chiesa e mercato: l'economia civile e la sfida dell'innovazione"

Gestione di Internet Saloon.

Pubblicazione dei volumi strenna delle banche del Gruppo.

Organizzazione presso la Galleria Credito Valtellinese di Sondrio della mostra "Alberto Giacometti. Percorsi lombardi".

Ideazione e realizzazione della mostra itinerante "Un secolo di turismo in Valtellina. Viaggio fra storia e attualità".

Consulenza progettuale per la grafica in mostra, l'allestimento ed il catalogo della grande mostra "Carlo e Federico. La luce dei Borromeo nella Milano spagnola".

2006

Prima edizione a Sondrio del progetto ARGO, di orientamento per gli alunni delle Scuole Secondarie e del corso “Aspettando i test” di preparazione ai test d'ingresso universitari.

Nascita della nuova iniziativa editoriale della Fondazione «i temi».

Inaugurazione del villaggio “Valtellina Gama” realizzato a Dickwella (Sri Lanka) dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese con la raccolta fondi avviata a seguito dello tsunami.

Convegno “Identità e aspirazioni dei giovani in provincia di Sondrio - i risultati della ricerca e le rilevazioni nell'attività di orientamento”.

Avvio del corso “Mestieri tradizionali valtellinesi” e del concorso per le scuole “Fai conoscere il tuo paesaggio”.

2007

Menzione speciale del Sodalitas Social Award nella categoria “Programma di partnership nella comunità”, per i progetti di Orientamento scolastico Cometa e Argo.

Stipula della convenzione con il Comune di Acireale, l'Università di Catania e l'Ufficio Scolastico Provinciale di Catania per il progetto “Rete-Orienta”.

Avvio del progetto “Geologia e Memoria: la grande frana di Val Pola”, del corso di perfezionamento “Educazione alla teatralità - la consapevolezza del sè”, del corso modulare “Tesori della fede. I beni culturali ecclesiastici in provincia di Sondrio” e della prima edizione del progetto “Teatro Incontro”.

Nuova ricerca su “Giovani adulti - autonomia e lavoro”.

Ideazione e realizzazione delle iniziative celebrative per i 20 anni dell'attività espositiva con la pubblicazione “20 Gallerie Gruppo Credito Valtellinese 1987-2007 Vent'anni” nella Collana celebrativa e la grande mostra “Ultime Ultime Cene” presso la Galleria Gruppo Credito Valtellinese di Milano.

Pubblicazione del volume “Sicilia!”, catalogo dell'omonima mostra.

Avvio delle attività celebrative, in particolare di natura culturale e sociale, per il centenario del Credito Valtellinese.

2008

Organizzazione, nell'ambito delle celebrazioni del centenario, della grande mostra su “I Ligari. Pittori del '700” presso tre sedi - Galleria Gruppo Credito Valtellinese e Museo Diocesano a Milano e Galleria Credito Valtellinese a Sondrio.

Pubblicazione dei volumi:

- » doppio, monografia e atlante ragionato sui Ligari - Pietro, Cesare e Vittoria - come volume strenna 2008;
- » “Credito Valtellinese. 100 anni per lo sviluppo economico e sociale” Editore Laterza - Collana Storia delle banche in Italia
- » con Carthusia Edizioni LA BANCA DEI PICCOLI CHE DIVENTANO GRANDI e “TRA LA TERRA E IL CIELO. Pietro, Cesare, Vittoria Ligari: una famiglia di artisti”

Realizzazione volume e mostra itinerante “Un secolo di vita del Credito Valtellinese 1908-2008”.

Emissione del Bando Speciale Centenario Credito Valtellinese 2008, primo bando realizzato in collaborazione con la Fondazione Pro Valtellina.

Finanziamento del progetto di restauro degli affreschi di Palazzo Malacrida a Morbegno (SO), in collaborazione con la Fondazione svizzera Isabel & Balz Baechi.

Avvio dell'azione “Job Match” all'interno del progetto GEDA (Giovani Energie di Attivazione), con cofinanziamento Regione Lombardia.

2009

Avvio erogazioni benefiche per Credito Piemontese e Carifano.

Il Premio Schena compie vent'anni.

Pubblicati due nuovi numeri de "i temi".

Revisione organizzativa con creazione del Servizio Design e Art Consulting.

2010

Nomina del nuovo Presidente prof. Angelomaria Palma.

Firma del Protocollo di Intesa per la realizzazione di un nuovo centro polifunzionale di servizi alla persona a Sondrio.

Cofondazione a Lecco della Fondazione Pietro Carsana.

Adesione al Tavolo Territoriale Permanente per l'orientamento in provincia di Sondrio.

Avvio sperimentale del nuovo servizio di orientamento professionale - Job Match.

Avvio presso il Chiostro di Palazzo delle Stelline al 59 di Corso Magenta antistante la Galleria Gruppo Credito Valtellinese delle off-site exhibition, ciclo di mostre collaterali sui rapporti tra arte e artigianato.

Apertura a Fano della nuova Galleria Carifano.

Art consulting: catalogo generale della Fondation des Treilles.

2011

Pubblicazione del primo bilancio di missione e del leaflet istituzionale.

Avvio dell'azione Paesaggio e beni culturali nell'ambito del Distretto Culturale della Valtellina.

Realizzazione della prima edizione del corso "Giovani&Impresa".

Avvio di un nuovo ciclo di convegni con temi a contenuto economico, culturale e di attualità.

Cofondazione a Lecco della "Fondazione per la Salvaguardia della Cultura Industriale - Antonio Badoni".

Avvio del servizio di orientamento professionale Job Match con il sito web e stipula dell'intesa con i Centri per l'impiego dell'Amministrazione provinciale di Sondrio per l'attivazione di stage in aziende.

Prima edizione de "La scuola va in montagna".

Pubblicazione dei volumi "La Regalità di Cristo. Pitture murali in Sant'Abbondio a Como", "Fra curati cattolici e ministri riformati. Nicolò Rusca e il rinnovamento tridentino in Valmalenco" - n. 13 della Collana Storica e "Ricordi di gioventù.

Cose vedute o sapute 1847 - 1860" ristampato da Rizzoli in edizione speciale fuori commercio per la Collana Celebrativa della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese in occasione del 150° dell'Unità d'Italia.

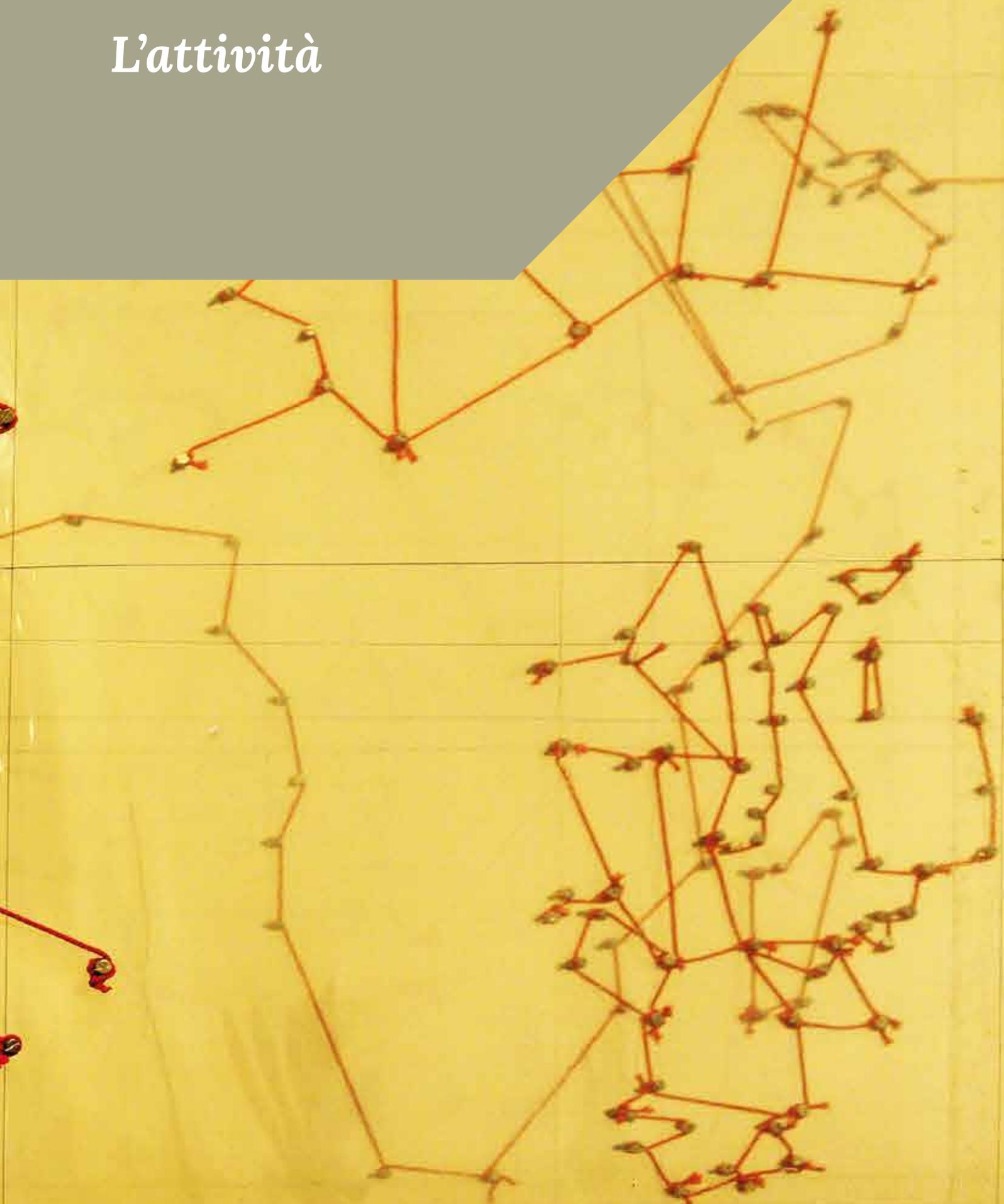
Progetto "Arte e devozione. Statue vestite in provincia di Sondrio".

Art consulting: mostre "DESSIN vs PHOTOGRAPHIE? Deux visions au sommet" presso la biblioteca Paul-Marmottan di Boulogne-Billancourt - Francia e "Dal Rinascimento a Andy Warhol. Dalla collezione Credito Valtellinese al MACS" a Romano di Lombardia (Bg).

*In basso: Pietro Puccio per la mostra
Le metamorfosi del viaggiatore*



L'attività



Gli impegni, gli obiettivi, i risultati

Attività sociali e beneficenza

Obiettivi dichiarati nelle Linee Programmatiche 2012

1. Revisione della normativa della beneficenza al fine di adattarla alle mutate strutture societarie e organizzative del Gruppo Credito Valtellinese.
2. Ulteriore attenzione, nell'attività di erogazione, al soddisfacimento delle esigenze delle famiglie e delle categorie più fragili della popolazione.
3. Miglioramento ulteriore dell'attività di sensibilizzazione degli enti, associazioni, ecc. beneficiari delle elargizioni benefiche alle norme di riferimento dello standard SA8000:2008.
4. Monitoraggio e adeguata comunicazione degli interventi diretti e/o indiretti a sostegno delle popolazioni colpite da catastrofi naturali attuati con i fondi raccolti (per Abruzzo, Liguria, Messina) ed assegnati alle associazioni individuate.

Attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi

1. Emissione della nuova normativa (Circolare di Gruppo e Circolari per le singole banche) con la revisione del processo autorizzativo della beneficenza.
2. Mantenimento e, ove possibile, ulteriore aumento del numero e della quota di erogazione destinata ad enti e progetti che si occupano di sostegno alle famiglie e alle categorie più fragili della popolazione e introduzione di nuovi indicatori statistici per tipologia di attività.
3. Inserimento, sulle ricevute delle elargizioni, dell'indicazione dell'impegno della Fondazione ad offrire ai destinatari dei propri servizi una garanzia circa la conformità alla norma stessa anche da parte dei beneficiari di erogazioni liberali e dell'invito a prendere attenta visione della norma SA8000.
4. Contatto diretto con le associazioni beneficiarie dei contributi raccolti e comunicazione delle attività svolte mediante comunicati stampa, sito Internet del Gruppo, Pleiadi.

Progetti speciali

Obiettivi dichiarati nelle Linee Programmatiche 2012

1. Monitoraggio e adeguata comunicazione dei progetti avviati grazie ai contributi per iniziative legate all'ambiente stanziati nell'ambito del bando 2011 con Fondazione Pro Valtellina; emissione di un nuovo bando congiunto 2012.
2. Presidio ed ampliamento delle collaborazioni avviate con enti, associazioni ed istituzioni italiane e straniere (Musée Bonnard, ABI, Civita, Amministrazioni Comunali di Sondrio e Acireale, Fondazione Carsana, Fondazione Badoni, Amministrazione Provinciale di Sondrio, Università e Istituti scolastici, CROSS, Società di Sviluppo Locale, Fondazione Sodalitas).
3. Presidio dell'attività di gestione del patrimonio artistico del Gruppo - completando il progetto di dotazione di etichette esplicative per ogni opera esposta nelle sedi principali, ampliando le collezioni d'arte delle banche e, per la loro valorizzazione, curando i prestiti per mostre di terzi o organizzando mostre della collezione nei nuovi territori di insediamento del Gruppo.

Attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi

1. Verifica della rendicontazione dei progetti e delle attività di comunicazione effettuate ed emissione di un nuovo Bando Speciale 2012 con Pro Valtellina.
2. Costante contatto con enti, associazioni ed istituzioni italiane e straniere con le quali sono in corso rapporti di collaborazione e avvio di nuovi progetti (Fondazione Brescia Musei).
3. Completamento progetto etichette ed estensione ad altre opere della collezione, acquisto nuove opere e concessione prestiti di opere della collezione per mostre di terzi.

Orientamento e formazione

Obiettivi dichiarati nelle Linee Programmatiche 2012

1. Valutazione dei risultati del nuovo servizio di orientamento professionale "Job Match" e inserimento a pieno regime nell'attività del settore in Provincia di Sondrio, accanto a progetti di orientamento e formazione istituzionalizzati - oggetto di costante adeguamento alle esigenze manifestate dai destinatari.
2. Proseguimento nella realizzazione dell'azione 8 denominata Paesaggio e beni culturali nell'ambito del Distretto Culturale della Valtellina.

Attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi

1. Risultati al di sopra delle aspettative per l'orientamento professionale e conseguente inserimento tra le attività istituzionalizzate; realizzazione di 72 stages e nuove edizioni del corso "Giovani&Impresa", sia per diplomati e laureati che per maturandi in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con il coinvolgimento di sei manager volontari per la docenza.
2. Costante valutazione delle attività realizzate e adeguamento alle esigenze rilevate sul territorio e dagli utenti, anche mediante ampliamento ed estensione dei servizi e dei progetti di orientamento e formazione.
3. Conclusione del corso "Il Paesaggio Costruito" e organizzazione del concorso omonimo per le scuole di ogni ordine e grado.

Attività culturale/artistica

Obiettivi dichiarati nelle Linee Programmatiche 2012

1. Attuazione delle mostre previste nel piano triennale 2011/2014 individuando, accanto alle modalità e forme consolidate, nuove partnership istituzionali e/o nuovi sponsor in ottica di contenimento dei costi, di realizzazione di progetti mirati e originali e di estensione a nuovi territori con progetti di art consulting. Monitoraggio dei ritorni in termini di immagine dell'attività per la Fondazione e le banche titolari delle gallerie.
2. Potenziamento della diffusione dei cataloghi delle attività espositive sulla rete libraria nazionale e, laddove possibile, su quella estera con edizioni bilingue.
3. Proseguimento del ciclo di convegni con temi a contenuto economico culturale - avviati nel 2011 - presso nuove aree di presenza.

Attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi

1. Realizzazione delle mostre pianificate presso le Gallerie d'arte del Gruppo e di eventi espositivi anche al di fuori delle Gallerie (mostra Nervi a Stoccolma, Roberto Mangù a Brescia, Monte Disgrazia a Chiareggio), anche avviando accordi di co-organizzazione o partnership, modificando gli orari di apertura degli spazi espositivi in base alla stagione, all'affluenza e al territorio e potenziando i sistemi di sicurezza passiva al fine di ridurre i costi;
2. Razionalizzazione del sistema di stampa e postalizzazione degli inviti delle mostre con vantaggi sia di ordine economico che organizzativo in un'ottica di contenimento dei costi.
3. Realizzazione di analisi quali-quantitative sulla rassegna stampa delle mostre presso le Gallerie del Gruppo.
4. Organizzazione di due convegni dal titolo "Oltre la crisi: globalizzazione, Europa e Italia" a Como il 26 giugno e a Lecco il 4 ottobre e di un convegno dal titolo "Le PMI oltre la crisi" a Castellanza presso la LIUC Università Cattaneo.

Borse di studio

Obiettivi dichiarati nelle Linee Programmatiche 2012

1. Valutazione delle modifiche introdotte al Premio Schena con il nuovo regolamento e adeguamento del regolamento delle borse di studio Famiglia Valtellinese di Roma.

Attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi

1. È stato valutato positivamente il nuovo regolamento del Premio Schena ed emesso ad ottobre il bando di concorso 2012; è stato rivisto ed adeguato il regolamento delle borse di studio Famiglia Valtellinese di Roma.

Comunicazione

Obiettivi dichiarati nelle Linee Programmatiche 2012

1. Pubblicazione e diffusione del leaflet istituzionale e del primo Bilancio di Missione della Fondazione, in stretta correlazione con il Rapporto Sociale di Gruppo.
2. Revisione del sito Internet della Fondazione e della presenza sul nuovo portale Inceval del Gruppo.

Attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi

1. Sono stati pubblicati il leaflet istituzionale e il primo Bilancio di Missione della Fondazione, diffusi per la prima volta in occasione dell'Assemblea dei Soci del Credito Valtellinese e poi utilizzati in ogni occasione pubblica e distribuiti sull'intera rete territoriale del Gruppo.
2. È stata avviata, tramite la nuova procedura Demand di gestione delle iniziative per la realizzazione e l'implementazione di processi e procedure, l'attività di restyling del sito Internet della Fondazione, in coerenza con i nuovi strumenti di comunicazione realizzati.
3. È costante la comunicazione delle attività della Fondazione all'interno del Gruppo mediante la presenza sul portale Inceval con una sezione dedicata.

Il quadro d'insieme

Il 2012, quattordicesimo anno di attività della Fondazione, è stato caratterizzato dalla realizzazione del primo bilancio di missione, relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2011, e del leaflet istituzionale, di facile utilizzo e abbinabile agli altri strumenti di comunicazione settoriali già esistenti, quali il depliant delle due sedi de il Quadrivio e il leaflet del programma espositivo delle Gallerie del Gruppo. Il leaflet presenta, con brevi testi, la Fondazione e le sue molteplici attività ed iniziative e l'immagine grafica di copertina, realizzata nell'occasione, è il nuovo ideogramma "mani-alberi", figura disegnata a mano libera che rappresenta due mani, una adulta, l'altra infantile, a palmo aperto, emergenti dal suolo. Il loro sviluppo si confonde, metaforicamente, con il tronco di un albero frondoso, i cui rami sono rappresentati dalle dita delle mani. L'albero frondoso, simbolo di forza e solidità, ma anche di stabilità, infonde nel fruitore un senso di calma e sicurezza, mostrando altresì l'impegno della Fondazione nell'ambito della sostenibilità umana e ambientale.

In abbinamento al Rapporto Sociale per l'esercizio 2011, il primo Bilancio di Missione della Fondazione in 130 pagine debitamente illustrate da testi, immagini e tabelle presenta l'articolato complesso di azioni, in attuazione degli scopi nei settori della beneficenza, nelle aree dell'orientamento e della formazione dei giovani, della cultura e dell'arte; attività che si esprimono come attenzione al



Copertina del Leaflet istituzionale della Fondazione

territorio e che si richiamano ai valori fondanti del Gruppo Credito Valtellinese. A sua volta il bilancio, redatto richiamandosi ai principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, vuole informare il lettore con trasparenza sulla destinazione delle somme che le banche del Gruppo hanno messo a disposizione per attuare la missione attribuita alla Fondazione e, in particolare, sugli interventi promossi o realizzati, in linea con i principi e i criteri che hanno orientato le scelte.

Sempre molto intensa l'attività nell'anno illustrata, come consuetudine, suddividendo le iniziative nelle tre aree di operatività:

- » attività di carattere sociale, culturale e beneficenza;
- » settore dell'orientamento e della formazione;
- » settore delle attività espositive ed editoriali.

Nell'anno 2012 la Fondazione ha potuto fare affidamento sull'apporto di risorse per l'importo complessivo di euro 2.920.210,00, per il 99,3% composto dai contributi d'esercizio dispo-

sti espressamente dalle società appartenenti al Gruppo bancario Credito Valtellinese così ripartiti: Credito Valtellinese euro 1.600.000 di cui euro 200.000 espressamente destinati al progetto della Casa di Riposo Città di Sondrio, Credito Artigiano euro 1.100.000; Credito Siciliano euro 150.000, Mediocreval euro 50.000.

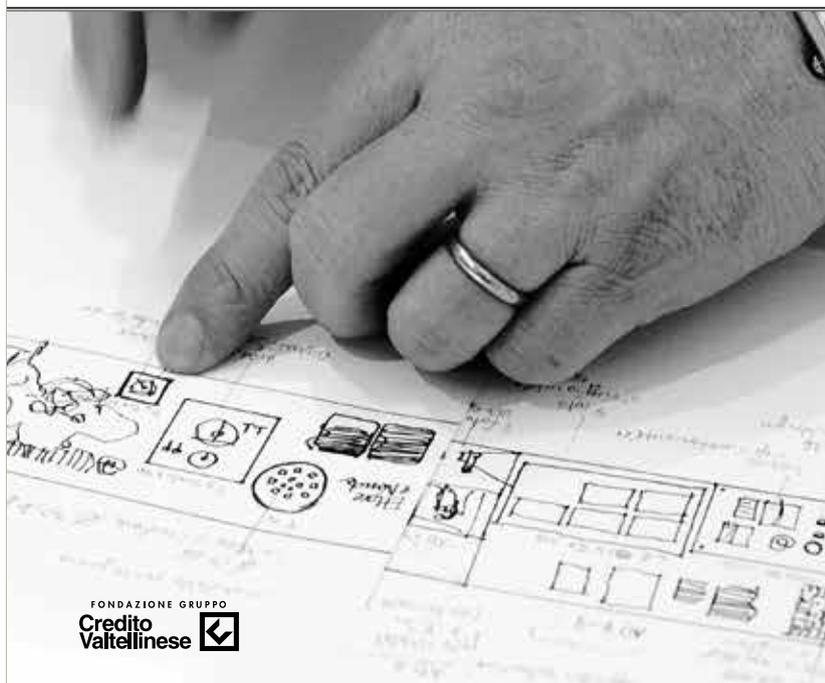
La Fondazione ha poi ricevuto altri contributi per euro 6.410,00 e precisamente euro 6.000,00 dalla Provincia di Sondrio come contributo per le borse di studio figli emigranti a.s. 2010/2011; euro 410 a seguito del versamento di erogazioni benefiche disposte dal Credito Valtellinese e mai utilizzate. Infine sono da registrare contributi per attività di formazione e precisamente euro 7.500,00 come saldo del cofinanziamento da parte della Regione Lombardia del progetto Giovani Energie di Attivazione nell'ambito del quale è stato sviluppato il servizio di orientamento professionale Job Match e euro 6.300,00 da Fondazione Cariplo a titolo di anticipo 2011 nell'ambito del progetto Distretto Culturale della Valtellina - Azione 8, "Il Paesaggio costruito".

Contributi a favore della Fondazione

Donatori	2012	%
Credito Valtellinese	1.600.000	54,8
Credito Artigiano	1.100.000	37,7
Credito Siciliano	150.000	5,1
Mediocreval	50.000	1,7
Totale Gruppo Credito Valtellinese	2.900.000	99,3
Altri contributi	6.410	0,2
Contributi per Attività di Formazione	13.800	0,5
Totale	2.920.210	100,00

DATI IN EURO

Bilancio di Missione 2011



Copertina del Bilancio di Missione 2011

I settori di intervento

La Fondazione opera erogando i fondi ricevuti dalle banche del Gruppo sotto forma di elargizioni benefiche ad enti e di Iniziative diverse nei settori dell'orientamento e della formazione e dell'attività culturale e artistica, oltre all'assegnazione di borse di studio.

Liberalità ed Enti	2.046.915,15
Iniziative diverse (formazione, pubblicazioni, cultura)	415.960,08
Borse di studio	26.000,00
Totale (DATI IN EURO)	2.488.875,23

Iniziative diverse

Nel 2012 gli interventi di orientamento e formazione, editoriali e culturali hanno comportato un esborso di euro 415.960,08 così ripartito:

Orientamento e formazione	319.892,82
Volumi collana storica	9.683,30
Iniziative sul territorio	63.727,36
Convegni	23.656,60
Totale (DATI IN EURO)	415.960,08

In particolare, con riferimento all'attività culturale e artistica, l'apposito settore all'interno della struttura organizzativa della Fondazione cura poi le pubblicazioni e gli eventi espositivi presso le gallerie d'arte delle banche del gruppo, i cui investimenti figurano nei bilanci delle banche e società del Gruppo.

Complessivamente a livello di gruppo, esclusi gli interventi diretti della Fondazione sopra citati, l'investimento è stato pari a euro 1.226.738,34 per l'attività editoriale, l'attività espositiva e le iniziative sul territorio (vedi tabella "Dettaglio attività culturali e artistiche" di pag. 86).

21

In basso: stand della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese al VII Incontro Mondiale delle Famiglie



*L'attività sociale,
culturale e
benefica*

L'Art Consulting

Studi, ricerche e pubblicazioni

FONDAZIONE GRU
**Credito
Valtellinese**

La gestione del processo di erogazione

La Fondazione Gruppo Credito Valtellinese si occupa dell'erogazione dei contributi di beneficenza per conto di tutte le banche del Gruppo.

Le richieste devono rispettare i seguenti principi generali, derivanti dallo scopo statutario della Fondazione di promuovere e sostenere iniziative finalizzate al progresso culturale, scientifico, sociale, socio-economico e morale del territorio nazionale italiano:

- » il richiedente deve essere un ente, associazione, organizzazione di volontariato o istituzione privata, di matrice religiosa o laica, o un ente ecclesiastico avente sede nel territorio italiano, con prevalente riferimento alle zone dove opera il Gruppo, con l'esclusione degli Enti Pubblici e enti a questi collegati (ad. es. pro-loco, biblioteche, scuole e case di riposo comunali, ecc.) e delle società sportive;
- » il richiedente deve svolgere attività senza fine di lucro di natura socio-assistenziale, socio-sanitaria, culturale, educativa, sociale, ambientale, di religione e di culto o di ricerca scientifica;
- » il contributo può essere richiesto come sostegno all'attività complessiva svolta dal richiedente oppure con riferimento a specifici progetti;
- » le aree di intervento riguardano, a titolo esemplificativo, i servizi alla persona, l'assistenza alle categorie disagiate, emarginate e alle popolazioni più povere e bisognose (anche all'estero tramite le missioni), l'attività culturale e arti-

stica, l'orientamento scolastico e professionale, la formazione anche di natura religiosa, la valorizzazione della natura e dell'ambiente, la tutela, valorizzazione e difesa del patrimonio artistico e storico.

Le richieste, redatte su carta libera, possono essere presentate alla filiale della banca territoriale competente per territorio o direttamente alla sede della Fondazione, corredate della documentazione necessaria per la valutazione dell'iniziativa o dell'attività per la quale si presentano. Le richieste vengono sottoposte periodicamente alla valutazione degli organi deliberanti e l'esito comunicato con lettera.

Le erogazioni benefiche

Presidente Angelo Palma e Direttore Tiziana Colombera al Premio Walter Fontana



Premio Walter Fontana

Prima di analizzare nel dettaglio l'attività benefica svolta nel 2012 segnaliamo un premio particolare, attribuito al Gruppo e alla Fondazione.

Il 18 settembre a Monza presso la sede di Confindustria si è svolta, alla presenza del Governatore della Regione Lombardia Roberto Formigoni, la cerimonia di premiazione. Il premio Walter Fontana è stato attribuito al Gruppo Credito Valtellinese mentre un riconoscimento speciale è stato attribuito alla Fondazione per il costante sostegno morale ed economico all'associazione, ritirato dal Presidente. Il Premio viene assegnato annualmente dall'Associazione Cancro Primo Aiuto alle persone che si sono distinte nell'opera di assistenza alle persone colpite da tumore. Nell'edizione 2012, particolarmente importante perché cade nel ventennale della morte del senatore Fontana, l'associazione ha voluto individuare un ente. La motivazione del Premio: «Il Gruppo bancario Credito Valtellinese riserva anche attraverso la sua Fondazione, da molti anni, una particolare attenzione e sensibilità al sociale, segnalandosi come vero esempio di sussidiarietà e filantropia a favore del prossimo, in condizioni di estrema fragilità e disagio».

L'incontro è stato anche l'occasione per parlare di "Impresa e Sussidiarietà" con Bernhard Scholz, presidente della Compagnia delle Opere, e Daniel

Kraus, vicedirettore generale di Confindustria. Al Gruppo è stata consegnata la scultura "I dioscuri" dello scultore Carlo Mo, proveniente dalla collezione degli eredi del senatore Walter Fontana, esposta presso la Sala Consiglio di Palazzo Sertoli mentre alla Fondazione la scultura in bronzo di Gianmaria Bonà, che riproduce il logo dell'associazione.

Le erogazioni liberali effettuate su segnalazione e prevalentemente per i territori di competenza delle banche del Gruppo nel 2012 sono state 975 per l'importo complessivo di 2.046.915,15 euro come riportato nella tabella che segue, e ripartito per il 43,16% ad associazioni e iniziative territoriali, per il 27,90% ad associazioni assistenziali e di formazione sociale, per il 13,92% ad enti religiosi, per l'8,47% a missionari e per il 6,55% per rapporti istituzionali. Le erogazioni sono rimaste sostanzialmente in linea con quelle dell'anno precedente, con una lieve riduzione del 3,53%.

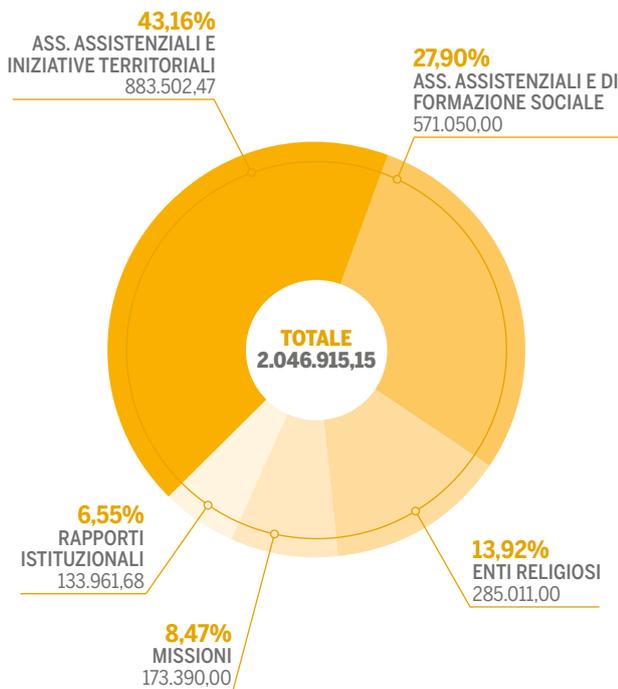
Per quanto riguarda la distribuzione per tipologia di beneficiari registriamo, rispetto al 2011, un aumento significativo delle erogazioni ad Associazioni assistenziali e di formazione sociale (28% rispetto al precedente 17%) e una riduzione delle erogazioni ad Associazioni e iniziative territoriali (43% contro 55%).

L'importo medio di erogazione è pari a circa 2.100 euro con un minimo di poco superiore ai 1.200 euro per le erogazioni ad associazioni assisten-

ziali e di formazione sociale e un massimo di circa 6.700 euro per le erogazioni per rapporti istituzionali.

Importi erogati nel 2012 per la beneficenza	Importo	%	Numero	%
Credito Valtellinese	848.700,00	41,46	485	49,74
Credito Artigiano	475.350,00	23,22	382	39,18
Credito Siciliano	80.051,00	3,91	47	4,82
Carifano	65.000,00	3,18	23	2,36
Fondazione Gruppo Credito Valtellinese	577.814,15	28,23	38	3,90
Totale al 31/12/2012	2.046.915,15	100,00	975	100,00

Ripartizione per tipologia di beneficiari della beneficenza erogata per conto del Gruppo Credito Valtellinese



In merito alla distribuzione per regione, anche per il 2012 l'importo più elevato, pari al 71,39%, è stato erogato in Lombardia, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (74,11%); in lieve flessione i contributi al Lazio (4,83% rispetto al 5,37% del 2011), alle Marche con un 3,21% (4,12% nel 2011), alla Toscana (0,86% contro 1,54%) e alla Sicilia (3,91% contro 4,43%); in aumento i contributi alle Missioni e alle iniziative di solidarietà internazionali (9,36% rispetto al 6,35% del 2011). New entry la Valle d'Aosta, il Veneto e l'Emilia Romagna, quest'ultima in particolare ha registrato l'erogazione straordinaria legata al terremoto che l'ha colpita.

Per quanto attiene le province, in Lombardia, Milano (38,74%) e Sondrio (37,06%) mantengono le percentuali più elevate, seguite da Como che passa dall'11,88% al 9,17%, da Monza e Brianza con il 4,5%, da Lecco con un 3,47% e, con percentuali più basse, dalle altre province.

Ripartizione per regione della beneficenza erogata per conto del Gruppo Credito Valtellinese	Importo	%	Numero	%
Valle d'Aosta	250,00	0,01	1	0,10
Emilia Romagna	38.300,00	1,87	6	0,62
Friuli Venezia Giulia	25.000,00	1,22	1	0,10
Lazio	98.900,00	4,83	93	9,54
Lombardia	1.461.362,47	71,39	632	64,82
Marche	65.750,00	3,21	24	2,46
Piemonte	38.900	1,90	38	3,90
Sicilia	80.051,00	3,91	47	4,82
Toscana	17.650,00	0,86	22	2,26
Trentino	10.800,00	0,53	15	1,54
Umbria	5.000,00	0,25	1	0,10
Veneto	12.450,00	0,61	22	2,26
Missioni/Estero	191.501,68	9,36	72	7,38
Altre regioni	1.000,00	0,05	1	0,10
Totale	2.046.915,15	100,00	975	100,00

Ripartizione per province lombarde	Importo	%	Numero	%
Bergamo	27.500,00	1,88	25	3,96
Brescia	21.300,00	1,46	19	3,01
Como	134.050,00	9,17	53	8,39
Cremona	700,00	0,05	2	0,32
Lecco	50.650,00	3,47	27	4,27
Lodi	1.900,00	0,13	3	0,47
Milano	566.160,00	38,74	172	27,21
Monza e Brianza	66.550,00	4,55	65	10,28
Pavia	20.500,00	1,40	29	4,59
Sondrio	541.502,47	37,06	212	33,54
Varese	30.550,00	2,09	25	3,96
Totale Lombardia	1.461.362,47	100,00	632	100,00

Nelle altre regioni si mantengono elevate le percentuali di Pesaro e Urbino con il 91,25% (in riduzione peraltro rispetto al 97,14% del 2011) nelle Marche, di Firenze con il 43,34% (77,16 % nel 2011) che viene però superata da Prato con il 43,91% (10,73% l'anno prima) per la Toscana, di Torino con il 55,66% (in netta diminuzione rispetto al precedente 94,59%) in Piemonte; in Sicilia le erogazioni sono distribuite per l'82,45% su Catania (che re-

cupera rispetto al 41,73% del 2011) e Palermo con l'8,74% (20,20% l'anno precedente).

Sempre particolare attenzione viene riservata alle associazioni ed enti che operano a favore dell'infanzia; nel 2012 le erogazioni sono state 109 per un importo complessivo erogato pari a 140.350 euro (in aumento rispetto ai 126.850 euro del 2011) e pari al 6,86% dell'erogato (5,98% nel 2011).

Ripartizione per banca della beneficenza erogata a favore dell'infanzia	Importo	Numero
Credito Valtellinese	67.200,00	25
Credito Artigiano	63.250,00	74
Credito Siciliano	7.400,00	9
Carifano	2.500,00	1
Totale Gruppo	140.350,00	109

Dall'analisi della tipologia di attività beneficiaria di contributi, nel 2012 emerge poi come il 62,29% sia rappresentato da attività sociali mentre il 24,31% da attività culturali e artistiche.

In particolare per le erogazioni ad Associazioni ed iniziative territoriali (228 per l'importo di 883.502,47 euro) emerge come il 54,89% (81 per

l'importo di 484.977,47 euro) sia destinato ad attività sociali ed il 41,34% (119 per l'importo di 365.225 euro) ad attività culturali e artistiche. Significativo anche l'importo medio che è di circa 6.000 euro per le attività sociali e di poco più di 3.000 euro per le attività culturali e artistiche.

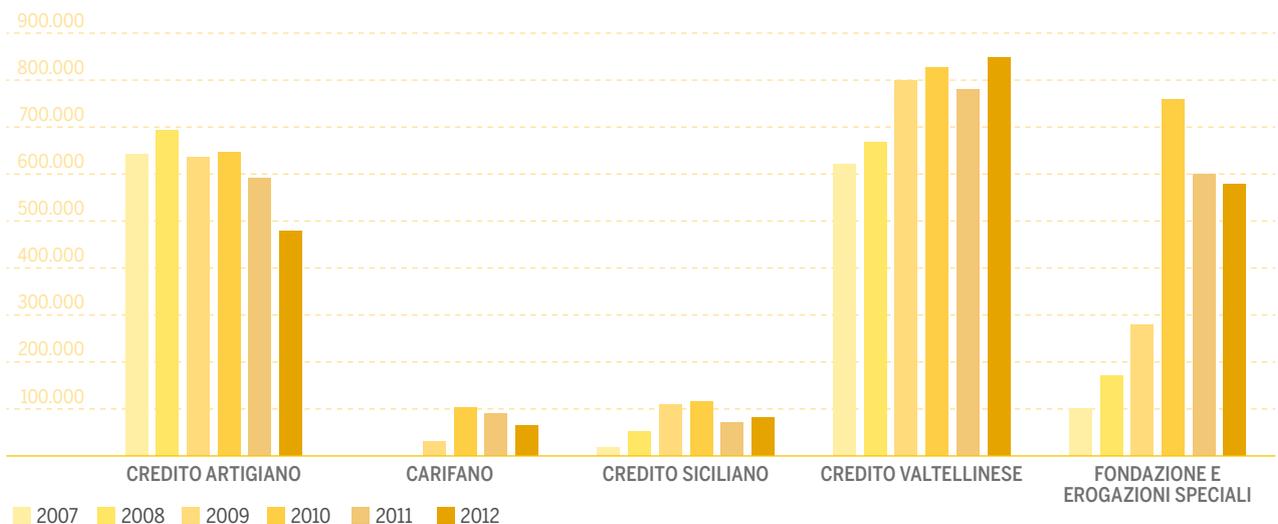
Ripartizione per tipologia di attività	Importo	%	Numero	%
Infanzia	140.350,00	6,86	109	11,18
Attività culturali e artistiche	497.575,00	24,31	221	22,67
Attività sociali	1.275.028,47	62,29	625	64,10
Attività istituzionali	133.961,68	6,54	20	2,05
Totale Gruppo	2.046.915,15	100,00	975	100,00

Associazioni e iniziative territoriali: ripartizione per tipologia di attività	Importo	%	Numero	%
Infanzia	33.300,00	3,77	28	12,28
Attività culturali e artistiche	365.225,00	41,34	119	52,19
Attività sociali	484.977,47	54,89	81	35,53
Totale Gruppo	883.502,47	100,00	228	100,00

Confronti 2007/2012

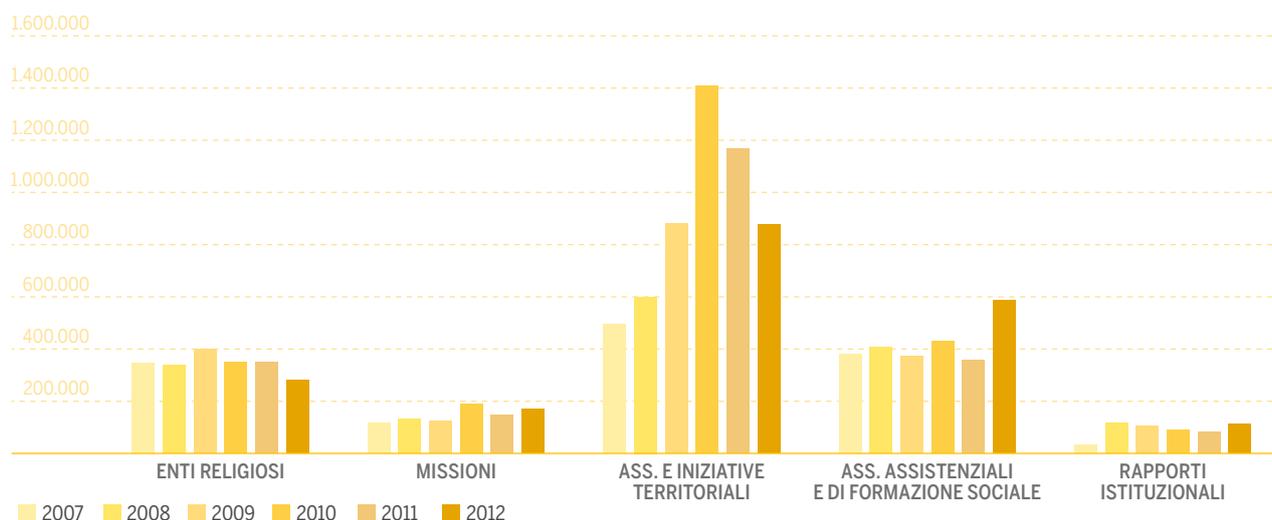
Le erogazioni benefiche nel periodo 2007/2012 evidenziano un aumento delle erogazioni del Credito Valtellinese e una riduzione delle erogazio-

ni di Credito Artigiano e Carifano e una leggera ulteriore flessione delle erogazioni per iniziative speciali.



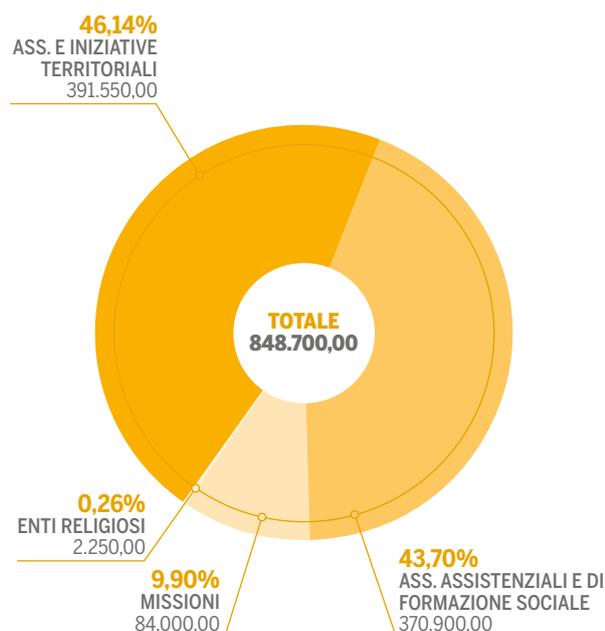
Si riconferma quanto già evidenziato in precedenza per quanto riguarda la distribuzione per tipologia di beneficiari, e cioè l'ulteriore flessione dei contributi ad associazioni ed iniziative territo-

riali e l'aumento alle Associazioni assistenziali e di formazione sociale, in linea con quanto previsto e dichiarato negli obiettivi per il 2012.



Interventi segnalati dal Credito Valtellinese

Ripartizione per tipologia della beneficenza erogata per conto del Credito Valtellinese



Su indicazione e per i territori del Credito Valtellinese le erogazioni sono state 485 per 848.700 euro (in aumento rispetto ai 780.645,50 dell'anno precedente), ripartiti per il 46,14% (70,66% nel 2011) ad iniziative e associazioni territoriali e per il 43,70% (21,07% nel 2011) ad associazioni assistenziali e di formazione sociale. Quasi il 10% è andato ai missionari valtellinesi nel mondo. L'importo unitario medio è di poco superiore ai 1.700 euro.

A livello geografico circa il 41,73% (contro il precedente 47,27%) è andato a beneficiari della provincia di Sondrio, il 14,14% (22,91% nel 2012) a quella di Como. Nella lettura dei dati per aree geografiche va anche considerato che nel 2012 il Credito Valtellinese ha assorbito la rete territoriale del Credito Piemontese e della Banca dell'Artigianato e dell'Industria.

Ripartizione per provincia della beneficenza erogata per conto del Credito Valtellinese	Importo	%	Numero	%
Bergamo	27.500,00	3,24	25	5,15
Brescia	21.300,00	2,51	19	3,92
Como	120.050,00	14,14	53	10,93
Lecco	30.650,00	3,61	23	4,74
Sondrio	354.200,00	41,73	208	42,89
Varese	30.550,00	3,60	25	5,15
Alessandria	6.500,00	0,77	5	1,03
Asti	250,00	0,03	1	0,21
Novara	4.500,00	0,53	5	1,03
Torino	21.650,00	2,55	25	5,15
Verbano-Cusio-Ossola	6.000,00	0,71	2	0,41
Aosta	250,00	0,03	1	0,21
Bolzano	300,00	0,03	1	0,21
Trento	10.500,00	1,24	14	2,89
Padova	1.500,00	0,18	3	0,62
Verona	5.000,00	0,59	9	1,86
Vicenza	5.950,00	0,70	10	2,06
Missioni/Estero	84.000,00	9,90	37	7,63
Milano	93.500,00	11,02	11	2,27
Monza e Brianza	20.500,00	2,41	3	0,62
Pavia	1.000,00	0,12	1	0,21
Roma	1.000,00	0,12	1	0,21
Latina	300,00	0,03	1	0,21
Modena	1.000,00	0,12	1	0,21
Fermo	750,00	0,09	1	0,21
Totale	848.700,00	100,00	485	100,00

In ambito **sociale, assistenziale e formativo** tra i progetti sostenuti citiamo:

- » l'acquisto di un'autovettura Fiat Doblò dotata di pedana elettrica per il quotidiano trasporto in città di persone disabili dell'Unitalsi Sezione Lombardia;
- » "Spazio Vita" per la realizzazione di una nuova struttura, un centro polifunzionale collegato all'Unità Spinale, dell'AUS Niguarda Onlus - ASBIN Niguarda Onlus di Milano;
- » la Fondazione per la Cura Mini-invasiva Tumori Onlus di Milano;
- » "Il Cuore a scuola" per bambini della terza elementare di Como realizzato dalla COMOCUORE ONLUS;
- » "ciclofficina" della Casa Don Guanella Comunità Educativa di Lecco;
- » l'acquisizione di un defibrillatore da installare al Policampus di Sondrio nell'ambito dell'iniziativa "Trenta Ore per la Vita" della Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Sondrio;
- » sostegno della raccolta indumenti dismessi da destinare a persone disagiate tramite l'impiego di persone con problemi psichici/cognitivi realizzata dalla Di Mano in Mano Solidale Onlus di Ballabio (Lc);
- » progetto di formazione, sostegno e solidarietà in favore dei giovani disoccupati dell'Associazione Culturale Giovanile Pintupi di Verderio Inferiore (Lc);
- » l'apertura di una sede operativa del Banco Alimentare della Lombardia direttamente all'in-

terno dell'Ortomercato di Milano con l'opportunità di recupero di importanti quantità di frutta e verdura fresca in eccedenza, iniziativa unica finora per la sua portata rispetto a quanto oggi presente sul territorio nazionale;

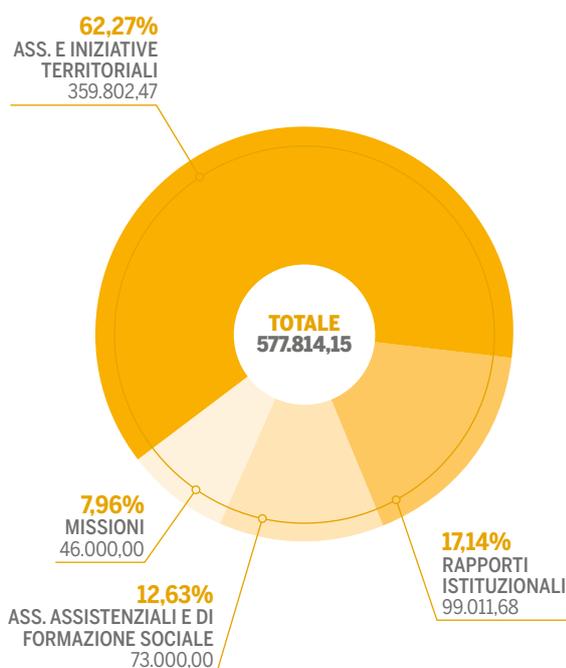
- » i corsi della Civica Scuola di Musica della Provincia di Sondrio;
- » Il restauro della chiesa di San Bortolomeo a Sondrio, promosso dal FAI Fondo Ambiente Italiano nell'ambito del progetto I luoghi del cuore;
- » Il ciclo di incontri 2012 "Discutiamone insieme" e il convegno annuale "Testimonianze straordinarie" dell'Associazione medici cattolici italiani-sezione di Milano.

Tra gli **enti e le associazioni sostenute** citiamo: Associazione Antonio e Luigi Palma, Ass. Piccola Casa Federico Ozanam di Como, Azione Cattolica Italiana, AIDO, Associazione Spazio Teatro NO'MHA - Teresa Pomodoro per la stagione teatrale 2011-2012, CID Circolo Musicale di Sondrio per la 51° Stagione Teatrale, AIAS, Alomar, Il Muschio cooperativa sociale, Associazione Famiglia Comasca, Associazione La Nostra Famiglia, Ass. Mato Grosso, Unitalsi - sottosezione di Sondrio, Associazione Il Chicco di grano per il progetto "Urla e silenzi - esperienza di una comunicazione possibile tra le generazioni", Muvis - Museo della Via Spluga e della Val San Giacomo, Duomo di Como, Cooperativa Sociale N. Rusca Onlus, Fondazione Cometa, Fondazione Anna e Michele Melazzini, Università Vita-Salute San Raffaele, Fraternità di Comunione e Liberazione, Fondazione Collegio delle Università Milanesi per l'istituzione di borse di studio, Fondazione Carsana, Istituto Sondriese per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Sondrio per il progetto di ordinamento e di inventariazione informatizzata dell'archivio "Giulio Spini di Morbegno", Istituto Salesiani di Sondrio, Rotary International di Sondrio per il progetto Eurostar 2012, Casa di Riposo per musicisti Fondazione Giuseppe Verdi di Milano, Università degli Studi di Brescia per il

XX corso di aggiornamento in cardiologia tenutosi a Bormio, Convento Frati Cappuccini di Varese, Associazione Archeologica Comense, Fondazione Giulio Loreti Onlus, Parrocchia Beata Vergine Assunta di Prosto per il restauro della chiesa, Fondazione Antica Pieve di San Bartolomeo Bornato per il recupero e la valorizzazione della Pieve a Cazzago San Martino (BS), Amici della Musica di Sondalo a sostegno della 49° stagione concertistica, Associazione Teregua, Associazione Valtellina Security Driving Project School, Istituto Suore di Carità dell'Assunzione di Roma, Parrocchia Santi Gervasio e Protasio Bormio, Lilt Lega Italiana per la lotta contro i tumori, ACAT - Sondrio Associazione dei Club Alcolologici Territoriali, Telethon, Associazione Don Bosco 3° per la realizzazione di copie delle Statue della Madonna di Matara, Comitato Fiori di Lavanda di Como per la ricerca sulla leucemia del bambino, Ass. Amici di S. Patrignano - Sondrio.

Interventi della Fondazione e progetti speciali

Ripartizione per tipologia della beneficenza erogata dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e per progetti speciali



Per quanto riguarda gli interventi diretti della Fondazione, 38 per l'importo di 577.814,15 euro (in riduzione rispetto ai 596.980,97 euro del 2011), il 62,27% è stato erogato ad associazioni e iniziative territoriali, il 12,63% ad associazioni assistenziali e di formazione sociale, il 7,96% alle missioni mentre il 17,14% è relativo a rapporti istituzionali. L'importo unitario medio è elevato e superiore ai 15.000 euro, in considerazione della presenza di iniziative per progetti speciali di importo considerevole.

Tra le iniziative di **solidarietà internazionale** evidenziamo i contributi a:

- » Associazione Progetto Salute Solomon onlus per la continuazione del progetto dell'ospedale di Nila;
- » Associazione Ital Watinoma a sostegno del progetto "Acqua per Tutti" per garantire l'accesso all'acqua potabile alle popolazioni rurali e ai bambini delle scuole dei villaggi di Koubri e Boulsa in Burkina Faso;

Ripartizione per province della beneficenza erogata dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese	Importo	%	Numero	%
Como	14.000,00	2,42	3	7,90
Lecco	20.000,00	3,46	1	2,63
Milano	199.400,00	34,51	10	26,32
Modena	30.000,00	5,19	1	2,63
Sondrio	187.302,47	32,42	8	21,05
Roma	33.000,00	5,71	4	10,53
Missioni/Estero	64.111,68	11,10	9	23,68
Perugia	5.000,00	0,86	1	2,63
Udine	25.000,00	4,33	1	2,63
Totale	577.814,15	100,00	38	100,00

- » Associazione Amici per il Centrafica onlus a sostegno del progetto "I bambini di Bangui" che prevede l'accoglienza presso il Centro "Joie de vivre" di quanti più bambini possibile dando loro un valido accompagnamento e una concreta possibilità di recupero; si tratta di un

progetto rivolto all'infanzia in difficoltà, che prevede accoglienza, formazione, assistenza sanitaria, preparazione alla vita. È un progetto molto impegnativo sia nell'organizzazione della struttura che nell'impegno economico;

- » Arcidiocesi di Milano a sostegno della campa-

- gna di sensibilizzazione a favore dell'ospedale in Zambia a Chirundu, che da oltre 50 anni gestisce in Zambia. L'ospedale costituisce uno dei "fiori all'occhiello" della struttura sanitaria del paese e serve 60.000 persone in un raggio di 50 chilometri, con 140 posti letto e uno staff di 146 persone;
- » Fondazione Abrosoli Memorial Hospital di Padre Egidio Tocalli;
 - » Associazione Hafaliana - La Gioia a favore dell'Ospedale Saint Damien in Madagascar;
 - » Fondazione AVSI a sostegno di progetti in Ecuador, Uganda, Siria ed Etiopia;
 - » Associazione Centro Orientamento Educativo per l'erogazione di quattro borse di studio per giovani studenti universitari nell'ambito del progetto Foyer S. Paul a Kinshasa;
 - » Salute e Sviluppo NGO per le attività missionarie dei Camilliani in Africa e in particolare per l'ospedale di Djougou in Benin.

Contributi straordinari per calamità naturali

Raccolta fondi per i terremotati dell'Emilia

Nell'ambito dell'attività sociale e benefica e ai sensi dell'art 2 dello Statuto, la Fondazione ha promosso, all'indomani del terremoto che ha duramente colpito l'Emilia Romagna e le zone circostanti nel mese di maggio, una **raccolta di fondi**, anche tramite la funzione Donazioni a favore di iniziative umanitarie di banc@perta, stanziando, come primo concreto sostegno, un contributo di 30.000 euro.

Con i fondi generosamente donati dai clienti del gruppo, che hanno superato i 120.000 euro, la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese ha deciso di sostenere alcuni progetti messi in atto a livello locale.

L'importo di 15.000 euro è stato destinato al progetto **"Aiutiamo i bambini del terremoto"**, realizzato a **Moglia**, in provincia di Mantova, dal gruppo di lavoro del master "Relazioni d'aiuto in contesti di vulnerabilità e povertà nazionali e internazionali" dell'Università Cattolica di Milano, guidato da Cristina Castelli, psicologa alla facoltà di Scienze della formazione. Tre assistenti del master, alcuni ex tirocinanti con un'esperienza già consolidata durante il terremoto in Abruzzo e alcuni studenti del master sono stati presenti nel campo allestito dalla Protezione Civile della Regione Lombardia per offrire un supporto alla popolazione colpita dal terremoto. In particolare, le attività, finanzia-

te dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese hanno coinvolto circa 30 bambini e ragazzi tra i 4 e i 16 anni tra i quali molti stranieri, in prevalenza pachistani, sik indiani e alcuni nord africani. Obiettivo del progetto è stata l'integrazione dei ragazzi nella difficile vita quotidiana, facendoli dialogare tra di loro, coinvolgendoli in diverse attività di gioco e riunendoli durante i pasti distribuiti dai volontari e offerti dalla Protezione Civile. Alle famiglie di Moglia che hanno aderito al progetto è stato distribuito un depliant informativo con una serie di indicazioni pratiche sulla gestione a livello psicologico dei possibili problemi riscontrati nei bambini, realizzato con la casa editrice Carthusia. Un contributo di 50.000 euro è stato destinato al progetto **"Ricostruiamo insieme l'Asilo Sacro Cuore di Finale Emilia"**, promosso dal Gruppo FederlegnoArredo e dalla parrocchia di Finale Emilia. Il 24 luglio sono stati realizzati i primi lavori di tracciamento dell'area e il 6 ottobre si è tenuta la cerimonia di presentazione del complesso, la più grande opera donata per la ricostruzione dell'Emilia; un complesso scolastico di 1.600 mq, realizzato interamente con strutture portanti in legno, che sarà in grado di ospitare 240 bambini da 2 a 6 anni. Per il progetto è stata costituita il 19 luglio l'associazione "Erga Omnes onlus", con sede a Finale Emilia, che ha poi aperto un c/c per la raccolta fondi specifica presso la sede di Sondrio

del Credito Valtellinese.

Sempre a Finale Emilia, al **Liceo Scientifico Morando Morandi**, è andato l'importo di 5.000 euro per l'acquisto di attrezzature didattiche andate distrutte nel sisma.

Un contributo di 30.000 euro è stato destinato al progetto **“Una chiesa per San Felice sul Panaro”**, paesino in provincia di Modena rimasto senza chiese, a causa del terremoto. Tutte le strutture esistenti sono infatti crollate in seguito alle scosse. Per questo Assopopolari ha deciso di mettere in piedi l'iniziativa “Una chiesa per San Felice” sostenuta, tra gli altri, dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, con lo scopo di costruire una nuova chiesa antisismica, in grado di accogliere

fino a 250 fedeli, edificata nei pressi del centro parrocchiale Don Bosco, già luogo di aggregazione della comunità parrocchiale sanfeliciano.

Infine lo scorso 2 ottobre un assegno di 55.000 euro è stato consegnato all'Arcivescovo di Modena, Monsignor Antonio Lanfranchi, da destinare a iniziative di ricostruzione degli edifici di culto della Diocesi modenese danneggiati dal sisma.

Tra le iniziative collaterali da ricordare “101% BASKET SONDRIO Dalla Valtellina un aiuto ai piccoli cestisti dell'Emilia” che si è svolto a Sondrio dal 18 al 30 giugno, grazie al quale è stato possibile accogliere in Valtellina 245 bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni insieme alle loro famiglie, provenienti dalle zone terremotate.

Progetti speciali

La Fondazione, accanto alla beneficenza ordinaria, effettua anche degli interventi straordinari

per progetti o iniziative di particolare rilevanza sociale.

VII Incontro Mondiale delle Famiglie - La Famiglia: il lavoro e la festa



Stand della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese al VII Incontro Mondiale delle Famiglie

Dal 30 maggio al 3 giugno Milano è stata la capitale delle famiglie. Il capoluogo lombardo ha ospitato il VII Incontro Mondiale delle Famiglie, sul tema “La Famiglia, il lavoro e la festa”. Un appuntamento che ha radunato milioni di persone provenienti da tutto il mondo e che ha avuto il suo culmine nella Messa celebrata da Papa Benedetto XVI, domenica 3 giugno, nell'area dell'aeroporto di Bresso. La Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, oltre ad essere tra gli enti che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento, sostenendo le attività di organizzazione generale, ma soprattutto di accoglienza delle famiglie provenienti dalle zone più povere del mondo, come molte parti dell'Asia, dell'Africa e del Sud America, è stata anche presente con un proprio stand alla Fiera Internazionale della Famiglia ospitata dal 29 maggio al 2 giugno al Mico - Milano Congressi di Fieramilanocity.

Casa di Riposo Città di Sondrio

In data 2 febbraio si è svolta la cerimonia di posa della prima pietra del nuovo Centro polifunzionale di servizi alla persona in Via Lusardi alla presenza dei rappresentanti di tutti gli enti pubblici e privati che partecipano all'iniziativa: per il Comune di Sondrio il sindaco Alcide Molteni, per la Provincia il presidente Massimo Sertori, per la Fondazione Cariplo Marco dell'Acqua, per il Gruppo Credito Valtellinese l'a.d. Miro Fiordi, per la Comunità Montana l'assessore Dario Ruttico, Emilio Rigamonti. La benedizione è stata impartita dall'arciprete Don Marco Zubiani. Presenti anche il Direttore Generale dell'Azienda ospedaliera Valtellina e Valchiavenna Luigi Gianola e il presidente

della Fondazione Longoni, Gino Del Marco, che ha realizzato il padiglione sud in Via Don Bosco, sede degli alloggi protetti e già operativo.

La struttura sarà pronta entro tre anni; nel nuovo centro troveranno posto una sezione della casa di riposo con una cinquantina di posti, una serie di servizi diurni per anziani, spazi per le associazioni dedicate agli over 65, una comunità alloggio e un centro diurno per persone disabili oltre ad una serie di soluzioni abitative per ospitare insieme persone disabili e i loro genitori anziani, in stretto collegamento con il già citato padiglione sud con gli alloggi protetti.

Bandi congiunti con Fondazione Pro Valtellina

Bando Speciale 2012 - Protagonisti i giovani

Un Bando speciale di Fondazione Pro Valtellina e Fondazione Gruppo Credito Valtellinese interamente dedicato alle nuove generazioni. 100 mila euro per sostenere le idee dei ragazzi, riconoscere e sviluppare le loro potenzialità, renderli protagonisti nella crescita della società. Obiettivo principale: favorire un rapporto migliore tra giovani e territorio e aiutare l'incontro tra generazioni diverse.

Al centro delle iniziative quindi l'incontro tra nuove tecnologie e vecchi mestieri per sviluppare attività di formazione e aumentare la possibilità di sbocchi professionali. Fondamentale sarà l'incattivazione alla partecipazione attiva dei ragazzi

anche tramite la costituzione di associazioni giovanili e le attività di volontariato.

Un bando davvero speciale, del tutto sperimentale che Fondazione Pro Valtellina e Fondazione Gruppo Credito Valtellinese promuovono nell'ambito della loro tradizionale collaborazione. I progetti dovranno sviluppare l'impatto collettivo, nuova modalità di operare in cui fondazioni, non profit, enti pubblici e imprese collaborano per realizzare obiettivi importanti che, in questo caso, mettano al centro i giovani e la loro creatività nell'accrescere il benessere della comunità.

Alla data della scadenza, fissata al 30 novembre 2012, i progetti presentati erano 19.

Bando Speciale 2011

Sedici i progetti selezionati da Fondazione Pro Valtellina e Fondazione Gruppo Credito Valtellinese sul Bando speciale 2011 "Ambiente e paesaggio: tutela e valorizzazione della qualità del territorio della provincia di Sondrio". 100 mila euro a sostegno di iniziative di valorizzazione del

paesaggio e di tutela ambientale, progetti di riqualificazione, di recupero di sentieri, di sviluppo di programmi con valenze educative e didattiche. Progetti importanti e originali, testimonianze di grande attenzione e rispetto nei confronti delle bellezze storiche e naturali del territorio. Dal



Gruppo premiati
al Bando Speciale 2011

recupero di sentieri ad Albosaggia agli orti terrazzati di Ponte, dalla manutenzione delle strade storiche di Dubino agli itinerari escursionistici di Aprica, alla riqualificazione della pineta di Sant'Anna. E ancora il recupero dei boschi Tirinzoni di Talamona, l'organizzazione di un Ecomuseo a Sondrio, il recupero di vecchi lavatoi a Dubino, la sistemazione del sentiero lungo i vigneti terrazzati ai piedi di Santa Perpetua.

La cerimonia di consegna dei contributi si è svolta l'8 marzo 2012 nella Sala dei Balli di Palazzo Sertoli a Sondrio alla presenza dei presidenti dei due organismi filantropici: Marco Dell'Acqua per la Pro Valtellina e Angelo Palma per la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e con il coordinamento del Direttore Tiziana Colombera e del

segretario generale Gianni Cioccarelli.

A ritirare i contributi i rappresentanti delle 16 associazioni selezionate: CAI Sezione di Aprica, Comune di Torre di S. Maria, Comune di Lanzada, Comune di Berbenno in Valtellina, Associazione Ronchi Nuovi Vitivinicoltori di Chiavenna e Val Bregaglia, CAI - Sottosezione di Ponte, Consorzio Strada Torre Piasci Arcoglio di Torre di S. Maria, CAI - Sottosezione di Teglio, CAI - Sottosezione di Tirano, Comune di Albosaggia, Comune di Ponte in Valtellina, Scuola Secondaria di 1° Grado E. Vanoni di Morbegno, Comune di Dubino, Società Economica Valtellinese di Sondrio, FAI - Fondo Ambiente Italiano, Associazione Sportivo Dilettantistica e Culturale Passi e crinali di Sondrio.

Erogazioni a sostegno di iniziative culturali e artistiche

Tra le iniziative di natura culturale-artistica realizzate con il contributo significativo della Fondazione segnaliamo in particolare:

» **la mostra "I bambini e il cielo"**: Illegio (Tolmezzo - Udine), 28 aprile - 30 settembre 2012. Dedicata ai bambini che la Sacra Scrittura ricorda tra i protagonisti della storia della salvezza, indicando l'infanzia come la condizione spirituale di massima autenticità in cui l'uomo può trovarsi, la mostra ha raccontato attraverso ottanta opere di grande pregio lo speciale rapporto tra Dio e i piccoli, fino a scrutare la dolcezza del

mistero del Dio che si è fatto Bambino. Tra le opere esposte la tela "Davide consacrato re dal profeta Samuele" di Pietro Ligari dalla collezione Credito Valtellinese;

» **la mostra "Costantino 313 d.c."**: dal 25 ottobre 2012 al 24 marzo 2013, Palazzo Reale di Milano ha ospitato la mostra progettata e ideata dal Museo Diocesano di Milano e curata da Gemma Sena Chiesa e Paolo Biscottini che celebra l'anniversario dell'emanazione nel 313 d.C. dell'"Editto di Milano", da parte dell'imperatore romano d'Occidente Costantino e del suo omologo

d'Oriente, Licinio. Con esso il Cristianesimo, dopo secoli di persecuzioni, veniva dichiarato lecito e si inaugurava così un periodo di tolleranza religiosa e di grande innovazione politica e culturale. Dopo Milano, la mostra proseguirà a Roma dall'11 aprile al 15 settembre 2013 nella sede del Colosseo;

- » **il Concerto del Museo Diocesano:** il 10 dicembre si è svolto il Concerto Straordinario in memoria del Cardinale Carlo Maria Martini nella magica atmosfera natalizia del Teatro alla Scala, Un "Viaggio in Italia" con Johann Sebastian Bach e Domenico Scarlatti, interpretati dal pianista iraniano Ramin Bahrami. Il concerto è stato inserito nel ricco calendario di manifestazioni del Museo, che prevedeva anche la mostra "Costantino 313 d.C." allestita a Palazzo Reale;
- » **la mostra itinerante "Oggi devo fermarmi a casa tua. L'Eucaristia, la grazia di un incontro imprevedibile"** di Itaca, che ha proseguito il suo cammino anche nel 2012 con altre 25 tappe, tra le quali segnaliamo in particolare Prato, Paler-

mo, Bergamo, Seveso, Trento, Catania, Treviglio;

- » **la mostra itinerante "Videro e cedettero. La bellezza e la gioia di essere cristiani"**, ideata e prodotta da Itaca col sostegno del Gruppo bancario Credito Valtellinese e il patrocinio del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, del Progetto Culturale promosso dalla Chiesa italiana e dell'Ufficio Nazionale per le comunicazioni sociali della CEI, in occasione dell'Anno della Fede. Il titolo «Videro e cedettero» si rifà al racconto degli apostoli Pietro e Giovanni che corrono al sepolcro. Viste a terra le bende, Giovanni «vide e credette». Il sottotitolo evoca la bellezza e la gioia - non la durezza o la fatica o la noia... - dell'essere cristiani. La mostra, divisa in cinque sezioni accompagnate da un bellissimo percorso iconografico che mette insieme pittura, scultura, architettura, cinema, natura, propone un cammino che, prendendo atto del contesto in cui viviamo, porti a riscoprire le ragioni della fede.



Manifesti dei convegni Arte e Fede - Locandina del convegno 1512: I Grigioni in Valtellina, Bormio e Chiavenna - Invito della giornata di studi La Pace di Chiavenna svelata - Locandina del convegno L'uomo tra violenza e alterità - Cartolina della mostra fotografica Margherita Lazzati. Cacciatrice di miraggi.

Segnaliamo poi alcune iniziative significative tra le molteplici gestite o realizzate con il contributo della Fondazione:

- » in ambito convegnistico il ciclo di conferenze 2012 "Castelli e fortificazioni in Italia e in Eu-

ropa" organizzato a Milano, dal 7 febbraio al 6 marzo 2012, dall'Istituto Italiano dei Castelli sezione Lombardia; la giornata di studi "La Pace di Chiavenna svelata. Umanisti e scienziati rileggono un capolavoro dell'oreficeria medioe-

vale”, organizzata il 24 marzo 2012 dall’Università Cattolica del Sacro Cuore, per conoscere e scoprire la storia e lo spessore artistico di uno straordinario capolavoro quale “La Pace” di Chiavenna; i convegni “Arte e Fede. Iconografia e territorio in Diocesi di Como” tenutosi a Sondrio sabato 16 giugno 2012 presso la Sala E. Vitali del Credito Valtellinese organizzato dall’Associazione Culturale Ad Fontes, in collaborazione con MVSA di Sondrio e Diocesi di Como, Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici e “Arte e Fede” Raffigurazioni Trinitarie in Alta Valle e in Diocesi di Como il 4 agosto con appuntamenti svolti tra Teregua (comune di Valfurva) e Bormio; “1512: I Grigioni in Valtellina, Bormio e Chiavenna” un convegno articolato in due giornate, il 22 giugno 2012 a Tirano e il 23 giugno 2012 a Poschiavo, organizzato congiuntamente nella ricorrenza dei 500 anni (1512-2012) dell’inizio del dominio grigione sulla Valtellina, Bormio e Chiavenna, dalle associazioni e dagli istituti storici svizzeri e italiani coordinati, rispetti-

vamente, dalla Società Storica Val Poschiavo e dalla Società Storica Valtellinese; “Convegni di autunno 2012”, un ciclo di 4 incontri dal titolo “L’uomo, tra violenza e alterità” organizzato dal gruppo di cultura “ascolto” presso la Camera di Commercio di Como, con relatori qualificati quali i proff. Franco Cardini, Mauro Magatti, Massimo Cacciari e Filippo Pezzolato; convegno “Dicono di noi”, l’appuntamento annuale delle Centrali Operative 118 lombarde organizzato dalla COEU 118 di Sondrio il 13 ottobre presso il Polo Fieristico di Morbegno; A tu X tu con la scienza (terza edizione) La natura della Natura, due giornate di approfondimento dedicate al tema della natura organizzate dal Liceo Scientifico Pio XII di Sondrio, in collaborazione con l’Istituto d’Istruzione Superiore “G. Piazzi - C. Lena Perpentì” e il Liceo Scientifico Statale Carlo Donegani per gli alunni del biennio e del triennio; presentazione nella splendida cornice della Sala dei Balli di palazzo Sertoli a Sondrio del volume “Il Balbiano. Un Palazzo a Ossuccio”



Locandina della manifestazione Tone on The Stones - Invito alla retrospettiva Pasolini a casa Testori - Locandina della rassegna teatrale Desidera Teatro e Territorio 2012 - Manifesto del concorso letterario Renzo Sertoli Salis - Copertina del volume Valtellina. Terra di vino e di luce - Copertina del volume Un Lago di Storie.

pubblicazione dedicata al palazzo Balbiano di Ossuccio, una delle dimore signorili più antiche del lago di Como, promossa dall’industriale tessile comasco Michele Canepa, scritta dall’architetto Cristian Copes di Gordona e dallo storico

chiavennasco Guido Scaramellini, corredata da splendide fotografie di Enzo Pifferi e Maximilian Canepa; presentazione del volume “Bernadette e Lourdes” del giornalista dell’Avvenire Michele Cènnamo il 10 settembre presso la Sala

Vitali del Credito Valtellinese a Sondrio.

- » In ambito espositivo la mostra fotografica interattiva "MARGHERITA LAZZATI - cacciatrice di miraggi": esposta dal 22 marzo al 9 maggio a Milano presso la storica sede della Fondazione Culturale Ambrosianeum; "Pasolini a casa Testori", dal 20 aprile al 1 luglio a Casa Testori di Novate Milanese, la prima retrospettiva su suolo lombardo dedicata al grande artista intellettuale, un omaggio nel novantesimo della nascita; "Insieme Opere 2012" nella romanica chiesa di San Pietro a Teglio (SO) due noti artisti locali, Flora Folli e Mario Mariani, sono stati protagonisti dal 28 luglio al 16 settembre della mostra estiva organizzata dal Centro Tellino di Cultura; "Gli Angeli della Pietà. Intorno a Giovanni Bellini", mostra promossa dal Comune di Rimini - Musei comunali e dalla Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli, a cura di Marco Bona Castellotti e Massimo Pulini; "La Madonna del sottotetto. Il fortunato ritrovamento di una statua vestita a palazzo De Simoni" a Bormio (SO) con protagonista la statua, ritrovata casualmente in un deposito collocato nel sottotetto di Palazzo De Simoni, restaurata; "Carlo Pozzoni NATURE", dal 15 al 30 settembre al Broletto di Como, il fotografo Carlo Pozzoni ha proposto una rilettura dell'opera costruita delle architetture razionaliste di Giuseppe Terragni, Cesare Cattaneo e Pietro Lingeri.
- » In ambito musicale "Ascolta la tua voce" della cantante compositrice Consuelo Orsingher' serata di presentazione a Sondrio il 23 febbraio, presso la sala dei Balli di Palazzo Sertoli, del libro di canto moderno con dimostrazioni pratiche grazie all'intervento di alcuni allievi; "Tone On The Stones", manifestazione che nel mese di luglio ha offerto una serie di spettacoli, balletti, concerti nelle cave di marmo e granito della zona Verbano - Cusio - Ossola in Piemonte; nell'ambito della V° Masterclass Internazionale di Chitarra Laura Mondello "Guitarra! Da Bach a Piazzolla Giovani Talenti in concerto" serata

tenuta giovedì 2 agosto presso la Sala dei Balli di Palazzo Sertoli a Sondrio; "Concerto a Palazzo Vertemate", il concerto dell'orchestra barocca I Virtuosi delle Muse di Cremona sabato 4 agosto organizzato dall'associazione Piuro Cultura, all'interno del progetto Musica Bregaglia 2012.

- » In ambito teatrale DESIDERA TEATRO&TERRITORIO 2012 in memoria di Benvenuto Cuminetti X Edizione 26 febbraio - 13 ottobre 2012: rassegna teatrale organizzata a Bergamo e provincia dalla Fondazione Bernareggi e TEATRO IN PRIMOPIANO, un nuovo percorso di letture per sei settimane attraverso due secoli di carteggi e testi di autori italiani nell'antica Biblioteca dell'Associazione comasca proposto dal 28 febbraio al 3 aprile 2012 dall'Associazione Carducci.

Sulle tracce di
Antonia Pozzi



- » Eventi particolari "Don Guanella Santo - Testimone di fede e di carità" dedicati a Don Guanella, "Sulle tracce di Antonia Pozzi", nel centenario della nascita Pasturo ha reso omaggio ad Antonia Pozzi, con un percorso di immagini e parole nei suoi "luoghi del cuore"; "Be The Change, attiva il volontario che c'è in te" svoltasi il 15 settembre a Sondrio per presentare le differenti realtà di volontariato; "Immagimondo. Festival di viaggi luoghi e culture" svoltosi dal 22



Gruppo premiati al concorso Internazionale di poesia Margherita Bassi

settembre al 7 ottobre 2012 a Lecco organizzato da Les Cultures Onlus associazione che opera in Italia, in Africa e in Europa dell'est nell'attuazione di progetti di accoglienza, integrazione dei migranti e cooperazione internazionale allo sviluppo; ENRICO GUICCIARDI 1812-1895, una serie di iniziative in onore di Enrico Guicciardi nel 200° anniversario dalla nascita dal 3 al 17 novembre 2012 a Ponte in Valtellina e Sondrio; il 17 novembre a Teglio una manifestazione in memoria di Giuseppina Mazzoni Rajna, storica dell'arte (ma anche latinista e grecista), docente nei licei Beccaria di Milano, Piazzi di Sondrio, Galileo e Michelangelo di Firenze che ha visto anche l'intitolazione di una piazza.

» In ambito letterario citiamo il Concorso Letterario Renzo Sertoli Salis - 9ª edizione tenutosi per iniziativa della Fondazione Pro Valtellina e del Lions Club Sondrio Host, con il contributo della Provincia di Sondrio, del Comune di Tirano e della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e riservato alla poesia con consegna il 12 ottobre del premio "alla carriera" alla nota poetessa Jolanda Insana, del Premio di poesia "Grytzko Mascioni" (miglior opera edita nel biennio 2010/2011) offerto dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese al poeta Silvio Mignano per la raccolta "La nostra ribelle buona educazione" e del premio "Camillo De Piaz" per la miglior opera prima concorrente, all'esordiente Lorenzo Stoppa Tonolli per "Euridice e

altri versi intorno all'inerte"; il concorso Internazionale di poesia "Margherita Bassi" anno scolastico 2011/2012 dal titolo "La natura ci parla", riservato agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado con l'intento di favorire l'educazione linguistica, promuovere la collaborazione tra gli alunni della stessa classe e la conoscenza, il confronto e lo scambio con altre scuole; il Premio Antonio Fogazzaro 2012 - 5ª Edizione, nato per onorare la memoria di uno degli scrittori più significativi della storia letteraria italiana tra Otto e Novecento, offerto dalla Fondazione per la sezione dedicata alla "Poesia edita in lingua italiana e in dialetto", è stato vinto, a pari merito, da Paola Loreto con "In Quota" (Interlinea Editore) e da Mary Barbara Tolusso con "Il freddo e il crudele".

» Concorso per il conferimento del Premio di Laurea CREDITO VALTELLINESE - RISK MANAGEMENT dell'importo di 2.000,00 euro finanziato dalla Fondazione, bandito dalla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Pavia, nell'ambito delle cerimonie dedicate al 50° di fondazione, riservato a coloro i quali abbiano conseguito la Laurea Magistrale o Specialistica presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Pavia nel periodo: marzo 2012 - febbraio 2013, svolgendo una tesi sul tema: "Oltre la crisi: la valutazione dei rischi come opportunità di sviluppo per l'economia italiana".

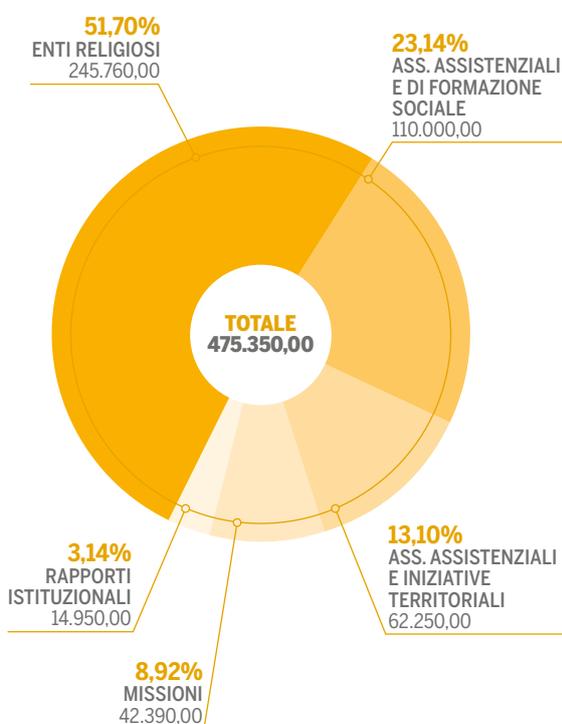
» Le pubblicazioni "Crotti di Valchiavenna" rea-

lizzato dall'Accademia del Pizzocchero con testi di Guido Scaramellini, Alessandro Ciarmiello, Remo Bracchi, Cristian Copes e fotografie di Livio Piatta; "Valtellina. Terra di Vino e di Luce" che presenta una sezione introduttiva testuale a firma di Denis Curti, critico fotografico, di Diego Zoia, storico del territorio valtellinese e di Alessandro Masnaghetti, esperto del settore enologico, seguita da una spettacolare sequenza di fotografie di Raffaella Badalotti; Dizionario Etimologico Etnografico Grosino (DEEG) imponente opera realizzata dall'IDEVV Istituto di Dialettologia e di Etnografia Valtellinese e Valchiavennasca, presentato il 14 aprile a Grosio (SO), "Un lago di storie" realizzato da Carthusia Edizioni, su quattro ville e i loro splendidi

giardini: Villa Olmo, Villa Erba, Villa Carlotta e Villa Melzi d'Eril presentato il 25 maggio presso la tensostruttura SISTEMACOMO2015 allestita nel Parco di Villa Olmo (CO) e distribuito gratuitamente nelle scuole; "Economia come scienza sociale. Teoria, istituzioni, storia", volume di studi in onore di Alberto Quadrio Curzio pubblicato dall'editrice Il Mulino a cura di Gilberto Antonelli, Mario Maggioni, Giovanni Pegoretti, Fausta Pellizzari, Roberto Scazzieri, Roberto Zoboli che raccoglie i contributi di trentadue economisti che di Alberto Quadrio Curzio sono stati allievi e successivamente colleghi. Il 24 settembre si è tenuto un convegno di presentazione presso l'Aula Magna dell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano.

Interventi segnalati dal Credito Artigiano

Ripartizione per tipologia della beneficenza erogata per conto del Credito Artigiano



Nel 2012 la Fondazione ha curato come consuetudine l'attività di erogazione benefica, su indicazione e in prevalenza per i territori di presenza del Credito Artigiano e, poiché la fusione nel Credito Valtellinese è avvenuta negli ultimi mesi dell'anno, presentiamo separati i dati. Complessivamente sono state effettuate 382 erogazioni per complessivi 475.350 euro ripartiti per il 51,7% ad enti religiosi, per il 23,14% ad associazioni assistenziali e di formazione sociale, per il 13,1% ad associazioni e iniziative territoriali, per l'8,92% ad opere missionarie e per il 3,14% per rapporti istituzionali. L'importo unitario medio è di poco superiore ai 1.200 euro.

Gli interventi più significativi sono stati i seguenti: Biblioteca Ambrosiana a sostegno dell'attività, Casamica Onlus, storico contributo destinato all'accoglienza e all'ospitalità dei malati in terapia e ai propri familiari, Arcidiocesi di Milano per le opere caritatevoli, Fondazione per la Formazione Oncologica a sostegno e diffusione della cultura oncologica e dello sviluppo di progetti nell'ambito

Ripartizione per province della beneficenza erogata per conto del Credito Artigiano	Importo	%	Numero	%
Piacenza	1.500,00	0,31	2	0,52
Rimini	5.800,00	1,22	2	0,52
Frosinone	11.900,00	2,50	23	6,02
Roma	29.900,00	6,29	31	8,12
Cremona	700,00	0,15	2	0,52
Milano	273.260,00	57,49	151	39,53
Monza e Brianza	46.050,00	9,69	62	16,23
Lodi	1.900,00	0,40	3	0,79
Pavia	19.500,00	4,10	28	7,33
Firenze	7.650,00	1,61	10	2,62
Pisa	1.250,00	0,26	3	0,79
Pistoia	1.000,00	0,21	1	0,26
Prato	7.750,00	1,63	8	2,09
Missioni/Estero	43.390,00	9,13	26	6,81
Altre province	1.000,00	0,21	1	0,26
Viterbo	22.800,00	4,80	29	7,59
Totale	475.350,00	100,00	382	100,00

della ricerca sui tumori, Università Vita e Salute San Raffaele per l'erogazione di borse di studio per studenti "eccellenti" con famiglie disagiate, Caritas Ambrosiana per la gestione del servizio di accoglienza milanese, Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Provincia Veneta Compagnia Di Gesù per lo sviluppo delle attività della Galleria San Fedele, Curia Generalizia Casa Santa Brigida di Roma per le opere di carità verso le famiglie povere che si rivolgono al convento, Associazione Nazionale per la Tutela della Fanciullezza e dell'Adolescenza Onlus per sostenere le spese per un periodo di vacanza dei ragazzi, Parrocchia S. Maria delle Grazie e Parrocchia S. Maria Del Giglio di Marta (Vt) a sostegno spese sostenute per la ristrutturazione dei locali dell'Oratorio.

Tra le iniziative di solidarietà internazionale segnaliamo il sostegno all'opera missionaria presso la maternità di Yaoundé - Cameroun del COE Centro Orientamento Educativo e all'Associazione Don Bosco a sostegno della mostra di mobili e arredi Andini realizzata a Firenze ad aprile 2012.

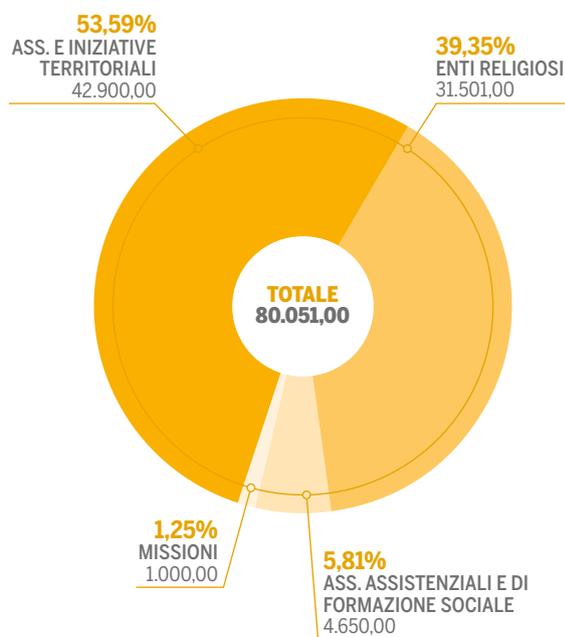
Segnaliamo inoltre il Premio Ernesto Combi Edizione 2012, terza edizione del premio promosso

in ricordo di Monsignor Ernesto Combi - Vicario episcopale per gli affari economici della Diocesi di Milano, dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano, in collaborazione con la Fondazione Lambriana e il Credito Artigiano, tramite la Fondazione per individuare e valorizzare idee e iniziative di giovani che, ispirandosi ai valori evangelici, offrano reali e innovativi contributi alla vita della società. Il 5 dicembre si è svolta la premiazione ufficiale dei sette progetti ritenuti meritevoli. La premiazione è stata preceduta da un confronto tra i ragazzi con monsignor Claudio Stercal e l'ingegner Aldo Fumagalli, rispettivamente presidente della Fondazione Lambriana e vicepresidente del Credito Valtellinese.

La provincia di Milano ha ricevuto il 57,49% (in riduzione rispetto al 65,88 % dell'anno precedente), seguita da quella di Monza/Brianza (9,69% contro il 7,29% del 2011), di Roma con il 6,29% (in flessione rispetto all' 8,81 del 2011).

Interventi segnalati dal Credito Siciliano

Ripartizione per tipologia della beneficenza erogata per conto del Credito Siciliano



Su indicazione del Credito Siciliano sono stati erogati 47 contributi per l'importo di 80.051 euro (in aumento rispetto ai 67.550 euro del 2011), destinati ad associazioni e iniziative territoriali per il 53,59% (37,60% nel 2011), ad enti religiosi per il 39,95% (in flessione rispetto al precedente 44,18%), ad associazioni assistenziali e di formazione sociale per il 5,81% (in sostanziale diminuzione rispetto al 12% dell'anno precedente). L'importo unitario medio è di circa 1.700 euro.

Alla provincia di Catania va l'82,45% dei contributi (in significativa crescita rispetto al 56,62% del 2011), Palermo passa dal 28,13% all'8,74%.

Gli interventi più significativi sono stati i seguenti:

- » Frati Minori Convento S. Biagio di Acireale per la realizzazione dell'evento relativo alla Beatificazione del Venerabile Servo di Dio P. Gabriele Maria Allegra;
- » a Catania Fond. S. Orsola per borse di studio

Ripartizione per province della beneficenza erogata per conto del Credito Siciliano

	Importo	%	Numero	%
Caltanissetta	500,00	0,63	1	2,13
Catania	66.001,00	82,45	36	76,60
Messina	650,00	0,81	2	4,25
Palermo	7.000,00	8,74	3	6,38
Ragusa	3.100,00	3,87	3	6,38
Siracusa	800,00	1,00	1	2,13
Trapani	2.000,00	2,50	1	2,13
Totale	80.051,00	100,00	47	100,00

- per alunni bisognosi e meritevoli e Museo S. Nicolò per lavori di messa a norma dello stabile;
- » Associazione Culturale Raccontare la Scienza - Riposto per la realizzazione di un Orologio Solare artistico nella Chiesa di Maria SS del Rosario di Torre Archirafi, frazione marinara del Comune di Riposto;
- » Sportello Anti Violenza Diana - Tribunale di Trapani contributo per le attività di comunicazione dello sportello anti-violenza, avente sede

presso il Tribunale di Trapani ed istituito al fine di fornire gratuitamente un servizio di ascolto ed intervento per tutte le richieste inerenti casi di violenza su donne, minori, anziani e diversamente abili.

Tra le iniziative di natura culturale-artistica realizzate con il contributo significativo della Fondazione segnaliamo in particolare:

- » la mostra "SICILIA RITROVATA. Arti decorative dai Musei Vaticani e dalla Santa Casa di Loreto"

Museo Diocesano di Monreale, 7 giugno - 7 settembre 2012. Organizzata dal Museo Diocesano di Monreale per festeggiare il Vescovo dell'Arcidiocesi di Monreale S.E.R. Mons. Salvatore Di Cristina, ha presentato il prezioso corredo d'altare in rame dorato e corallo della Santa Casa di Loreto restaurato dal laboratorio delle arti decorative dei Musei Vaticani, accompagnato da alcune significative suppellettili liturgiche di provenienza e fattura siciliana facenti parte delle raccolte dei Musei Vaticani;

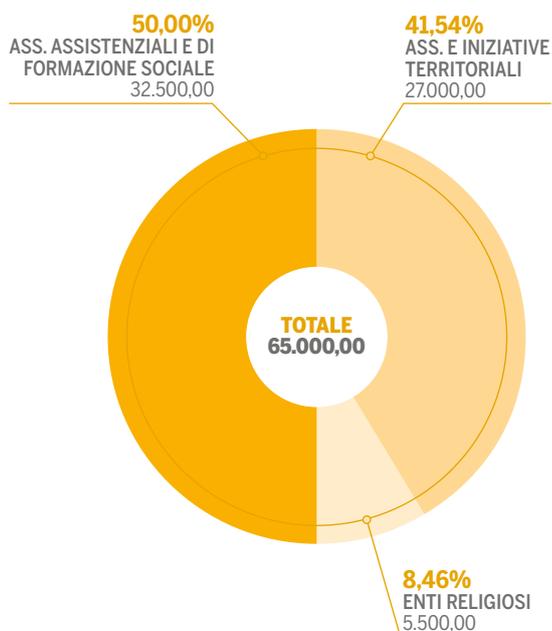
- » “UN PRESEPE DI CARTA DEL ‘700. Le figurine dipinte da Vito D’Anna, Collezione Burgio”. La Soprintendenza per i Beni culturali di Palermo, in collaborazione con il Credito Siciliano, in occasione del Natale 2012 ha curato l’esposizione di una delle più singolari e affascinanti creazioni del ‘700 artistico palermitano: il pre-

sepe in cartone dipinto, forte di circa 250 pezzi, realizzato dal pittore Vito D’Anna (1718-1769) per i padri Filippini dell’Olivella, che non è più stato mostrato al pubblico, nella sua interezza, da molti anni: l’esposizione più recente risale al 1994.

Da ricordare poi il contributo al Corso di Alta Formazione “Salute e malattia tra biologia e storia” dei Dialoghi D’Aragona, realtà culturale innovativa nata dalla necessità di rinsaldare il legame tra cultura ed imprenditoria, svoltosi dal 13 al 23 giugno 2012 a Catania e il sostegno al corso di Alta Formazione “La valutazione delle capacità genitoriali nel lavoro sociale e nelle perizie giudiziarie” realizzato dal 24 febbraio al 20 ottobre ad Acireale dal Centro di Cultura per lo sviluppo con la Direzione Scientifica della prof.ssa Raffaella Iafrate dell’Università Cattolica di Milano.

Interventi segnalati da Carifano

Ripartizione per tipologia della beneficenza erogata per conto di Carifano



Anche nel 2012 è proseguita la significativa attività di erogazione benefica, su indicazione di Carifano, a beneficio del mondo associativo e del volontariato privato. I 23 contributi erogati assommano a 65.000 euro (in flessione rispetto agli 87.750 del 2011) destinati per il 50% ad associazioni assistenziali e di formazione sociale (in netto aumento rispetto al 16,52 % del 2011 e sui livelli del 2010), per il 41,54 % ad associazioni ed iniziative territoriali (73% nel 2011), e per il restante 8,46% agli enti religiosi. L'importo medio unitario è superiore ai 2.800 euro.

Sulla provincia di Pesaro Urbino si concentra il 92,31% dei contributi.

Gli interventi più significativi sono stati i seguenti:

- » sostegno all'Associazione Azobè di Pesaro che ha come finalità la promozione e l'attuazione di interventi nel settore del disagio minorile e di sostegno alle funzioni educative e genitoriali;

Ripartizione per province della beneficenza erogata per conto di Carifano	Importo	%	Numero	%
Ancona	5.000,00	7,69	3	13,04
Pesaro e Urbino	60.000,00	92,31	20	86,96
Totale	65.000,00	100,00	23	100,00

- » CB Club Enrico Mattei - Pesaro per acquisto di materiali ed attrezzature di fondamentale importanza per lo svolgimento ed il mantenimento delle attività di volontariato;
- » CRI Croce Rossa It. - Marotta per l'ampliamento della sede con il progetto "Sorriso" e CRI Croce Rossa It. Sez. Femminile - Pesaro per la realizzazione del Galà della Solidarietà, manifestazione finalizzata alla raccolta fondi per sostenere le molteplici attività di assistenza e soccorso;
- » Fondo Solidale Adozioni a distanza Pozzo di Giacobbe - Fano per l'implementazione e prolungamento triennale del progetto per il miglioramento della vita, la lotta alla malnutrizione infantile e le cure primarie a favore di bambini affetti da HIV in Rwanda;
- » Ass. Amici Don Gaudiano - Pesaro per l'attività di assistenza sociale, socio-sanitaria ed economica per gli emarginati;
- » Parrocchia S. Maria del Soccorso - M. Maggiore di Villanova per l'acquisto di una tensostruttura per il Parco Parrocchiale per offrire ai ragazzi uno spazio più idoneo per le attività di aggregazione soprattutto nel periodo estivo;
- » Caritas Diocesana Confraternita SS. Sacramento - Fano per la ristrutturazione del Centro di Ascolto e per la preparazione dei cestini pranzo per i poveri;
- » Ass. Oncologica Senigalliese Valli Misa e Nevola - Senigallia per l'attività di assistenza domiciliare gratuita ai malati terminali di tumore del territorio Valli Misa e Nevola.

Tra le iniziative di natura culturale-artistica ricordiamo il sostegno all'Associazione Centro Vitruviano di Fano per la mostra "L'antica via Flaminia", ospitata presso la Galleria di Palazzo Corbelli dall'8 novembre all'8 dicembre 2012 e il contributo

per la pubblicazione "Forum Sempronii, I. Scavi e ricerche 1974-2012" un'opera di sintesi sulle conoscenze acquisite sul popolamento nell'antichità della parte finale della vallata del Metauro, nella quale sono confluiti gli studi di ricercatori di varie Università, che hanno contribuito a fare emergere un capitolo significativo della storia di questo territorio medio-adriatico.

In basso: momento di formazione ai giovani



L'attività di orientamento e formazione



I riferimenti

L'importo di spesa per le attività di orientamento e formazione è stato pari a 319.892,82 euro, in aumento rispetto all'anno precedente, così suddivise:

Orientamento, Formazione, Studi/Ricerche

Formazione	68.153,99
Quadrivio Acireale	13.840,27
Quadrivio Sondrio	175.944,86
Studi, ricerche e pubblicazioni	60.953,70
Totale al 31/12/2012	319.892,82

DATI IN EURO

Prospetto utenti coinvolti

Orientamento	26.335
Formazione	5.065
Borse di studio	33
Totale generale	31.453

Ogni anno l'attività del Settore Orientamento e Formazione si arricchisce di nuove iniziative che rispondono ad esigenze espresse dai territori ove operano le banche del Gruppo, con particolare riguardo alla provincia di Sondrio sede della Capogruppo Credito Valtellinese, oppure a necessità di incremento e ottimizzazione di progetti e percorsi già avviati. Tutte le azioni si inseriscono però negli indirizzi consolidati di contenuto, finalità e metodo che le caratterizzano fortemente e significativamente, tant'è vero che si può affermare che è riconosciuto dagli utenti e dagli stakeholders uno stile peculiare dell'attività del Settore Orientamento e Formazione.

Innanzitutto il perno su cui poggia la filosofia operativa è il riconoscere nel **capitale umano la leva primaria** per lo sviluppo sociale, culturale, morale ed economico del territorio in quanto la persona è assolutamente da considerare anche in rapporto al contesto in cui vive, non solo per i fattori sociali ed economici, da un lato, che la possono condizionare, ma anche perché è la persona che può, più di tutto, alimentare un benessere sociale con l'integrità morale e l'attenzione agli altri e al bene comune, oltre che l'efficienza produttiva con la capacità di innovare, di produrre idee nuove e competitive. I giovani, in quanto più fragili, ma rappresentanti del futuro e del cambiamento,

sono i destinatari privilegiati degli investimenti sia formativi che di orientamento. A loro sono dedicate numerose azioni a sostegno di una crescita sana, rispettosa dei valori della cittadinanza attiva e della solidarietà.

Il secondo fattore di riferimento è la **creazione di nuove sinergie e partnership** e il consolidamento di quelle esistenti per garantire un servizio il più possibile completo, di qualità e valore, frutto di accorpamento e complementarità di competenze diversificate. In provincia di Sondrio, nel lecchese con le Fondazioni Badoni e Carsana di cui la Fondazione è socio cofondatore, nella zona di Acireale e Catania, a Montefiascone in provincia di Viterbo, il Quadrivio rappresenta un centro di riferimento e di raccordo per l'attività di orientamento in quanto ha dimostrato di rappresentare una fonte di know how solido e valido che offre un riferimento per il confronto e lo scambio valoriale, favorisce l'adozione di metodi consolidati, costruisce e diffonde una cultura del lavoro, promuove innovazione.

Si ricordano alcune tra le relazioni e le collaborazioni di rete più stabili e proficue:

- » quelle con l'Ufficio Scolastico Regionale e Territoriale, gli Istituti Scolastici e con le Università;
- » quelle in provincia di Sondrio con l'Amministrazione Provinciale, le Associazioni di categoria, la CCIAA, la Società di Sviluppo Locale e la Fondazione di Sviluppo Locale, le Amministrazioni comunali di Sondrio e Morbegno, le Cooperative Sol.co e Insieme, il Centro Servizi Volontariato Lavops e l'ASL, la Fondazione L. Bombardieri, la Società Economica Valtellinese e la Società Storica Valtellinese, il FAI, la sezione valtellinese del CAI, l'Associazione culturale Spartiacque, l'Associazione GIRS di Lecco;
- » quelle in Sicilia con "Enti in Rete", partnership costituitasi nel 2006 tra enti ed operatori pubblici e privati il cui capofila è il Comune di Acireale con l'Assessorato all'Istruzione, (oggi ne fanno parte anche l'Università degli Studi di Catania con la Cattedra di Psicologia dell'O-

rientamento Scolastico e Professionale e con il Centro di Orientamento e Formazione, la Provincia di Catania, l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'Ufficio Provinciale del Lavoro, il COSPES, e gli Sportelli Multifunzionali di Acireale ANFE Prov.le Catania, CE.FO.P, C.I.O.F.S.-FP Sicilia, EFAL, I.A.L. Cisl, IRIPA Sicilia, S.G. Apostolo) e con il Centro di Cultura EAS;

- » quelle con il Centro di Ricerche sull'Orientamento e lo Sviluppo Socio-professionale nei progetti di orientamento scolastico, con l'associazione Sodalitas di Milano per le iniziative di responsabilità sociale, in particolare dedicate ai giovani.

Inoltre il Quadrivio è costantemente presente nei seguenti contesti di studio e progettazione:

- » al gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni relative al Distretto Culturale Valtellina promosso e cofinanziato dalla Fondazione Cariplo e coordinato dalla Fondazione di Sviluppo Locale per conto dell'Amministrazione Provinciale di Sondrio;
- » al gruppo di coordinamento del Tavolo del capitale umano, costituito da Camera di Commercio, Provincia di Sondrio, Ufficio Scolastico Provinciale, Società di Sviluppo Locale e rappresentanti degli Informagiovani, che si riunisce periodicamente sia per programmare le attività per l'anno successivo, che per verificare l'andamento dei progetti in corso;
- » all'Osservatorio sulla condizione giovanile attivato dalla Provincia di Sondrio;
- » al Rapporto Nazionale sull'orientamento curato da ISFOL;
- » al Congresso Nazionale "Orientamento alla scelta: ricerche, formazione e applicazioni";
- » al gruppo organizzativo del Saloni dell'Orientamento sia di Sondrio che di Acireale.

Un terzo fondamento è la modalità di **operare in ottica di processo per il miglioramento e la continuità**. Di fatto ogni nuova iniziativa viene proposta in base al fabbisogno rilevato e all'obiettivo definito in maniera strutturata e completa, ma

sperimentale; viene poi perfezionata nel caso l'azione di monitoraggio rilevi spazi di miglioramento e riproposta ad un'utenza sempre più allargata per poi renderla istituzionale.

La partnership che negli anni si è creata con le scuole della provincia di Sondrio e del territorio di Acireale rappresenta oggi un'importante certezza di supporto a studenti, insegnanti e famiglie per la scelta del percorso di studi o professionale e per la prevenzione del disagio giovanile e delle problematiche ad esso correlate, tanto che gli interventi di orientamento e formazione in tal senso

costituiscono parte integrante dei POF dei singoli Istituti Scolastici che vengono puntualmente richiesti come fondamentale occasione di aggiornamento e implementazione delle conoscenze e delle pratiche. Di fatto, più di un terzo del totale utenti coinvolti nell'attività - pari a 10.659 - è rappresentato da studenti, insegnanti e dirigenti non solo della provincia di Sondrio e della zona di Acireale, ove sono presenti le sedi del Centro di orientamento il Quadrivio, ma da un paio di anni anche a Montefiascone (Vt) dove è presente il Credito Valtellinese.

L'orientamento

Manifesti dei progetti Cometa, Teseo e Argo



Nel 2012 l'attività è proseguita seguendo i due filoni dell'orientamento scolastico e dell'orientamento professionale. In particolare il più recente servizio di orientamento professionale **Job Match** è stato perfezionato e sviluppato con azioni anche di carattere formativo che consentono un confronto tra i giovani e il mondo del lavoro. L'iniziativa, partita a maggio del 2011 e supportata da un sito web jobmatch.ilquadrivio.it si rivolge prioritariamente ai giovani tra i 18 e i 30 anni e alle aziende della provincia di Sondrio per assicurare ai giovani occasioni di esperienze professionali ai fini di una miglior conoscenza del mondo del lavoro e alle aziende occasioni di valutazione di potenziali e di talenti. Il servizio infatti si basa sul-

la convinzione che la premessa fondamentale per favorire un'adeguata coerenza tra potenziale forza lavoro e disponibilità occupazionale sia una corretta conoscenza reciproca tra giovani e aziende ed intende favorire prioritariamente questo scambio. Job Match svolge una triplice funzione:

- » favorire una maggior diffusione informativa sul mondo del lavoro locale (sezioni del portale);
- » favorire occasioni di incontro e confronto che possano, da un lato, valorizzare le competenze dei giovani valtellinesi e valchiavennaschi e, dall'altro, far acquisire una cultura del lavoro;
- » promuovere una formazione al lavoro che consenta ai ragazzi di avvicinarsi alla realtà aziendale e di acquisire strategie per la ricerca attiva.

Le azioni del servizio si caratterizzano da un continuo e costante contatto con le aziende per sensibilizzarle all'importanza di offrire ai giovani una formazione al lavoro tramite stage e tirocini, dalla raccolta e coordinamento di tutte le richieste e offerte di esperienza in azienda di tipo orientativo e formativo - e non occupazionale - di breve durata, dall'aggiornamento di informazioni utili alla ricerca del lavoro, da un'attività di consulenza ai giovani, dalla collaborazione con i centri per l'impiego provinciali per l'attivazione di stage.

La realizzazione di stage, in particolare, avviene dopo che le aziende contattate decidono di offrire esperienze presso la propria realtà lavorativa; queste vengono pubblicate sul sito e possono essere visionate dai giovani iscritti che inviano una propria candidatura on line alle opportunità di formazione e di orientamento che ritengono più rispondenti ai propri interessi. Le operatrici de il Quadrivio si occupano poi della gestione del contatto e della realizzazione del match che viene segnalato al centro per l'impiego per la predisposizione degli aspetti amministrativi necessari e per il coordinamento congiunto dell'attività supervisionando l'andamento dell'esperienza in azienda e la consuntivazione dell'attività.

Job Match iscritti 2012	N°	%
Economica-giuridica	79	42
Edile-architettonica	28	15
Meccanica-elettrica-elettronica	26	14
Scientifica	22	12
Umanistica	20	10
Turistica	5	3
Professionale	5	3
Medico-sanitaria	2	1
Licenza III media	1	0
Totale	188	100

Da inizio anno i giovani iscritti sono 188 per un totale di 451 utenti del servizio con prevalenza di ragazze (57%) e di laureati (29%). Rispetto allo scorso anno sono aumentate le iscrizioni di neo laureati e di ragazzi di genere maschile. Le

Manifesto di Job Match

aziende coinvolte nel progetto sono 58 di cui 23 si sono iscritte quest'anno. Gli stages attivati nel 2012 sono 48, soprattutto in aziende della zona di Sondrio, Morbegno e Bassa Valtellina; molte esperienze sono proseguite con un'assunzione del giovane tirocinante.

All'obiettivo primario di facilitare esperienze attive in azienda per fornire un orientamento professionale che consenta una conoscenza diretta del mondo del lavoro e una conseguente maggior alternativa di scelta e di opportunità, si aggiunge quello di ampliare il bagaglio cognitivo e formativo scolastico con esperienze che offrano le fondamentali competenze, abilità relazionali e motivazione all'apprendimento, indispensabili oggi per l'inserimento professionale.

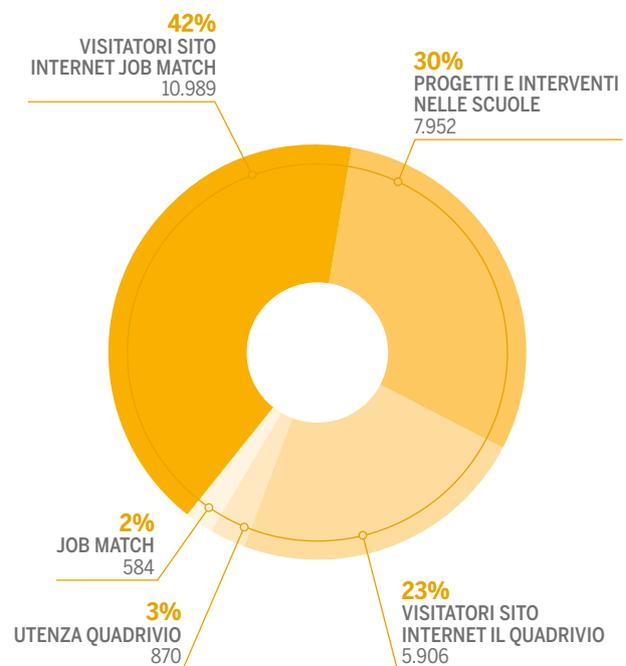
Oltre a far sperimentare la realtà concreta

dell'ambiente di lavoro occorre preparare il giovane integrando la sua formazione con nozioni ed esercitazioni pratiche che gli consentano di acquisire una cultura del lavoro e una serie di conoscenze e competenze che caratterizzano ogni tipo di professione (conoscere i problemi generali dell'organizzazione; rispettare regole e ruoli gerarchici; saper collaborare e relazionarsi; affrontare un problema e tendere alla sua soluzione; essere assertivi e propositivi...). Dall'esperienza de il Quadrivio emerge che la necessità più evidente - e di cui maggiormente si avverte la carenza - è una formazione interposta fra la scuola e il lavoro: una preparazione generale che integri quella scolastica e preceda l'inserimento lavorativo e l'apprendimento di una specifica mansione. Si tratta di una formazione che guida il giovane a conoscere il lavoro nelle sue caratteristiche culturali generali cioè, soprattutto, lo aiuti a comprendere come "saper essere" e ad acquisire le competenze trasversali.

Questa finalità viene perseguita soprattutto con il corso "Giovani & Impresa" che permette, appunto, di gettare un ponte tra la formazione teorica scolastica e le dinamiche delle esperienze professionali grazie alla docenza di managers che hanno ricoperto o che ricoprono tutt'ora posizioni dirigenziali. Tale formazione, realizzata in collaborazione con la Fondazione Sodalitas di Milano e l'Associazione GIRTS di Lecco, è stata proposta a due gruppi di 26 giovani neo diplomati e neo laureati iscritti a Job Match e ad una classe quinta di indirizzo informatico dell'Istituto Tecnico Industriale "E. Mattei" di Sondrio. Le attività del corso hanno trattato temi riguardanti "La vita in azienda" e "Il posto di lavoro", l'analisi e la risoluzione di problemi, il lavoro in gruppo, la comunicazione e le relazioni interpersonali, informazioni in merito alle varie tipologie di rapporti di lavoro e alla predisposizione del curriculum vitae, modalità di ricerca attiva del lavoro e del colloquio di selezione. È fondamentale, per i risultati che si intendono perseguire, la partecipazione di diri-

genti di azienda in pensione che, volontariamente, offrono il proprio tempo, le proprie competenze e la propria esperienza in qualità di docenti. Nel 2012 si è cercato di avviare un gruppo di relatori valtellinesi che, affiancandosi a Sodalitas e a GIRTS, stanno acquisendo tutto il know how necessario per proporsi autonomamente. In tal modo sarà possibile un maggior riferimento alla realtà economica locale ed una formazione più mirata. Da queste prime esperienze si è potuto verificare come i giovani apprezzino moltissimo la disponibilità dei "seniores" a formarli e ad avvicinarli al mondo del lavoro e come, di conseguenza, sviluppino una maggior motivazione ad agire in maniera propositiva con sicurezza e fiducia. L'intenzione è di ampliare il numero dei componenti del gruppo e riuscire così a proporre diverse edizioni del corso "Giovani & Impresa" soddisfacendo le richieste attuali.

I visitatori del sito **jobmatch.ilquadrivio.it** sono stati, da inizio anno ad oggi, ben 10.989. I visitatori del sito **ilquadrivio.it** sono stati 5.906.





Incontro del
Progetto Teseo

L'altra componente del servizio de il Quadrivio è l'**orientamento scolastico** che nel 2012 ha coinvolto 7.284 utenti sia presso le proprie sedi di Sondrio ed Acireale, sia presso tutte le scuole della provincia di Sondrio, otto istituti secondari di 2° grado di Acireale e l'Istituto Secondario "Dalla Chiesa" di Montefiascone.

In Valtellina e Valchiavenna si sono realizzati i progetti Cometa, Argo e Teseo che vengono riconosciuti come validi strumenti oggettivi e scientifici per agevolare le scelte degli studenti per i percorsi di studio e per la professione, condizionate spesso anche dalle difficoltà logistiche (distanza dai centri universitari e dalle scuole superiori) e del mercato del lavoro locale (fabbisogni occupazionali poco diversificati e qualificati).

Il Quadrivio coinvolge tutti gli studenti delle classi terze delle secondarie di 1° grado con il progetto Cometa giunto alla 9° edizione, e quasi tutti quelli delle classi quarte e quinte delle secondarie di 2° grado con i progetti Argo (7ª edizione) e Teseo (8ª edizione).

In particolare **COMETA**, che viene da sempre realizzato in collaborazione con il Centro di Ricerche sull'Orientamento e lo Sviluppo Socio-professionio-

nale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano che garantisce la competenza psicologica e scientifica degli strumenti e del metodo, rappresenta un percorso formativo articolato e completo, che si svolge da maggio a dicembre. Nel 2012 ha coinvolto 85 classi terze con circa 1.818 alunni, 50 insegnanti referenti e 1.160 genitori in incontri serali appositamente dedicati al ruolo che compete loro di facilitatori della scelta.

Anche il progetto **ARGO** viene attuato con la collaborazione del CROSS dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ed ha la stessa finalità di Cometa. Argo si rivolge agli studenti delle quarte classi e propone un percorso formativo per cui tramite lezioni, questionari psico-attitudinali ed esercitazioni, viene favorita una maggior consapevolezza e conoscenza di sé, necessaria quale base per intraprendere un processo decisionale per l'individuazione di un indirizzo di studi o professionale. Nel 2012 hanno partecipato al progetto 953 ragazzi di 15 scuole della provincia di Sondrio e 146 studenti di 5 classi di liceo scientifico e classico e dell'indirizzo tecnico dell'istituto scolastico superiore di Montefiascone.

Per gli studenti delle quinte classi delle scuole



Salone
dell'Orientamento
Acireale

superiori viene realizzato, con la collaborazione della Rete di Scuole e delle Università lombarde, il progetto **TESEO**, giunto all'ottava edizione, che ha interessato 1.200 studenti che intendevano proseguire gli studi universitari. Teseo prevede una serie di incontri con docenti di facoltà delle università lombarde che illustrano i contenuti dei principali corsi di laurea così da fornire informazioni mirate, utili alla definizione della scelta. A seguito di tali presentazioni dei docenti universitari sono state tenute relazioni da parte di giovani professionisti laureati nelle diverse discipline contemplate nel programma quali testimonianze di esperienze formative e professionali che hanno consentito di meglio comprendere il significato della frequentazione di una facoltà rispetto ai possibili sbocchi lavorativi. Nelle ultime classi degli Istituti Secondari di 2° grado di indirizzo professionale, sono stati effettuati incontri di orientamento al lavoro che hanno coinvolto 335 studenti.

In Sicilia gli interventi di orientamento vengono programmati e realizzati da un gruppo di esperti (orientatori, formatori, psicologi, operatori sco-

lastici, esperti di mercato del lavoro, ricercatori) facenti parte della rete interistituzionale Enti in rete, che quest'anno ha compiuto i dieci anni di attività sinergica accumulata da obiettivi, presupposti fondamentali e contenuti supportando i giovani e le famiglie nella capacità di scegliere e di progettare un percorso di vita flessibile, in vista di continui cambiamenti.

Nel 2012 è stato riproposto il progetto **ORIENTAL-FUTURO** per le secondarie di 2° grado il cui programma si articola in due percorsi differenziati per obiettivi specifici, tempi, metodologia ed Enti attuatori, ma integrati e complementari nei contenuti e sono destinati agli studenti delle quarte e delle quinte classi. L'obiettivo è l'educazione ad una scelta corretta trasferendo la conoscenza degli elementi fondamentali per perseguirla. In particolare gli studenti vengono stimolati ad acquisire un metodo di ricerca attiva e di analisi delle informazioni, da utilizzare non come esclusivo passaggio di notizia, ma finalizzate alle proprie esigenze. Vengono evidenziate le opportunità formative e professionali riferite al mercato del lavoro locale e si forniscono i principali riferimenti per far comprendere l'organizzazione del mercato del lavoro

e le attuali modalità contrattuali di accesso allo stesso. Nell'ambito del progetto, il Quadrivio cura la formazione propedeutica al percorso, quella relativa al processo decisionale e al sistema universitario. Nel 2012 Orientalfuturo ha coinvolto 1.427 studenti e 124 insegnanti.

Un completamento a questo percorso è avvenuto il 21 novembre con un seminario di aggiornamento e formazione, tenuto presso la sede di via Sclafani del Credito Siciliano e promosso dall'Università degli Studi di Catania - Centro Orientamento e Formazione d'Ateneo (C.O.F.), con la finalità di aggiornare i docenti e i genitori degli alunni delle classi V delle scuole secondarie di II grado sui cambiamenti del sistema universitario e di illustrare i criteri e le modalità di accesso ai corsi di laurea triennali ed ai corsi di laurea. Sono intervenuti in qualità di relatori G. Caruso, dirigente Area della Didattica, L. Vagnoni, coordinatore generale Area della Didattica e C. Belluomo, del Settore Carriere Studenti. I partecipanti sono stati una cinquantina.

Il Quadrivio partecipa ogni anno - sia con la propria competenza nella fase organizzativa, sia con un contributo finanziario, sia con un proprio stand con postazioni informatiche per l'autovalutazione sui propri interessi scolastici e professionali e l'area consulenza per colloqui personalizzati -, alla realizzazione del **Salone dell'Orientamento** che si tiene ad Acireale per le scuole medie e a Morbegno per le scuole superiori. Dal 17 al 19 gennaio è stato promosso dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Acireale per gli alunni delle classi terze medie e le loro famiglie con l'obiettivo di offrire un supporto concreto per orientarsi in una società complessa e in continuo mutamento. Il programma ha previsto, oltre all'esposizione dell'offerta formativa degli istituti superiori della zona acese, un convegno su "Orientamento e Lavoro" in cui la dr.ssa C. Franchetti ha presentato l'esperienza di Job Match. In tale ambito si è tenuto, sempre a cura de il Quadrivio, un workshop

per genitori dei ragazzi delle medie volto a spiegare loro quale ruolo adottare per rendere uniforme la metodologia decisionale e sostenere una scelta serena e ragionata dei figli. All'incontro, organizzato il 18 gennaio, hanno preso parte circa 100 genitori.

Lo stand de il Quadrivio ha registrato un'affluenza molto partecipata di 508 studenti e 60 adulti.

Nel periodo estivo, dal 20 al 31 agosto, è stato riproposto a Sondrio il corso "**Aspettando i test**" di preparazione alle prove di ammissione alle facoltà scientifiche quali medicina, veterinaria, professioni sanitarie, ingegneria, architettura ed economia che è giunto all'ottava edizione e che si attua in collaborazione con la Cooperativa N. Rusca. Si sono iscritti 44 neodiplomati, per cui sono stati istituiti due gruppi paralleli che hanno affrontato lezioni di logica, matematica, fisica, chimica, biologia. Un buon numero dei partecipanti ha superato le prove universitarie ed ha potuto iscriversi alla facoltà desiderata.

Da evidenziare è poi l'attività quotidiana che si svolge presso i **centri de il Quadrivio di Sondrio e di Acireale** che si esplica nel servizio di consulenza e di informazione gratuito all'utenza, che ha raggiunto un numero di contatti considerevole: 512 a Sondrio e 358 ad Acireale, prevalentemente di studenti delle scuole superiori che chiedono consulenza per la scelta della facoltà o di un lavoro. Ciò dimostra certamente che entrambe le sedi hanno incrementato la notorietà e che il servizio viene riconosciuto come utile e di qualità.

La formazione



Attività di formazione promossa dalla Fondazione - Utenti coinvolti	N°	%
Progetto "Teatro Incontro" - Secondaria di 1° grado	1.474	42
Progetto "Teatro Incontro" - Secondaria di 2° grado (Attività nelle classi e laboratori pomeridiani)	993	28
Concorso "Il Paesaggio Costruito"	724	21
Corso "Il Paesaggio Costruito"	156	4
La scuola va in montagna	97	3
Corso "Giovani e Imprese"	68	2
Totale utenti	3.512	100

L'attività di formazione, promossa e sostenuta dalla Fondazione, ha coinvolto 5.065 utenti e si può distinguere principalmente in tre filoni di indirizzo che riferiscono:

- » ad una formazione affiancata e di sostegno all'orientamento;
- » ad una formazione per la promozione della cittadinanza attiva, della solidarietà, del rispetto dei valori e delle regole, dell'interculturalità;
- » ad una formazione per la promozione dell'identità con il territorio e una sensibilizzazione al suo valore ed alla sua conservazione attraverso una miglior conoscenza del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

Tutti gli interventi programmati dalla Fondazione stessa, o realizzati con la collaborazione di altri enti, pongono una particolare attenzione nel garantire una continuità formativa che possa dare maggior incisività nel perseguire le finalità prefissate e nell'ampliare ogni volta il numero dei destinatari. La maggior parte dell'attività di formazione

si rivolge, come l'orientamento, al contesto scolastico così da investire sulla crescita dei giovani con il coinvolgimento degli altri attori educativi.

Un'importante iniziativa di formazione che nel 2012 si è sviluppata con ulteriori ampie prospettive di evoluzione è il corso "Giovani & Impresa", che rientra nel progetto Job Match, curato dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese in collaborazione con l'Associazione GIRS di Lecco che è partner convenzionato di Fondazione Sodalitas che promuove lo sviluppo dell'imprenditoria nel sociale. L'iniziativa era già stata proposta lo scorso anno ad un gruppo di giovani tra i 18 e i 30 anni iscritti al servizio Job Match ed è stata riproposta dal 14 al 16 maggio con successo tant'è vero che a seguito delle richieste in numero maggiore di quello preventivato, sono stati formati due gruppi paralleli di 26 partecipanti. Il corso ha l'importante scopo di "gettare un ponte" tra la formazione teorica di tipo scolastico e la dinamica dell'esperienza pratica, proponendo temi correlati alla vita in azienda e alla ricerca attiva del lavoro. Qualificati relatori provenienti dal mondo dell'impresa dove hanno ricoperto posizioni manageriali, nello spirito del volontariato, hanno presentato ai partecipanti la propria esperienza evidenziando, attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni, le caratteristiche necessarie per essere a proprio agio nel contesto lavorativo ed anche per la stesura del curriculum vitae e del colloquio di lavoro. Al corso sono stati invitati alcuni giovani imprenditori



Corso Giovani & Impresa

che riportando la propria testimonianza, hanno motivato i giovani e offerto spunti di riflessione ed esempi utili. Il corso è stato realizzato anche per studenti del quinto anno dell'Istituto Mattei di Sondrio ed è in programma anche per due classi dell'Istituto "Saraceno" di Morbegno. Come già detto, questa iniziativa è una tra quelle che il Settore Orientamento e Formazione intende sviluppare nei prossimi anni costituendo un gruppo di docenti valtellinesi che garantiscano un maggior collegamento con il mercato del lavoro locale e la possibilità di estendere l'azione a più gruppi

di utenti. Il collegamento, almeno conoscitivo, con le competenze individuali ed il mondo del lavoro da parte di studenti, di neo diplomati e neo laureati è infatti un'emergenza che l'esperienza de il Quadrivio ha evidenziato e che è anche oggetto della stesura del volume "La formazione al lavoro". Il progetto Giovani & Imprese, facendo parte del programma di Sodalitas, potrà avere un respiro nazionale confrontandosi con tutte le esperienze che, nelle diverse regioni e con sfumature differenti, i gruppi associati realizzano presso scuole ed università.





Momenti di Teatro Incontro

Tra l'attività di formazione che affianca quella dell'orientamento si ricorda il **progetto Solidworks**, realizzato con la collaborazione della Confartigianato di Sondrio e coordinato dall'Istituto Scolastico "Besta-Fossati" di Sondrio per assicurare all'utenza una formazione didattica in sintonia con l'evolversi delle competenze e dei profili richiesti dal mondo del lavoro. Solidworks è un software di progettazione e modellazione tridimensionale che permette la creazione di solidi e superfici, attraverso un sistema geometrico di tipo parametrico e, nel mondo del lavoro, è considerato estremamente innovativo. La formazione all'utilizzo del software è iniziata già nel 2011 e si è rivolta in primis ai docenti e successivamente ai discenti con momenti differenziati allo scopo di:

» preparare i docenti a diventare essi stessi formatori qualificati attraverso un corso base e successivamente un corso avanzato;

» insegnare agli alunni delle materie interessate (indicativamente: meccanica, idraulica, falegnameria e altre materie nelle quali il disegno tridimensionale si riveli un'utile strumento operativo) l'utilizzo di un software di progettazione che consenta la costruzione di modelli tridimensionali e la creazione di disegni di parti ed assiemi.

A seguito anche dell'acquisizione della certificazione delle competenze sull'uso di Solidworks da parte di un gruppo di docenti è stato organizzato un percorso formativo esteso a diverse realtà scolastiche della provincia di Sondrio, a professionisti e a giovani disoccupati tra i 18 e i 30 anni iscritti al sito Job Match con diploma di perito o geometra oppure laurea in architettura o ingegneria. Il corso della durata di 8 lezioni di tre ore ciascuna, ha consentito a 13 iscritti di conseguire un diploma specifico sull'utilizzo di uno strumento di progettazione innovativo e richie-

sto dal mondo del lavoro, offrendo un'opportunità in più per l'inserimento professionale.

Particolare rilevanza ha avuto nel 2012 il progetto **"Teatro Incontro"**, ideato e realizzato in collaborazione con LAVOPS - Centro Servizi di Volontariato della provincia di Sondrio che, nell'anno scolastico 2012/13, si è ampliato con due iniziative complementari al lavoro portato avanti da ben sei anni nelle prime classi degli Istituti Superiori della provincia di Sondrio. Dalla sua istituzione l'iniziativa si avvale del contributo di competenze specifiche dell'attrice, regista e pedagoga Mira Andriolo dell'Associazione Spartiacque e, dal 2011, anche dell'attrice Elena Riva. La loro azione si configura come un laboratorio che, utilizzando il linguaggio espressivo proprio del teatro, coinvolge l'intero gruppo classe per potenziare le capacità relazionali, di socializzazione e di comunicazione nel ri-

spetto reciproco, così da facilitare una miglior interazione tra i giovani e tra i diversi ruoli sociali e scolastici. Tale percorso viene programmato insieme ai docenti adattando il tema annuale ai curricula scolastici. Hanno partecipato scuole di Bormio, Sondrio e Morbegno. Quest'anno si sono realizzati:

- » **incontri di presentazione della funzione sociale del linguaggio teatrale**, sia per insegnanti che per studenti della durata di due ore; l'obiettivo è quello di costituire un patto formativo nel far comprendere come la pratica teatrale possa favorire una crescita personale stimolando una migliore espressione di sé e una maggiore attenzione ai valori della solidarietà e della cittadinanza attiva;
- » **laboratori teatrali per le classi prime** (complessivamente 900 studenti) in orario curricolare della durata di dodici ore. L'argomento

Momenti di Teatro Incontro



conduttore si focalizza sempre sui temi correlati alla cittadinanza attiva, quindi su come i ragazzi si pongono verso il proprio sé e verso gli altri allo scopo di facilitare la coesione del gruppo e la riduzione di attriti e conflitti;

- » **tre laboratori teatrali pomeridiani** per 65 alunni delle altre classi della durata di 30 ore a Bormio, Sondrio e Morbegno.

Il 23 maggio si è tenuta a Sondrio la giornata conclusiva del progetto dal titolo **“Giovani in scena - Gli spazi della creatività e i tempi del crescere. Situazioni e opportunità per il teatro socio-educativo nella provincia di Sondrio”** per una condivisione e restituzione dell’esperienza svolta e per confrontarsi sulla funzione del teatro sociale e l’utilizzo delle pratiche del teatro a scuola con tutti coloro che si occupano a vario titolo della formazione dei giovani.

L’evento è stato proposto in due momenti. La mattina le classi di studenti e gli insegnanti di diversi Istituti d’Istruzione Superiore della provincia di Sondrio hanno partecipato alla presentazione di quanto realizzato durante il progetto così da avere l’occasione di una restituzione collettiva di senso e valore dei percorsi svolti. Il pomeriggio è stato dedicato ad un approfondimento sul tema dell’opportunità di attuare nuovi strumenti educativi (quali appunto quello del teatro sociale) per contrastare il disagio del mondo giovanile e per stimolare riflessioni su possibili sviluppi del progetto in provincia di Sondrio. Sono intervenuti il sociologo Aldo Bonomi e don Achille Minozzi dell’Istituto Salesiano di Sondrio, Claudio Bernardi, docente di Riti, Miti e Simboli delle organizzazioni presso l’Università Cattolica di Milano e esperto di teatro sociale, che ha spiegato come fare teatro sociale significa porre maggior attenzione al processo (far esprimere i ragazzi e creare gruppo) che al prodotto (lo spettacolo finale), significa spogliarsi del proprio narcisismo e collaborare di più con gli altri facendo comunità. A seguire sono intervenuti l’attore Roberto Anglisani

e Sergio Procopio, che realizza corsi di clownerie. Da questo evento nasce l’idea di comprendere nel progetto anche le esperienze realizzate da Anglisani per le scuole medie e da Sergio Procopio per le scuole elementari in quanto tutte accumulate dall’utilizzo del teatro come linguaggio espressivo che viene ad assumere una funzione profonda nell’attività formativa, intervenendo nel cammino che porta l’individuo a conoscere le proprie risorse e i propri limiti e sviluppando gradualmente una coscienza e conoscenza di sé che porta alla costruzione consapevole della propria personalità. Per l’anno scolastico 2012/13 sono state proposte quindi anche le seguenti iniziative:

- » **lo spettacolo “Giovanni Livigno”** a cura dell’attore R. Anglisani a cui hanno partecipato, nella settimana dal 12 al 16 novembre, 86 insegnanti e 1.386 alunni di tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado di Sondrio e di Morbegno. Si tratta di un monologo tratto dal “Gabbiano Jonathan Livingston”, che racconta le gesta di un giovane piccione di periferia di una grande città che, a differenza degli altri del branco, ha voglia di sognare e di lanciarsi oltre il nido. L’iniziativa ha inteso affrontare e approfondire con i ragazzi i problemi preadolescenziali e il disagio giovanile anche tramite un dibattito che è seguito allo spettacolo, Una finalità condivisa dalle amministrazioni dei due comuni di Sondrio e Morbegno che hanno messo a disposizione gratuitamente le sale (Auditorium Torelli a Sondrio ed Auditorium S. Antonio a Morbegno) in cui si sono svolti gli spettacoli.
- » **Un corso di clownerie** per alcune classi della scuola primaria, selezionate in base alla presenza di alunni con disabilità per agevolare la comprensione di sé e la comunicazione con gli altri.
- » **Un corso sul linguaggio della gestualità** per insegnanti della scuola primaria.

Queste iniziative, diverse nelle modalità, ma identiche nelle finalità, arricchiscono e comple-



Momenti dell'iniziativa
La scuola va in montagna

tano il progetto Teatro Incontro, ampliando notevolmente anche il numero dei destinatari. Un'altra azione finalizzata allo sviluppo di un comportamento di cittadinanza attiva tra i ragazzi, è il progetto **“Educazione alla convivenza civile e alla legalità”**, promosso dalla Cooperativa Consorzio Solco che prosegue da alcuni anni con il contributo, sia esperienziale che economico, della Fondazione. Si tratta di un intervento formativo volto a prevenire fatti di bullismo nelle scuole della provincia di Sondrio. Nel 2012 si è potenziato l'intervento sulla problematica estremamente attuale quale il cyber-bullismo e l'utilizzo errato degli strumenti web che già l'anno scorso aveva trovato ampi consensi, soprattutto tra i genitori e gli insegnanti. Gli studenti interessati nel 2012 sono stati 360, i genitori 150 e gli insegnanti 26. Alcuni dirigenti scolastici hanno esplicitamente richiesto l'intervento a seguito di gravi episodi di prepotenza avvenuta presso la propria sede. Proponendo il progetto negli anni si è verificata una buona collaborazione tra queste tre tipologie di destinatari che lavorano all'interno dei 5 Istituti

scolastici della primaria e secondaria sviluppando una buona casistica di problemi e soluzioni per favorire la relazione positiva e il benessere a scuola.

Anche il **corso di Alta Formazione “La valutazione delle capacità genitoriali nel lavoro sociale e nelle perizie giudiziarie”** realizzato dal 24 febbraio al 20 ottobre ad Acireale dal Centro di Cultura per lo sviluppo con la Direzione Scientifica della prof.ssa Raffaella Iafrate dell'Università Cattolica di Milano, ha registrato un buon numero di iscrizioni: trentatre psicologi, assistenti sociali, educatori professionali, pedagogisti, avvocati. Il programma, strutturato in moduli tematici, ha proposto un approccio interdisciplinare per acquisire le competenze necessarie a valutare le capacità educative della funzione genitoriale, affrontando la problematica sia sotto il profilo socio-psicologico, sia giuridico.

Nel filone tematico riferito alla cura e valorizzazione del territorio e dell'ambiente di vita rientra

“La scuola va in montagna”, iniziativa organizzata in collaborazione con la Fondazione L. Bombardieri per educare i giovani ad apprezzare la montagna che si ritiene “scuola di carattere, di onestà, di altruismo, di solidarietà umana e di amore per la natura”. L’attività si è svolta a giugno, dal 4 al 7, per due classi del Liceo Scientifico “Donegani” di Sondrio e del Liceo Scientifico “Pinchetti” di Tirano e a settembre, dal 17 al 20 per due classi dell’Istituto Tecnico “Saraceno” di Morbegno e del Liceo Scientifico “Pio XII” di Sondrio. Gli studenti, accompagnati dai loro insegnanti e dopo aver eseguito un lavoro di preparazione a scuola, hanno trascorso quattro giorni di studio presso il rifugio alpino dei Forni in Alta Valtellina dove stati guidati ad osservare fenomeni naturalistici direttamente sul territorio, evidenziando l’interdipendenza tra i fenomeni osservati e l’atteggiamento dell’uomo nei confronti del paesaggio alpino. Il lavoro di campagna (osservazione, raccolta...) è stato sostenuto dal lavoro di laboratorio-rifugio (confronto, analisi, elaborazione dei dati, interpretazione...) tenuto da esperti di geologia, glaciologia, botanica, medicina della montagna, guida alpina, accompagnatori CAI... L’esperienza è stata riportata sul notiziario nazionale del CAI come esempio di buona pratica per avvicinare i giovani alla montagna. Sono già pervenute altre richieste dalle scuole per ulteriori edizioni ed è già in programma la ripetizione dell’iniziativa a giugno del prossimo anno per altre classi.



Sempre nell’ambito della formazione al valore del territorio, il Settore Orientamento e Formazione è stato impegnato fortemente **nell’azione**

n. 8 del Distretto Culturale Valtellina cofinanziato dalla Fondazione Cariplo, promosso dall’Amministrazione Provinciale di Sondrio, coordinato dalla Fondazione Società di Sviluppo Locale, avviato nel 2011 che proseguirà per altre due annualità. L’iniziativa comprende tutta una serie di attività di raccordo, di progettazione congiunta, di rendicontazione amministrativa, di monitoraggio, di allineamento e controllo che garantisce l’omogeneità e la trasversalità delle azioni tra tutti i partners del progetto che rappresenta un ulteriore sforzo, ma anche l’opportunità di una forte sinergia con i principali enti ed istituzioni del territorio. L’obiettivo dell’azione n. 8 è quello di promuovere nella popolazione locale, ed in particolare nelle giovani generazioni, una coscienza diffusa e condivisa del valore del paesaggio che possa sostenere il ripristino di quell’equilibrio e di quella compatibilità fra azione dell’uomo e territorio che sono stati in passato i principi fondanti della qualità paesistica degli ambiti montani. Grazie all’inserimento nel vasto programma dei “Distretti culturali” promosso da Fondazione Cariplo, si intende sperimentare un modello che valorizzi il patrimonio culturale locale come volano dello sviluppo socio-economico.

L’attività con cui la Fondazione collabora al Distretto si distingue in tre diversi momenti: la formazione in aula, la formazione a scuola, la formazione a tutti. Il primo obiettivo è stato perseguito con il corso **“Il Paesaggio Costruito, sul paesaggio e i beni culturali civili in Valtellina”**, avviato nel novembre dello scorso anno e terminato il 14 marzo del 2012 e che prosegue il ciclo di formazione realizzato dalla Fondazione dal 2006 sul tema del paesaggio, in collaborazione con la Fondazione L. Bombardieri per il corso “Conoscere il paesaggio” e con il MVSA di Sondrio per “Tesori della fede” sui beni culturali ecclesiastici.

Il programma del corso, strutturato in 15 lezioni teoriche e tre visite guidate sul campo, ha trattato argomenti correlati all’intervento dell’uomo sull’ambiente della provincia di Sondrio intenden-

do promuovere una maggior conoscenza dei beni culturali civili presenti nel territorio provinciale e quindi rafforzare una consapevolezza dell'importante patrimonio storico-artistico e architettonico e della necessità di valorizzarlo e tuttarlo. Più di cento le persone che si sono iscritte - principalmente insegnanti, operatori culturali, accompagnatori turistici, architetti - e che hanno partecipato con costanza ed interesse alle 16 relazioni monografiche di esperti e alle tre visite guidate previste dal programma. La tematica, vastissima, è stata proposta seguendo un ordine cronologico, dopo le due relazioni introduttive. La prima su "Paesaggio quale catalizzatore dello sviluppo sostenibile" tenuta dal dr. Giovanni Sala ha posto la riflessione su come i beni ambientali e culturali possano essere anche motori di un rinnovato sviluppo territoriale socioeconomico presentando diversi esempi di aree dimesse recuperate. La seconda tenuta dal prof. Annibale Salza sull'importanza di considerare come la nostra casa l'ambiente con cui ci poniamo in relazione, non riconducibile ai soli aspetti naturalistici, ma come paesaggio costruito, riferibile pertanto alle identità individuali e sociali, per cui diventa fondamentale la capacità di "riconoscersi" al suo interno, di interiorizzarne i significati, di stabilire con esso relazioni di empatia emotiva.

Le relazioni monografiche sui principali aspetti caratterizzanti il paesaggio valtellinese tenute da qualificati esperti e docenti Universitari sono state dodici. Si è parlato di incisioni rupestri e dei segni dell'uomo preistorico con Mons. Mario Simonelli, dell'insediamento di versante tipico della cultura alpina con Dario Benetti, delle cave e miniere con Sergio Guerra, delle vie storiche e le infrastrutture per le comunicazioni con Cristina Pedrana, di forti, trincee e costruzioni militari con Nemo Canetta, di torri e castelli con Guido Scaramellini, di palazzi e dimore signorili con Francesca Bormetti, delle strutture dell'accoglienza quali xenodochi e alberghi della posta con Francesco Dal Negro, dell'ambiente dell'alpinismo e dei rifugi

con Flaminio Benetti, dell'architettura del paesaggio idroelettrico con Ornella Selvafolta, di terme e sanatori con Luisa Bonesio, del paesaggio della contemporaneità con Leo Guerra.

Il corso è stato patrocinato dal CAI, dal FAI, dall'Ufficio Scolastico Provinciale, dal MVSA del Comune di Sondrio, dall'Istituto Italiano dei Castelli, dalla Società Economica Valtellinese, dalla Società Storica Valtellinese.

In continuità e con lo stesso titolo **"Il Paesaggio Costruito, sul paesaggio e i beni culturali civili in Valtellina"** è stato emesso, ad ottobre, il bando di **concorso** alle scuole primarie e secondarie della provincia di Sondrio. Lo scopo è il medesimo: potenziare e diffondere una maggior conoscenza e comprensione del paesaggio come presupposti necessari per una sua consapevole valorizzazione. Spesso, infatti, le popolazione autoctone non sanno riconoscere i caratteri di eccezionalità e di rarità dell'ambiente che li circonda, né il suo valore storico-culturale, e non sono motivati a difenderlo o a promuoverlo anche verso l'esterno. Il concorso si propone in particolare di accrescere nei giovani la consapevolezza della rilevanza paesaggistica-culturale presente in provincia di Sondrio, di stimolare un senso di identità e appartenenza al territorio e di attivare una maggior promozione della sua conoscenza.

Gli studenti, coordinati dai loro insegnanti, sono invitati a produrre, secondo le modalità riportate nel regolamento, un elaborato che si configuri come presentazione (tipo guida turistica) di un bene culturale civile che riferisca ad uno degli argomenti del corso: un elemento di "paesaggio costruito" (es. castello, palazzo, miniera, segni preistorici, centrale, stabilimento termale, rifugio e maggen-go...) oppure un circuito turistico con un gruppo di stessi elementi (es. più castelli) delimitato in una precisa zona del territorio provinciale oppure un circuito turistico con elementi diversi presenti in - e caratterizzanti - una precisa zona del territorio provinciale. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 29 marzo 2013 e la cerimonia di premiazione è



Visite guidate del corso:
Il Paesaggio Costruito, sul paesaggio
e i beni culturali civili in Valtellina



prevista il 21 maggio 2013. La Commissione esaminatrice sarà composta da rappresentanti degli enti promotori e proclamerà vincitore l'elaborato di una classe per tipologia di scuola:

- » uno per la Scuola primaria;
- » uno per gli Istituti secondari di 1° grado;
- » uno per gli Istituti secondari di 2° grado.

Sarà attribuita particolare valenza ai lavori riguardanti beni culturali poco noti, ma caratterizzati da alto valore identitario e presentati anche ad un'utenza straniera per favorire l'integrazione interculturale.

Il premio consisterà nella pubblicazione dell'elaborato come guida turistica in cartaceo o su web attraverso la diffusione sui canali di comunicazione provinciali (siti Internet, musei e biblioteche,

uffici turistici, parrocchie, comuni...) con visibilità agli autori (studenti, insegnanti referenti, Istituto Scolastico) e ad ogni Istituto Scolastico il cui elaborato risulterà vincitore verrà consegnata una videocamera digitale.

Hanno aderito 23 scuole con 57 insegnanti e 655 alunni.

Si ricorda infine l'annuale appuntamento con **Telefisco** giunto alla 21ª edizione, che si è tenuto in collaborazione con il Sole24Ore in teleconferenza a Sondrio, a Fano e a Catania il 25 gennaio, dedicato alle ultime manovre fiscali e alle altre novità per imprese e professionisti, come sempre seguito da un folto numero di operatori economici e professionisti.

Gli studi e le ricerche

Dall'indagine condotta nel 2011 sulla **problematica della formazione necessaria al lavoro** erano state definite due iniziative che si sono concretizzate nel corso di quest'anno: l'istituzionalizzazione del corso "Giovani & Impresa" e la preparazione di un volume che evidenzia l'importanza di un'adeguata formazione al lavoro dei giovani e della trasmissione delle esperienze come opportunità reciproca tra chi apprende e chi insegna.

Entrambe sono una risposta all'esigenza rilevata di approfondire la problematica in quanto molte imprese lamentano una carenza di preparazione dei neoassunti da parte del sistema scolastico e universitario e molti giovani denunciano la difficoltà di maturare esperienze che consentono di acquisire le competenze richieste dal mondo del lavoro. Attraverso focus group ed interviste strutturate in colloqui e questionari da Assunto Quadrio Aristarchi (professore emerito di psicologia sociale dell'Università Cattolica di Milano) sono state registrate esperienze ed opinioni sulla rappresentazione del lavoro e sulla qualità dell'attuale formazione per l'inserimento e l'adattamento al lavoro da parte dei giovani.

Si ritiene importante fornire elementi formativi utili ad una più rapida immissione e adattamento nell'ambiente del lavoro, considerandoli come complementari alla preparazione scolastica e propedeutici all'acquisizione di competenze professionali, e sollecitare riflessioni ed iniziative da

parte di tutti coloro che, a vario titolo, si occupano di problemi dei giovani e del lavoro. È un obiettivo che si sta cercando di perseguire da anni convinti che l'impiego di un giovane in azienda può rappresentare un vantaggio per la produttività e per l'innovazione. Inoltre si è già descritto come opportuno integrare la formazione dell'istituzione scolastica per consentire al giovane una prima conoscenza dell'ambiente adulto ove dovrà operare in futuro. E questo, soprattutto nell'attuale periodo di crisi e disoccupazione, assume particolare rilevanza ed attualità.

Il ciclo di convegni della Fondazione

Nel 2012 è ripreso il ciclo di convegni con temi a contenuto economico, culturale e di attualità con relatori qualificati che la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese promuove e organizza e che hanno preso avvio nel 2011. Tema di quest'anno **“Oltre la crisi. Globalizzazione, Europa e Italia”** con l'obiettivo - in coerenza con gli scopi della Fondazione e con la caratteristica territoriale delle banche del Gruppo Credito Valtellinese - di affrontare un tema di grande attualità: la crisi e le prospettive per poterla affrontare e superare.

I primi due incontri, il 26 giugno a Como presso la Camera di Commercio e il 4 ottobre a Lecco presso l'Auditorium Casa dell'Economia, hanno visto l'intervento di profondi conoscitori della ma-

teria: Prof. Mauro Magatti (Professore Ordinario di Sociologia Generale e Preside della facoltà di Sociologia all'Università Cattolica di Milano), Prof. Alberto Quadrio Curzio (Presidente del Centro di Ricerche in analisi economica - Cranec dell'Università Cattolica e Vice Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei), Prof. Roberto Zoboli (Professore Ordinario di Politica Economica, Facoltà di Scienza Politiche - Università Cattolica di Milano), moderati dal Prof. Angelo Palma (Professore Associato di Economia Aziendale - Università Cattolica di Milano, Presidente Fondazione Gruppo Credito Valtellinese).

Il terzo appuntamento si è svolto il 24 ottobre a Castellanza (VA) presso l'Università Carlo Cattaneo LIUC, con titolo **“Le PMI oltre la crisi”** e con interventi del Prof. Giulio Cainelli (Professore Ordinario di Economia Politica Università degli Studi di Padova - Membro del Comitato Scientifico del CRANEC) dal titolo “Oltre la crisi, il contesto e le prospettive”; del Prof. Fernando Alberti (Professore Associato di Strategie Imprenditoriali LIUC - Università Cattaneo) sul tema “Oltre la crisi, le sfide e le risposte strategiche”; del Dott. Luciano Camagni (Condirettore Generale Credito Valtellinese) con titolo “Oltre la crisi, il ruolo della banca”, coordinati dal Prof. Angelo Palma e con apertura dei lavori affidata al Dott. Paolo Lamberti Presidente LIUC - Università Cattaneo.



Convegno
“Le PMI oltre la crisi”

Le borse di studio

Consegna del Premio A. Schena



Allo scopo di sostenere e favorire la prosecuzione degli studi, la Fondazione eroga anche **borse di studio** per:

- » **figli di emigrati valtelinesi all'estero:** sono diciotto gli studenti figli di emigranti della Provincia di Sondrio ai quali sono state assegnate le borse di studio edizione 2012 indette dall'Amministrazione Provinciale in collaborazione con la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e consegnate durante le serate conviviali delle Associazioni Valtelinesi di Basilea, Zurigo, Coira, Lugano e Saint Moritz. Si tratta di giovani frequentanti scuole all'estero distintisi, durante l'a.s. 2010/11, nel profitto e nell'applicazione allo studio: nove studenti svizzeri universitari e di scuola superiore, due studenti argentini e uno della Colombia;
- » **studenti meritevoli figli di associati della Famiglia Valtellinese di Roma:** durante la 43° Festa della Famiglia Valtellinese di Roma, svoltasi domenica 12 febbraio, sono state consegnate 11 borse di studio a giovani universitari e studenti delle scuole secondarie;
- » **Premio Credito Valtellinese A. Schena:** il Regolamento dell'edizione 2011 del Premio è stato modificato e prevede un premio di 5.000 euro riservato a laureati di età non superiore ai ventotto anni, residenti e/o nati in provincia di Sondrio, che abbiano conseguito il titolo presso

un'università italiana o straniera con punteggio non inferiore a 105/110, la cui tesi presenti contenuti di pregio e originali e un riconoscimento di 2.000 euro, in numero massimo di due, che potrà essere altresì assegnato per tesi di laurea che contribuiscano significativamente alla valorizzazione della Valtellina e della Valchiavenna. Il 18 aprile, in occasione dell'assemblea dei soci del Credito Valtellinese sono stati premiati i vincitori dell'edizione 2011: n. 2 laureati ex-quo per i contenuti di pregio e originali; n. 2 laureati ex-quo per la valorizzazione della provincia di Sondrio.

*In basso: mostra La vita condivisa.
I gesti della famiglia nelle immagini dell'arte*



Le attività editoriali ed espositive



L'attività editoriale

Manifesto e copertina del volume della mostra Costantino 313



Il 2012 ha visto l'impegno del Settore Culturale e Artistico della Fondazione e del Servizio Design e Art Consulting per la cura di varie pubblicazioni nell'ambito delle collane artistica, storica e socio-economica della Fondazione:

“Costantino 313 d.c.” - Electa per Credito Valtellinese, Credito Siciliano, Carifano, Global Assicurazioni - Collana Artistica

Il volume strenna del Gruppo per il Natale 2012 è un'edizione personalizzata del catalogo della grande mostra Costantino 313 d.c., ideata dal Museo Diocesano di Milano nella ricorrenza del diciassettesimo centenario dell'Editto di Milano. Un documento di straordinaria portata innovativa, che ha segnato l'emancipazione della religione dalla politica e che ha posto le basi per l'affermazione di un diritto fondamentale della persona, solennemente affermato poi nelle carte costituzionali di tutti i Paesi democratici: la libertà di religione e di culto. I temi, intorno ai quali la mostra si articola, sono stati approfonditi nei saggi che precedono il catalogo e nel catalogo stesso. “Autorevoli esperti e giovani studiosi hanno accettato di ripensare insieme, in un dibattito aperto, al significato di un'epoca attraverso la prospettiva della storia e la testimonianza degli oggetti, molti dei quali per la prima volta visibili uno accanto all'altro. Le molte novità emerse consentono di mettere a disposizione di studiosi e appassionati un quadro molto innovativo, e per qualche aspetto

inatteso, dei tempi di Costantino, della sua figura e del rivolgimento ideologico provocato dalla sua azione politica.” È quanto sostiene la curatrice Gemma Sena Chiesa, che con Paolo Biscottini ha realizzato anche la mostra. Il Gruppo Credito Valtellinese ha volentieri aderito a questo importante momento rievocativo dell'Editto della tolleranza, un evento, ancora, che si pone in coerenza con la sua matrice cristiana e con le finalità di promozione e sostegno di iniziative volte allo sviluppo culturale, morale e scientifico delle comunità, perseguite attraverso la Fondazione di Gruppo.

“L'identità valtellinese attraverso la sua storia” - Volume n. 14 della Collana Storica

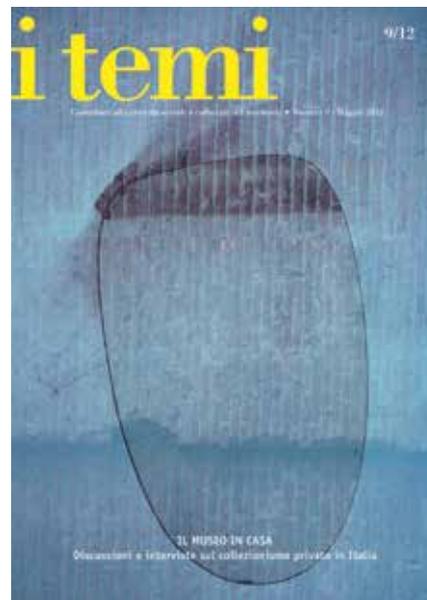
Il libro, curato dall'avv. Francesco Guicciardi, si propone l'individuazione dell'identità valtellinese partendo dalla preistoria, epoca in cui risulta l'appartenenza dei valtellini al popolo dei Reti, che subirono una forte influenza da parte degli Etruschi, da cui ricevettero la scrittura, e quindi dei Romani, da cui ricevettero, con la cittadinanza, anche l'elevato “ius civile”. Nel Medioevo - esenti da invasioni barbariche - furono infeudati da Carlo Magno, il creatore del Sacro Romano Impero, al Monastero di S. Denis di Parigi. Nel X secolo furono infeudati al Vescovo ed alla città di Como per poi passare sotto la signoria dei duchi di Milano: Visconti e Sforza. Quindi nell'Età Moderna furono sotto il dominio dei Grigioni, con ampie autonomie. Nell'Età Contemporanea, dopo un breve

periodo di dominazione francese ed austriaca, particolarmente difficili entrambe, i valtellinesi hanno dato prova di patriottismo popolare nelle Guerre di Indipendenza. Nell'Italia unita cominciò gradualmente ad avviarsi una crescita economica e sociale, basata prevalentemente sulla cooperazione, che dette vita gradatamente ad uno sviluppo via via crescente, soprattutto dopo il 2° conflitto mondiale, alla fine del quale i valtellinesi parteciparono vivamente alla Resistenza. Durante questo lunghissimo periodo storico è sempre emersa una forte identità comunitaria, pur nel mutare degli eventi storici, con una serietà ed una sobrietà di fondo, nonché una concretezza di comportamenti ed un carattere sostanzialmente schivo, da cui traspare un impegno sui valori di solidarietà sociale verso la comunità di appartenenza. La presentazione del volume si è tenuta il 26 aprile presso la Sala dei Balli di Palazzo Sertoli, con l'introduzione di Angelo Palma - Presidente Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e dell'autore Francesco Guicciardi.

“Il mosaico dell’innovazione sostenibile” - Volume n. 13 della Collana Socio-economica

Il volume a cura di Maria Chiara Cattaneo con introduzione del prof. Alberto Quadrio Curzio, si inserisce in “Valtellina. Profili di sviluppo” nella Collana Socio-Economica, serie editoriale che dal 1993 si pone l'obiettivo di contribuire all'analisi e alla progettazione economica nella Provincia di Sondrio. Esso sottolinea la necessità della coesistenza di molteplici elementi - le molte tessere del mosaico - che devono essere tutte presenti per favorire lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione. La prima parte dello studio propone un inquadramento sull'innovazione nelle imprese e sugli strumenti che la favoriscono anche dal punto di vista finanziario, con considerazione degli aspetti culturali tipici dei luoghi dove l'innovazione è presente. La seconda parte sviluppa il binomio innovazione e sostenibilità, con attenzione all'e-coinnovazione, proponendo i risultati di un'indagine sul campo per offrire una valutazione relativa

alle problematiche legate all'innovazione. La terza parte offre alcuni approfondimenti sulla finanza per l'innovazione come strumento per supportare la creazione e lo sviluppo di imprese innovative e sul ruolo del partenariato pubblico-privato, anche nel confronto con esperienze di successo avvenute altrove da cui trarre indirizzi applicativi. Obiettivo ultimo del lavoro è, infatti, quello di fornire un contributo imperniato sull'innovazione e sulla sostenibilità per lo sviluppo sostenibile delle valli alpine e - nel quadro dello Statuto Comunitario per la Valtellina - per la provincia di Sondrio in particolare.



Copertina de i temi 9/12 - IL MUSEO IN CASA - Discussioni e interviste sul collezionismo privato in Italia

“i temi 9/12 - IL MUSEO IN CASA Discussioni e interviste sul collezionismo privato in Italia”

Proseguendo nell'indagine avviata con “i temi 8/10” sulla percezione e comunicazione dell'arte contemporanea nella cultura d'impresa, pubblicato nel 2010, questo numero si propone di indagare il fenomeno del collezionismo privato in Italia attraverso le testimonianze dei suoi protagonisti. Lo studio inizia col tentativo di chiarire le motivazioni psicologiche - e gli alibi sotterranei - del collezionista. Segue un'attenta lettura sulla collezione d'arte moderna e contemporanea del Credito Valtellinese, e una sintetica indagine sul collezionismo privato in Italia che detiene il primato mon-

diale per diffusione, distribuzione territoriale, qualità ed omogeneità delle collezioni, vivacità del mercato indotto e degli scambi fra collezionisti. Il cuore tematico del numero è poi affidato a dodici interviste rivolte a collezionisti “domestici” - a responsabili delle collezioni bancarie e aziendali, a direttori di musei e Fondazioni che conservano, studiano e proteggono le raccolte private convertendole in bene pubblico - per affidare la sua conclusione al dibattito virtuale di tre direttori di musei italiani di recente costituzione alimentati dal collezionismo privato. Il numero è stato presentato al MAMbo, Museo di Arte Moderna di Bologna, in occasione della fiera internazionale “Artelibro

2012”, con un dibattito attorno ai temi della comunicazione dell’arte contemporanea in ambito corporate e del collezionismo privato in Italia, con un focus sull’impegno culturale del Gruppo, grazie alla partecipazione di: Renata Ghiazza, direttrice Casa Boschi Di Stefano di Milano, Giuseppe Morra, presidente Fondazione Morra - Napoli, Carlo Capponi, Responsabile Ufficio Beni Culturali della Curia di Milano, Guido Palamenghi Crispi, ex responsabile cultura dell’ABI; moderatore: Valerio Dehò, independent curator e, direttore di Kunst-Meran. Per la Fondazione sono intervenuti il Presidente, prof. Palma, e Leo Guerra che ha curato i due numeri della rivista e coordinato l’evento.

L’attività espositiva

Copertina del volume relativo alla mostra *La vita condivisa* e manifesto della mostra *Le ceramiche di Antonia Campi. Geometrie impossibili*



Presso le Gallerie del Gruppo

La programmazione del 2012, curata dal Settore Culturale e Artistico della Fondazione in collaborazione con il Servizio Design e Art Consulting, ha previsto in apertura a Milano la grafica, con Lorenzo Petrantoni, e in chiusura l’illustrazione sul tema del viaggio mentre la grande pittura è stata protagonista in occasione della visita del Papa per il VII incontro mondiale delle Famiglie. Il confronto tra nord e sud, tra pittura e scultura, è stato protagonista della mostra dei giovani Filippo la Vaccara e Daniel Maillet proposta sia a Sondrio che ad Acireale, mentre la ceramica di An-

tonia Campi ha incantato adulti e bambini. Dalle fotografie di Campigotto che hanno arricchito la tappa siciliana della mostra sul grande architetto Nervi alla fotografia del giovane catalano Bernadó, sospesa tra realtà e fantasia. Dopo Pietro Annigoni un altro grande artista marchigiano, Anselmo Bucci, ha animato l’estate fanese. Le mostre sono state corredate da pregevoli cataloghi editi dalla Fondazione.



Particolari della mostra Lorenzo Pietrantoni Timestory

La Galleria Gruppo Credito Valtellinese di Milano Stelline, dopo la chiusura il 29 gennaio della mostra “La Nuova Scuola di Fotografia Siciliana”, prorogata per l’interesse suscitato, ha presentato dal 2 marzo al 1° aprile, la mostra “**LORENZO PETRANTONI Timestory**”, una colossale installazione ambientale dentro le viscere del Palazzo delle Stelline, nello spazio espositivo del Gruppo Credito Valtellinese. Il carattere effimero del lavoro di Petrantoni, articolato in una miriade di minuscole particelle cartacee - quasi dei post-it tassonomici sull’evoluzione dei clichés tipografici per ornamenti e caratteri a stampa - si è articolata in tre macro temi, a partire proprio da una installazione a scala ambientale (50 metri lineari)

con la riproduzione in gigantografia della parola “Timestory”. Una doppia installazione ha occupato invece le pareti di fondo della Galleria, con una nube di prodotti di design “contaminati” dal visual di Petrantoni (skateboard, orologi Swatch, cucù, packaging Coca-Cola, video per sigle e spot pubblicitari). Infine una lunga sequenza eterogenea di opere grafiche su carta indiana, allestita sui grandi velari che definiscono il lato meridionale della Galleria. La mostra è stata prodotta e organizzata dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese in collaborazione con Swatch, che è legato all’arte contemporanea da un comune percorso di innovazione e avanguardia.

GALLERIA GRUPPO CREDITO VALTELLINESE

02-03-2012 ★ 01-04-2012

MILANO CORSO MAGENTA 59
DA MARTEDÌ A DOMENICA
ALLE 12.00 ALLE 19.00

LUNEDÌ CHIUSO - INGRESSO LIBERO

LORENZO PETRANTONI

TIMESTORY

UFFICIO STAMPA
STAMPING HOUSE
TEL. 0432 600015
INFO@STAMPINGHOUSE.NET

Credito
Artigiano



●●● IN COLLABORAZIONE CON ●●●

swatch

INFORMAZIONI
TEL. +39 02 460015
WWW.CHEVAL.IT

UNA PRODUZIONE
DELLA FONDAZIONE
GRUPPO CREDITO VALTELLINESE





Dal 15 maggio al 1° luglio 2012, la Galleria Gruppo Credito Valtellinese - Refettorio delle Stelline di Milano - ha ospitato la mostra **“LA VITA CONDIVISA. I gesti della famiglia nelle immagini dell’arte”**, che è frutto originale del lavoro del CREA (Centro di ricerca per l’educazione attraverso l’arte e la mediazione del patrimonio culturale sul territorio e nei musei) dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. L’iniziativa ha presentato 60 opere di artisti, dal Trecento ai nostri giorni, quali Pietro Lorenzetti, Moretto, Sironi, Rouault, Picasso, Pirandello, Morbelli, Pistoletto e altri, provenienti da musei e collezioni italiane, come il Museo Poldi Pezzoli, la Pinacoteca Ambrosiana, il Museo Diocesano di Milano, la Pinacoteca Vaticana. L’esposizione, curata da Cecilia De Carli, Laura Polo D’Ambrosio e Grazia Massone, ha ricevuto l’adesione del Presidente della Repubblica, è stata sostenuta e promossa dalla Regione Lombardia e organizzata dall’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, in collaborazione con il Gruppo bancario Credito Valtellinese, col patrocinio del MiBAC - Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Provincia di Milano in occasione e in preparazione del VII Incontro Mondiale delle Famiglie, che si è tenuto a Milano dal 30 maggio al 3 giugno.

Nella pagina accanto: manifesto della mostra Lorenzo Pietrantoni Timestory

In alto: mostra La vita condivisa. I gesti della famiglia nelle immagini dell’arte



Dal 19 ottobre al 1° dicembre è stata allestita la mostra **“LE METAMORFOSI DEL VIAGGIATORE. Stati mentali, onirici e reali del partire < e del tornare >”** dedicata al tema del Viaggio scaturita dal concorso bandito da Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e Associazione illustratori. Indetto nel dicembre 2011, il Concorso si rivolgeva agli illustratori, fumettisti e artisti, italiani e stranieri. Il tema prescelto era quello del viaggio come rappresentazione visiva disegnata dell'esperienza personale e vissuta del partire e del tornare: dalla preparazione al viaggio di partenza a quella del ritorno, dai saluti delle persone che lasci ai volti delle persone che incontri, dallo straniamento alla conoscenza di nuovi luoghi. Ma anche viaggi onirici e immaginati, percorsi interiori e itinerari fantastici. La giuria del Concorso, presieduta da Stefano Faravelli, famoso carnettista, ha selezionato 112 autori. Per la mostra (e il catalogo, edito da Carthusia, con introduzione di Walter Fochesato) sono state individuate 123 opere singole, 18 carnet de voyage e 9 fumetti, con una sezione speciale dedicata proprio alle opere e ai carnet di Faravelli.



Particolari della mostra Le metamorfosi del viaggiatore. Stati mentali, onirici e reali del partire < e del tornare >

Dal 13 dicembre al 12 gennaio 2013 infine la Galleria ha ospitato una tappa della mostra **“Videro e credettero. La bellezza e la gioia di essere cristiani”**, con il patrocinio della Diocesi di Milano. Inaugurata alla presenza di mons. Luca Bressan,

vicario episcopale per la cultura dell'Arcidiocesi di Milano, don Francesco Braschi, dottore della Biblioteca Ambrosiana, Sandro Chierici, curatore della mostra, e Miro Fiordi, Amministratore Delegato del Credito Valtellinese.



Opere di Filippo La Vaccara
per la mostra La Vaccara / Maillet.

La **Galleria Credito Valtellinese di Sondrio** ha proposto, dopo la proroga all'11 marzo della mostra "In confidenza con il Sacro. Statue vestite al centro delle Alpi", e l'allestimento della mostra "**Cesare Calvi. CONTENITORI D'ANIMA**" organizzata dall'Unione Ex Allievi Salesiani di Sondrio in omaggio a Don Vittorio Chiari a un anno dalla sua morte, "**LA VACCARA / MAILLET**". Nord e sud a confronto in una doppia mostra a Palazzo Sertoli, e a Palazzo Sassi de' Lavizzari, sede del Museo Valtellinese di Storia e Arte, dall'11 maggio al 29 luglio 2012. Il nord è quello della Valtellina, rappresentata, senza naturalmente alcuna volontà di assolutezza, da Daniel Maillet, mentre il sud è quello della Sicilia, con le opere del catanese Filippo La Vaccara. Filippo La Vaccara (Catania, 1972) ha esposto un importante gruppo di lavori recenti: una decina di grandi tele e un numero quasi uguale di sculture, tutte ispirate alla sua poetica, cui ci ha ormai abituato sin dai suoi esordi alla fine degli anni Novanta, un immaginario sognante ma non surreale, fatto di episodi quotidiani dotati di una grazia speciale, di una sorta di sospensione temporale raggiunta attraverso una scelta pittori-

ca figurativa apparentemente infantile, ma di fatto raffinatissima. La mostra di Daniel Maillet si può considerare a tutti gli effetti una retrospettiva, dagli esordi a oggi, suddivisa in tre ampie sezioni, rappresentative dei suoi tre periodi artistici. Il primo, anni '80 fine '90, caratterizzato da xilografie espressioniste; il secondo "milanese-ticinese" contraddistinto dalla leggerezza del supporto cartaceo e dall'eleganza del tratto grafico (riferimento al disegno rinascimentale italiano); il terzo "brasiliiano" contrassegnato da una pittura più densa e dai colori a olio maggiormente luminosi e pastosi. La mostra è corredata da una serie di sculture in terracotta che sono il risultato dell'ultimo lavoro dell'artista, frutto di una tradizione locale, ma con riferimenti rivolti a un passato di matrice italiana. Daniel Maillet si sta dedicando con energia a questo progetto che, al di là di una ricerca personale, mira alla formazione di una scuola di scultura con fini pedagogici. La mostra si è sviluppata in due tappe, la prima a Sondrio e la seconda ad Acireale presso la Galleria Credito Siciliano.

Dal 28 settembre al 17 novembre si è svolta la mostra **“LE CERAMICHE DI ANTONIA CAMPI. Geometrie impossibili”**, un ampio omaggio ad Antonia Campi, per i novant’anni della celebre artista e designer che a Sondrio è nata. La mostra, curata da Anty Pansera e Mariateresa Chirico, vuole mettere in luce la passione e la raddomantica capacità che l’artista ha nello scegliere, impastare, fecondare le argille con cui crea e anima le sue opere. L’allestimento giocato sui colori, blu, bianco e nero e giallo ha messo in mostra i pezzi icona, come il servizio da tè “Gallina”, creati da Antonia Campi per la Società Ceramica Italiana di Laveno e per Richard - Ginori, le terraglie forti fatte negli ultimi anni in collaborazione con, tra gli altri, Antonella Ravagli e Alfredo Gioventù e i sanitari disegnati e prodotti per Pozzi - Ginori. La mostra è stata anche occasione per approfondire gli anni vissuti dall’artista a Sondrio attraverso la documentazione degli archivi del Comune di Sondrio e dell’Istituto Lena Perpentì. In collaborazione con il MVSA sono stati organizzati una ventina di laboratori per bambini, con oltre 300 partecipanti. Il 16 novembre, giorno antecedente la chiusura, il sindaco di Sondrio ha

consegnato ad Antonia Campi un premio alla carriera, “La porta di Sondrio”, onorificenza che nel titolo e nell’aspetto intende celebrare una sorta di ritorno a casa per l’artista, di origini sondriesi. Dopo il successo sondriese, l’esposizione si è trasferita presso il Museo Diocesano di Milano dal 4 dicembre 2012 al 6 gennaio 2013.

Inaugurata sabato 15 dicembre, infine, la mostra itinerante **“Videro e credettero. La bellezza e la gioia di essere cristiani”**, con il patrocinio della Diocesi di Como e Sondrio, è rimasta aperta fino al 12 gennaio 2013. Presentata dall’ideatore e curatore Eugenio Dal Pane con l’intervento di Don Andrea Straffi, direttore Ufficio Inventariazione Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi di Como.

Mostra Le ceramiche di Antonia Campi.
Geometrie impossibili



Libri
Multipli ideati da Campi
lettere intagliate di Ravagli
Tutti realizzati nel laboratorio
Faenza di Antonella Ravagli



GEOMETRIE IMPOSSIBILI

LE CERAMICHE DI ANTONIA CAMPI



La **Galleria Credito Siciliano di Acireale**, ha presentato, dal 23 marzo al 24 giugno 2012, “**PIER LUIGI NERVI. L'architettura molecolare**”, unica tappa in Italia meridionale, dopo quella lombarda, sarda e marchigiana. Non sono molte le testimonianze dirette del genio di Pier Luigi Nervi in Sicilia. Ma è fuor di dubbio che la lezione nerviana ha influenzato, e non poco, anche l'architettura isolana. Questa tappa della mostra ha offerto al pubblico una sezione dedicata all'hangar di Pantelleria

realizzato dal celeberrimo architetto. Un portfolio fotografico di Luca Campigotto ha mostrato gli spazi interni ed esterni dell'hangar, tuttora in uso alle Forze Armate italiane. Per l'occasione è stata pubblicata un'edizione speciale del catalogo con un contributo critico del dipartimento DICEA, Università Politecnica delle Marche sull'opera di Nervi in Sicilia e sui conseguenti riflessi, e una sezione interamente dedicata al portfolio fotografico di Luca Campigotto sull'hangar di Pantelleria.



Opere e copertina del volume relativi alla mostra L'architettura molecolare di Pier Luigi Nervi



Copertina del volume della mostra Jordi Bernadó. Insula peninsular. Uno sguardo lucido e ironico

Dal 12 luglio al 30 settembre si è tenuta la mostra **“JORDÍ BERNADÓ. INSULA PENINSULAR. Uno sguardo lucido e ironico”**: 50 immagini di grande formato, per buona parte inedite, del fotografo catalano Jordi Bernadó, una delle più ampie esposizioni italiane sul giovane artista spagnolo, recentemente ospite con un nucleo di opere al MAXXI di Roma. Il sottotitolo dell'esposizione siciliana - “Uno sguardo lucido e ironico” - delinea una delle caratteristiche della poetica dell'autore: l'ambiguità delle sue immagini, sempre sospese tra realtà e invenzione. In questa mostra, cifra per altro presente in molta parte della produzio-

ne dell'artista, Jordi Bernadó mescola nella sua fotografia i temi dell'architettura, della città e del paesaggio.

Inaugurata il 15 novembre, dopo il successo sondriese, la mostra **“LA VACCARA / MAILLET”** è giunta ad Acireale, dove è rimasta aperta fino al 20 gennaio 2013, arricchita da nuove opere, tra

cui il maestoso trittico *O ultimo raio na mordomia equatorial* di Daniel Maillet e una serie di disegni di Filippo La Vaccara.



Mostra
La Vaccara /
Maillet

La **Galleria Carifano** dopo la chiusura il 29 gennaio della mostra **“PIER LUIGI NERVI. L'architettura molecolare”** ha proposto, dal 22 giugno al 30 settembre, **“ANSELMO BUCCI E GLI AMICI DI NOVECENTO Martini, Oppi, Sironi, Wildt”** un'ampia retrospettiva di Anselmo Bucci (Fossombrone 1887 - Monza 1955), affiancandolo ai suoi **“Amici”** di Novecento. Una selezione di dipinti, album e documenti d'archivio inediti, affiancati alle opere di altri protagonisti del Novecento che di Buc-

ci furono amici e compagni di strada: Dudreville, Funi, Malerba, P. Marussig, Oppi, Sironi, oltre a Bonzagni, Egger-Lienz, Martini, Mazzolani, Mazzucotelli, Modigliani, Viani, Wildt. Rapporti testimoniati da lettere, fotografie, dediche autografe, evidenziati nelle mostre collettive allestite sotto l'egida di **“Novecento”**. L'esposizione ha presentato una serie di importanti inediti e riscoperte. Primo fra tutti, il dipinto *In volo* (1920), in mostra dopo più di settant'anni dall'ultima esposizione L'ope-

ra esposta da Bucci alla Biennale del 1920, rappresenta l'esito più alto delle capacità dell'artista marchigiano.

Il 14 dicembre, infine, si è inaugurata la prima tappa marchigiana della mostra itinerante **“Videro e credettero. La bellezza e la gioia di essere cristiani”**, con il patrocinio della Diocesi di Fano-Fossombrone-Cagli-Pergola. La mostra è stata presentata e inaugurata da mons. Armando Trasarti, Vescovo di Fano, Eugenio Dal Pane, direttore editoriale di Itaca oltre che ideatore e curatore della mostra e Francesco Giacobbi, presidente Carifano.

Altre mostre

Alla programmazione presso le gallerie d'arte del Gruppo si affiancano altri progetti espositivi in collaborazione e coproduzione con enti e istituzioni in Italia e all'estero.

“MONTE DISGRAZIA Picco Glorioso 150 anni di storia”, 3 agosto - 3 settembre 2012. Il tradizionale appuntamento espositivo agostano de “La Truna” in Chiareggio è stato contrassegnato quest'anno dalla mostra dedicata alla conquista del “Picco Glorioso”, appellativo ottocentesco per definire la vetta del Disgrazia. L'esposizione, basata in gran parte sul materiale illustrativo che compone l'omonimo volume, curato da Giuseppe Miotti e Michele Comi, ripercorre il filo conduttore dell'edizione tipografica presentata a Chiareggio il 22 agosto in occasione delle celebrazioni del 150° anniversario della prima ascensione alla vetta contesa fra Valmalenco e Valmasino. Si tratta di 95 immagini (fotografie, stampe e disegni) che rappresentano la storia e il valore della montagna, le sue creste e pareti, i personaggi in 150 anni di storia dell'alpinismo accanto alle peculiarità di carattere geologico e naturalistico che contraddistinguono l'intero massiccio montuo-



Anselmo Bucci e gli amici di Novecento - Martini, Oppi, Sironi, Wildt

so. La struttura della mostra si è articolata in un centinaio di pannelli fotografici a stampa digitale, fissati a montanti lignei che sembrano sostenere il peso arcaico della galleria che include lo spazio espositivo.

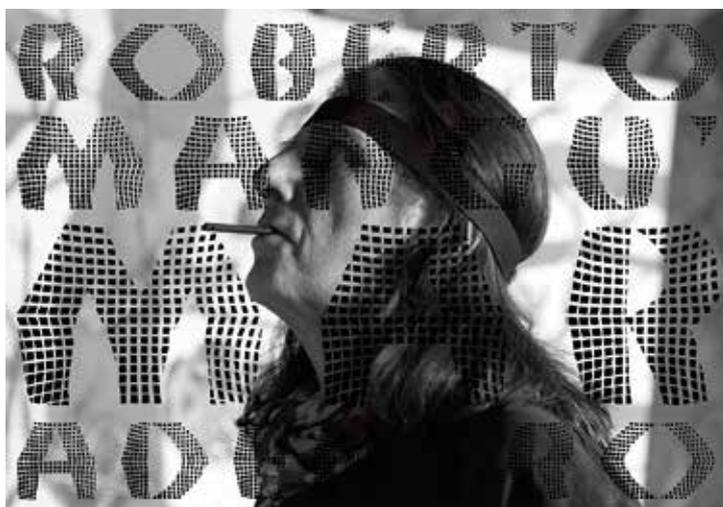
“ARVET EFTER PIER LUIGI NERVI Eredità di Pier Luigi Nervi”: la mostra su Pier Luigi Nervi arriva a Stoccolma dopo alcune significative tappe italiane con l'intento di offrire l'occasione per una più profonda riflessione sul grande maestro dell'ingegneria italiana. La mostra “Eredità di Pier Luigi Nervi” a Stoccolma assume un particolare significato perché ospitata nell'Istituto italiano di cultura voluto da Carlo Maurilio Lerici, opera magistrale della stagione postbellica di Gio Ponti. Il percorso espositivo culmina nella visita all'Auditorium, felice esito della collaborazione con Nervi. L'esposizione si è tenuta dall'11 ottobre al 2 novembre 2012.

“ROBERTO MANGÚ. MAR ADENTRO” La mostra propone un percorso nell'immaginario pittorico di Roberto Mangú, artista di notorietà europea, tramite un seguito di circa 25 opere di gran-



A sinistra: leaflet della mostra Arvet efter Pier Luigi Nervi - Eredità di Pier Luigi Nervi

Sotto: copertina del volume relativo alla mostra Roberto Mangù. Mar Adentro



de formato legate al suo rapporto poetico con il Mare Mediterraneo. Di origine andalusa, Mangù ha il Mediterraneo nel sangue. Cresciuto intellettualmente a Parigi, ha saputo far convivere la sua doppia natura di mediterraneo e di figlio dell'”Industria Europea”; nel suo peregrinare giunge a Milano, il posto giusto per lui dove ha infatti vissuto per anni. La mostra, ospitata nella prestigiosa cornice del Museo di Santa Giulia di Brescia,

Patrimonio Mondiale dell’Unesco, fino al 20 gennaio 2013 è realizzata con il concorso della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e della Fondazione Brescia Musei e con il patrocinio del Comune di Brescia. Nella tarda primavera Mar Adentro di Roberto Mangù raggiungerà la seconda tappa del suo viaggio in Italia a Fano, dove sarà ospitata nella Galleria Carifano.

Attività culturali ed artistiche

2012

Credito Valtellinese	681.022,96
Credito Siciliano	241.973,42
Deltas	182.048,32
Carifano	121.693,64
Fondazione Gruppo Credito Valtellinese	73.410,66

Totale al 31/12/2012

1.300.149,00

DATI IN EURO

Non meno significativa l'attività di gestione e valorizzazione del patrimonio artistico del Gruppo.

La Fondazione ha curato, anche nel corrente anno, la tradizionale manifestazione annuale, promossa dall'ABI, Invito a Palazzo svoltasi sabato 6 ottobre. A questa undicesima edizione hanno partecipato 92 palazzi in 51 città. In Lombardia "in mostra" quattordici sedi storiche, tra cui Palazzo Sertoli e il Grand Hotel della Posta a Sondrio; in Trentino Alto Adige hanno aperto tre storiche sedi tra cui Palazzo Ghelfi, sede del Credito Valtellinese, a Trento; Roma è protagonista assoluta tra le città con dieci palazzi aperti, di cui tre "in mostra" per la prima volta. Tra questi la Sede del Credito Valtellinese di Via S. Pio X che ospita in permanenza le fotografie di Marco Anelli dal ciclo "L'Ombra e la Luce di San Pietro in Vaticano". Cinque i palazzi che hanno aperto in Sicilia per questa edizione, tra cui a Acireale Palazzo Costa Grimaldi, sede del Credito Siciliano. A Palazzo Sertoli è stata aperta in via straordinaria la mostra "Geometrie impossibili. Le ceramiche di Antonia Campi", mentre presso la Galleria Credito Siciliano si è potuta visitare eccezionalmente la mostra "Jordi Bernadó. Insula Peninsular", chiusa il 30 settembre.

È proseguito in corso d'anno l'investimento in opere d'arte per le banche del Gruppo.

Per il Credito Artigiano citiamo il dipinto di Gaetano Barabini "Scena storica Viscontea", già collocato nell'ingresso della sede della banca in Piazza San Fedele, poi confluito a seguito della fusione nella collezione Credito Valtellinese.

Per Carifano segnaliamo in particolare l'opera di Anselmo Bucci "Fano. Giorno di vento"; per il Credito Siciliano il dipinto di Pietro Novelli "Sacra Famiglia" e per il Credito Valtellinese la "Colonna di Eindhoven" di Mario Negri, il dipinto "Crocefisso, 168" di William Congdon, la scultura "Nina III" di Daniel Maillet e, per l'arte antica, tre dipinti di Giuseppe Petrini del XVII secolo.

Per quanto riguarda i prestiti delle opere della collezione per mostre di terzi segnaliamo:

- » il dipinto "Salita al Calvario" di Ottavio Amigoni, di proprietà del Credito Valtellinese, è stato esposto presso il Museo Diocesano di Brescia per la mostra "Ottavio Amigoni", dal 4 febbraio al 25 marzo 2012;
- » il dipinto "Davide consacrato re dal profeta Samuele" di Pietro Ligari della collezione Credito Valtellinese per la mostra "I Bambini e il Cielo" presso la Casa delle Esposizioni di Illegio (UD) dal 28 aprile al 30 settembre 2012;
- » l'opera "Pioggia, 2" di William Congdon della collezione Credito Valtellinese per la mostra "William Congdon a Venezia (1948-1960): uno sguardo Americano" presso Ca' Foscari Esposizioni di Venezia dal 5 maggio all'8 luglio 2012;
- » l'opera "The last supper" di Andy Warhol della collezione Credito Valtellinese per la mostra evento "Incontro con un capolavoro. ARTE IN AGENDA A tu per tu con Andy Warhol: The Last Supper" presso Palazzo Magnani a Reggio Emilia dal 31 marzo al 15 aprile 2012 e successivamente per la mostra "ARTE TORNA ARTE" presso la Galleria dell'Accademia di Firenze dall'8 maggio al 9 dicembre 2012;
- » il dipinto "Autoritratto" di Giuseppe Terragni della collezione Credito Valtellinese per la mostra "GIUSEPPE TERRAGNI Un viaggio nell'architettura" presso il CIAC (Centro Italiano Arte Contemporanea) di Foligno (PG) dal 6 ottobre al 9 dicembre 2012.

*In basso: vallate Pizzo Rotondo,
Disgrazia e Bernina in Grigna Settentrionale*



Le sfide



Le linee guida per il 2013 e gli obiettivi di miglioramento

Contributi

In linea con l'art. 4 comma 2 dello Statuto, che prevede che i contributi di esercizio disposti a favore della Fondazione da parte delle società appartenenti al Gruppo ai sensi del 1° comma, lett. b), dell'articolo citato, saranno utilizzati prevalentemente per il sostegno di attività e iniziative presenti sul territorio in cui operano gli Istituti bancari facenti parte del gruppo, tenendo conto delle loro tradizioni od indicazioni, le relative modalità di utilizzo sono così definite:

a. un importo indicativamente pari al 35% del contributo versato da ciascuna banca verrà utilizzato secondo le specifiche indicazioni fornite dalla stessa per erogazioni di ordinaria amministrazione per importi unitari non superiori ai 5.000 euro;

b. un importo pari al 35% del contributo versato da ciascuna banca, nonché le quote degli altri contributi eventualmente non utilizzati, verrà destinato al finanziamento dei costi operativi e delle attività della Fondazione nei settori dell'orientamento e della formazione e culturale e artistico, negli ambiti di operatività del Gruppo, o ad iniziative di carattere unitario;

c. il restante importo pari al 30% del contributo versato da ciascuna banca verrà utilizzato per elargizioni benefiche o iniziative sul territorio segnalate dalle banche, secondo le modalità ed i criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel rispetto dell'art. 4 dello Statuto.

Obiettivi al servizio della comunità

» Sviluppo del territorio di insediamento, consolidando il legame con lo stesso, trasferendo risorse economiche, umane e di conoscenza, cercando di dare risposta ai fabbisogni sociali che provengono dal territorio stesso e restituendo al territorio parte dei benefici da questi generati;

» Diffusione di valori etici all'esterno, consolidando altresì, all'interno della banca che ha originato la Fondazione, la responsabilità sociale dell'impresa orientata a logiche non di breve periodo, ma di lungo periodo, generando in tal modo ricadute dell'attività in termini sociali;

- » Contributo alla costruzione, come risposta ai bisogni tipici di una società globalizzata, di un nuovo sistema di protezione sociale, quello della sussidiarietà.
- Rilevano, in linea con questi principi ispiratori e in considerazione del perdurare del difficile momento socio-economico, l'impegno e l'intervento:
- » in favore dei giovani, soprattutto con attività di orientamento sia scolastico che professionale e di formazione per un miglior approccio al mondo lavorativo;
 - » in favore delle famiglie e delle categorie più fragili e a rischio.
- A tale scopo sono state pianificate le seguenti attività:

Attività sociali e beneficenza

- » Adattamento della normativa della beneficenza alla mutata struttura societaria e organizzativa del Gruppo Credito Valtellinese. In considerazione dell'avvenuta fusione per incorporazione del Credito Artigiano nella capogruppo Credito Valtellinese, la Fondazione terrà in debito conto il territorio della Diocesi Ambrosiana e le strutture ad essa collegate che nel tempo sono state destinatarie di sostegno per le proprie attività.
- » Costante attenzione, nell'attività di erogazione, al soddisfacimento delle esigenze dei giovani, delle famiglie e delle categorie più fragili della popolazione.
- » Attività di sensibilizzazione degli enti, associazioni, ecc. beneficiari delle elargizioni benefiche alle norme di riferimento della SA8000:2008.
- » Monitoraggio e adeguata comunicazione degli interventi diretti e/o indiretti a sostegno delle popolazioni colpite da catastrofi naturali attuati con i fondi raccolti (per Emilia Romagna, Abruzzo, Liguria, Messina) ed assegnati alle associazioni individuate.

Progetti speciali

- » Monitoraggio e adeguata comunicazione dei progetti avviati grazie ai contributi per iniziative legate ai giovani stanziati nell'ambito del bando 2012 con Fondazione Pro Valtellina; emissione di un nuovo bando congiunto 2013.
- » Conclusione del progetto in collaborazione con AREU - AAT SONDRIO per il completamento della dotazione degli ECG a 12 derivazioni sulle ambulanze della Provincia di Sondrio.
- » Prosecuzione delle collaborazioni avviate con enti, associazioni ed istituzioni italiane e straniere (Musée Bonnard, ABI, Civita, Amministrazioni Comunali di Sondrio e Acireale, Fondazione Carsana, Fondazione Badoni, Amministrazione Provinciale di Sondrio, Università e Istituti scolastici, CROSS, Società di Sviluppo Locale, Fondazione Sodalitas, Girs).
- » Presidio dell'attività di gestione del patrimonio artistico del Gruppo, attuando il progetto di dotazione di etichette esplicative per le opere della collezione esposte nelle varie sedi, prosecuzione dello sviluppo delle collezioni d'arte delle banche secondo i filoni individuati, e loro valorizzazione sia mediante i prestiti per mostre di terzi sia organizzando mostre, eventi e/o pubblicazioni delle opere della collezione.

Orientamento e formazione

- » Mantenimento dei servizi di orientamento scolastico e professionale istituzionali, sia presso il Centro il Quadrivio sia presso le scuole.
- » Perfezionamento dell'attività volta a favorire incontri tra mondo giovanile ed economico, con interventi formativi e stage, consolidando partnership istituzionali e collaborazioni.
- » Realizzazione di interventi formativi in base alle esigenze prioritarie rilevate sul territorio, soprattutto nei confronti dei giovani.
- » Adeguata comunicazione dei servizi e dei progetti di orientamento scolastico e professionale e di formazione istituzionalizzati.
- » Prosecuzione della realizzazione dell'azione 8 denominata Paesaggio e beni culturali nell'ambito del Distretto Culturale della Valtellina, con capofila l'Amministrazione Provinciale di Sondrio, approvato e cofinanziato dalla Fondazione Cariplo.

Attività culturale/artistica

- » Prosecuzione nella realizzazione ragionata del programma espositivo, approvato nel piano triennale 2012-2015, nell'ottica di un sempre maggior consolidamento dei rapporti di partnership sviluppatasi negli ultimi 25 anni di attività, con il chiaro e imprescindibile obiettivo di contenimento dei costi e lo sguardo rivolto verso nuove collaborazioni, anche con progetti di art consulting. Potenziamiento delle sinergie tra settore artistico e settore orientamento e formazione in un'ottica di coinvolgimento e stimolo delle istituzioni accademiche territoriali verso l'attività culturale del gruppo. Monitoraggio dei ritorni in termini di immagine dell'attività per la Fondazione e le banche titolari delle gallerie.
- » Potenziamiento della diffusione dei cataloghi delle attività espositive sulla rete libraria nazionale e, laddove possibile, su quella estera con edizioni bilingue.
- » Prosecuzione del ciclo di convegni con temi a contenuto economico culturale organizzati nel 2011 e nel 2012.

Comunicazione

- » Aggiornamento del leaflet istituzionale e pubblicazione del secondo Bilancio di Missione della Fondazione, in stretta correlazione con il Rapporto Sociale di Gruppo, e diffusione di entrambi.
- » Pubblicazione del nuovo sito Internet della Fondazione e aggiornamento e monitoraggio della presenza sul nuovo portale InCreval del Gruppo.

Obiettivi di miglioramento

Compatibilmente con i mezzi finanziari resi disponibili dai contributi delle banche del Gruppo (Credito Valtellinese, Carifano e Credito Siciliano), nel corso del 2013 la Fondazione si propone 4 obiettivi di miglioramento mirati a:

- » ulteriore crescita dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi sul territorio di insediamento, con particolare enfasi sulle attività a carattere sociale;
- » sostegno a progetti volti alla coesione sociale e al contrasto alla crisi economica e sociale in atto;
- » rafforzamento dell'attività di orientamento e formazione in chiave mirata agli sbocchi professionali dei giovani.

In basso: mostra *Le ceramiche di Antonia Campi.*
Geometrie impossibili



Il bilancio di esercizio



Stato patrimoniale

Attivo	2011	2012
Immobilizzazioni	-	-
Totale immobilizzazioni	-	-
Attivo circolante		
Crediti per liberalità da ricevere	-	-
Crediti diversi	16.827,54	27.205,04
Attività finanziarie	104.000,00	104.000,00
Disponibilità liquide	1.233.804,64	1.102.140,27
Totale attivo circolante	1.354.632,18	1.233.345,31
Ratei e risconti	-	-
Totale attivo	1.354.632,18	1.233.345,31
Patrimonio netto e passivo	2011	2012
Patrimonio netto		
Fondo di dotazione	104.000,00	104.000,00
Fondi vincolati	753.653,87	846.826,82
Patrimonio libero	477.955,33	174.933,22
Risultato gestione (positivo o negativo)	-	-
Risultato gestione esercizi precedenti	-	-
Totale patrimonio netto	1.335.609,20	1.125.760,04
Fondi per rischi ed oneri	-	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro	2.282,72	6.674,47
Debiti		
Debiti verso fornitori	195,88	83.076,17
Debiti diversi	4.346,35	5.881,00
Debiti per contributi da erogare	-	-
Debiti tributari	12.198,03	11.953,63
Totale passivo	16.740,26	100.910,80
Ratei e risconti	-	-
Totale patrimonio netto e passivo	1.345.632,18	1.233.345,31
Conti d'ordine		
Beni propri verso terzi	104.000,00	104.000,00

Conto Economico

Oneri	2011	2012
Erogazioni		
Liberalità a Enti	2.121.844,93	2.046.915,15
Iniziative diverse (formazione, pubblicazioni, cultura)	373.326,87	415.960,08
Borse di studio	28.620,00	26.000,00
	2.523.791,80	2.488.875,23
Costi di gestione		
Costi del personale	340.859,87	363.248,32
Costi per servizi	138.933,09	84.151,68
Altre spese di funzionamento	93.831,36	75.412,85
	573.624,32	522.812,85
Oneri finanziari		
Spese bancarie	104,97	63,25
	104,97	63,25
Oneri tributari		
Imposte e tasse	28.944,99	27.461,62
	28.944,99	27.641,62
Accantonamento fondi		
Accantonamento fondi iniziative programmate	485.314,77	203.302,89
	485.314,77	203.302,89
Oneri diversi e straordinari		
Sopravvenienze passive	29,40	124.257,03
	29,40	124.257,03
Totale oneri	3.611.810,25	3.366.772,87

Proventi	2011	2012
Proventi da attività istituzionali		
Contributi ricevuti	3.135.300,00	2.906.410,00
Contributi su attività formazione	-	13.800,00
Contributi su progetti	-	-
	3.135.300,00	2.920.210,00
Proventi da raccolta fondi	-	-
Proventi da attività accessorie	-	-
Utilizzo fondi esercizi precedenti		
Recupero fondi di gestione esercizio precedente	430.000,00	408.302,47
	430.000,00	408.302,47
Proventi finanziari e patrimoniali		
Interessi attivi	44.900,22	37.812,02
	44.900,22	37.812,02
Altri proventi	1.610,00	192,58
Proventi straordinari		
Sopravvenienze attive	0,03	255,80
	0,03	255,80
Totale proventi	3.611.810,25	3.366.772,87

Rendiconto gestionale

Rendiconto flussi incassi ed esborsi		
Periodo amministrativo	2011	2012
A1 Incassi attività istituzionale		
Attività tipiche	3.135.300,00	2.906.410,00
Contributi attività Formazione	-	13.800,00
Utilizzo fondo iniziative straordinarie	430.000,00	306.325,00
Utilizzo fondo Progetto Casa di Riposo	-	101.977,47
Altri incassi	46.510,25	38.260,40
Sub totale	3.611.810,25	3.366.772,87
A2 Incassi in conto capitale		
Incassi derivanti da disinvestimenti	-	-
Incassi da prestiti ricevuti	-	-
Sub totale	-	-
A3 Totale incassi	3.611.810,25	3.366.772,87
A4 Esborsi attività istituzionale		
Attività tipiche	3.009.106,57	2.692.178,12
Attività accessorie		
Gestione della struttura	602.703,68	674.594,75
Altri pagamenti	-	-
Sub totale	3.611.810,25	3.366.772,87
A5 Esborsi in conto capitale		
Investimenti	-	-
Rimborso prestiti	-	-
Sub totale	-	-
A6 Totale esborsi	3.611.810,25	3.366.772,87
Differenza tra incassi ed esborsi	-	-
A7 Fondi liquidi a inizio periodo amministrativo	1.233.401,78	1.233.804,64
A8 Fondi liquidi a fine periodo amministrativo	1.233.804,64	1.102.140,27

Variazioni del Patrimonio netto

Prospetto di movimentazione delle componenti di Patrimonio netto al 31 dicembre 2012

Patrimonio netto	Apertura esercizio	Fondi ricevuti/ accantonati	Assegnazioni a progetti	Situazione chiusura esercizio
Fondo dotazione originario				
Fondo di dotazione originario	103.291,38	0,00	0,00	103.291,38
Fondo acquisto Titoli	708,62	0,00	0,00	708,62
	104.000,00	0,00	0,00	104.000,00
Patrimonio libero				
Fondo Iniziative Straordinarie	477.955,33	3.302,89	-306.325,00	174.933,22
	477.955,33	3.302,89	-306.325,00	174.933,22
Fondi vincolati				
Fondo Terremoto Abruzzo	464.810,50	3.687,64	0,00	468.498,14
Fondo Progetto Casa Riposo Sondrio	200.000,00	200.000,00	-101.977,47	298.022,53
Fondo Alluvione Liguria	47.356,92	1.042,98	0,00	48.399,90
Fondo Palazzo Malacrida	91,45	0,00	-91,45	0,00
Fondo Terremoto Emilia	0,00	125.261,25	-120.000,00	5.261,25
Fondo Beneficenza	41.395,00	10.000,00	-24.750,00	26.645,00
	753.653,87	339.991,87	-246.818,92	846.826,82
Totale Patrimonio netto	1.335.609,20	343.294,76	-553.143,92	1.125.760,04

Nota integrativa

La Fondazione è stata costituita nel marzo 1998 a Sondrio dal Credito Valtellinese; nel novembre dello stesso anno ha ottenuto il riconoscimento della Regione Lombardia. Nel gennaio 2002 è stata trasformata in Fondazione nazionale con decreto del Prefetto di Sondrio ed ha assunto la denominazione di Fondazione Gruppo Credito Valtellinese. La Fondazione è iscritta nel Registro

delle Persone Giuridiche (DPR 10 febbraio 2000, n. 361) della Prefettura di Sondrio con il n. 1 in data 31/1/2002.

La compagine sociale è stata in seguito ampliata. Oggi i Fondatori sono: Credito Valtellinese, Credito Siciliano, Carifano. Il funzionamento della Fondazione è disciplinato dagli artt. 12 e seguenti del codice civile.

Finalità della Fondazione

La Fondazione, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto “.. non ha fini di lucro. Scopo della Fondazione è la promozione ed il sostegno di iniziative finalizzate al progresso culturale, scientifico, sociale, socio-economico e morale del territorio nazionale italiano”. Essa persegue perciò il fine della promozione e del sostegno di iniziative orientate al

progresso culturale, morale, scientifico, sociale e socio-economico prevalentemente nel territorio e per la Comunità ove operano gli Istituti bancari facenti parte del Gruppo Credito Valtellinese; può altresì partecipare ad altre iniziative che siano in coerenza con i propri fini istituzionali.

Struttura e contenuto del Bilancio

Il bilancio assolve il fine di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Fondazione nel conseguimento della missione istituzionale, rappresentando le modalità con le quali ha acquisito ed impiegato risorse.

La Fondazione, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto deve redigere il bilancio consuntivo, accompa-

gnato da una relazione sulla gestione (cosiddetta relazione di missione) e supportato dalla relazione del Collegio dei Revisori.

La struttura e il contenuto del bilancio sono redatti in conformità al “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit” predisposto

dalla “Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti” nel luglio 2002 e al documento emanato dall’Agenzia per le Onlus intitolato “Linee guida e schemi per la redazione del bilancio degli enti no profit”.

Il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale, delle variazioni del patrimonio netto, della nota integrativa.

Lo stato patrimoniale esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria dell’Ente alla data di chiusura dell’esercizio.

Il rendiconto gestionale espone le modalità tramite le quali la Fondazione ha acquisito ed impiegato risorse e evidenzia le componenti economiche positive e negative che competono. La forma prescelta è a sezioni contrapposte, con classificazione dei proventi e ricavi in funzione della loro origine e dei costi ed oneri sulla base della loro destinazione.

Il prospetto “Variazioni del Patrimonio Netto”

Altre informazioni

La Fondazione sotto il profilo fiscale costituisce ente non commerciale di cui all’art. 73, comma 1, lettera c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Non assume peraltro la qualifica di ONLUS ai sensi e agli effetti degli artt. 10 e segg. del D.lgs. 4.12.1997, n. 460.

della Fondazione ha lo scopo di fornire puntuali informazioni sull’andamento dell’esercizio, considerando come parametro di valutazione sostitutivo del risultato dell’esercizio la variazione del patrimonio.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e ragionieri.

I dati sono presentati in forma comparativa e nella nota integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute rispetto all’esercizio precedente.

I valori esposti negli schemi di bilancio e i commenti alle voci sono in euro. Sono state omesse le voci che non presentano saldo nel presente esercizio, né in quello passato; fanno eccezione quelle per le quali l’indicazione è significativa ai fini dell’informazione.

Dispone di tre dipendenti diretti e di sei indiretti, in quanto per svolgere la sua attività si avvale in modo significativo della struttura e delle risorse umane del Gruppo Credito Valtellinese con il quale sono stati definiti un contratto di servizi e un contratto di distacco di personale.

Criteria di valutazione

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri di valutazione definiti dall'art. 2426 del Codice Civile, mantenendo continuità con quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata richiamandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. Ai fini della iscrizione contabile è infatti data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo, ritenuto coincidente con il valore nominale. Le disponibilità liquide sono iscritte al valore no-

minale. Tra le disponibilità liquide sono incluse le effettive giacenze presenti sui conti correnti intestati alla Fondazione.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I proventi sono iscritti nel periodo in cui sono stati registrati i costi relativi, rilevati nella voce "Erogazioni". In particolare, i fondi ricevuti dalle banche Fondatrici sono rilevati in base agli accordi assunti. I contributi ricevuti consentono le "Erogazioni" e la copertura dei costi di gestione.

Gli oneri di gestione sono iscritti secondo il principio della competenza temporale, che per i servizi coincide con il periodo di effettuazione della prestazione.

Gli interessi attivi e passivi e gli altri oneri e proventi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

Informazioni sullo Stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

La Fondazione al 31/12/2012 non ha immobilizzazioni.

Attivo circolante

Dettaglio della voce "Crediti diversi"	31/12/2011	31/12/2012
Altre partite diverse dare	0,00	7.073,23
Crediti verso Erario	16.822,00	19.900,00
Crediti verso altri Enti	5,54	0,00
Contributi obbligatori INAIL	0,00	231,81
Totale	16.827,54	27.205,04

La voce "Crediti diversi" è composta dalle somme versate all'Erario a titolo di acconto IRAP, dal credito Inail derivante dall'autoliquidazione 2012 e dalla voce "Altre partite diverse dare" che accoglie principalmente le somme relative alla beneficenza natalizia 2012 che sono state riversate per mancato utilizzo.

Dettaglio della voce "Attività finanziarie"	31/12/2011	31/12/2012
Titoli di Stato	104.000,00	104.000,00
Totale	104.000,00	104.000,00

Nella voce "Attività finanziarie", rimasta invariata rispetto allo scorso anno, è esposto il valore nominale della quota di gestione patrimoniale sottoscritta come investimento del fondo di dotazione.

Dettaglio della voce "Disponibilità liquide"	31/12/2011	31/12/2012
Conti correnti presso Credito Valtellinese	728.417,02	946.162,01
Conti correnti presso Credito Artigiano	294.547,04	0,00
Conti correnti presso Credito Siciliano	207.901,94	155.519,54
Conti correnti presso Credito Piemontese	9,44	0,00
Conti correnti presso Carifano	2.834,81	19,97
Cassa contanti	94,39	438,75
Totale	1.233.804,64	1.102.140,27

Al 31 dicembre 2012 la disponibilità sui conti correnti risulta in riduzione rispetto alla chiusura dell'anno precedente. Si segnala che, a seguito fusione, il conto corrente aperto sul Credito Artigiano è stato trasferito sul Credito Valtellinese mentre il conto corrente sul Credito Piemontese è stato chiuso. Il 30 maggio 2012 è stato aperto il conto corrente n. 17441 presso il Credito Valtellinese destinato alla raccolta fondi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Emilia Romagna i cui fondi sono stati utilizzati per la maggior parte in corso d'anno. La giacenza di contanti in cassa risulta di minimo importo.

Patrimonio netto e passivo

Patrimonio netto

Dettaglio della voce "Fondo di dotazione"	31/12/2011	31/12/2012
Fondo acquisto titoli	708,62	708,62
Fondo di dotazione originario	103.291,38	103.291,38
Totale	104.000,00	104.000,00

Il Fondo di dotazione è rimasto invariato rispetto allo scorso anno.

Dettaglio della voce "Fondi vincolati"	31/12/2011	31/12/2012
Fondi da erogare - Terremoto Abruzzo	464.810,50	468.498,14
Fondo beneficenza	41.395,00	26.645,00
Partite diverse avere - Palazzo Malacrida	91,45	0,00
Fondi da erogare - Alluvione Liguria	47.356,92	48.399,90
Fondo Progetto Casa di Riposo Sondrio	200.000,00	298.022,53
Fondi da erogare - Terremoto Emilia	0,00	5.261,25
Totale	753.653,87	846.826,82

È rimasto sostanzialmente invariato l'ammontare del Fondo per il Terremoto in Abruzzo, che verrà utilizzato a sostegno del progetto di ricostruzione coordinato dalla Diocesi de L'Aquila.

Il Fondo beneficenza rappresenta le somme destinate ad erogazioni benefiche già deliberate dal Consiglio di Amministrazione ancora da liquidare.

Come già accennato, a maggio 2012 è stato aperto presso la sede del Credito Valtellinese un nuovo conto corrente destinato alla raccolta fondi per aiutare gli abitanti dell'Emilia Romagna, duramente colpiti dal terremoto.

Dettaglio della voce "Patrimonio libero"	31/12/2011	31/12/2012
Fondo iniziative straordinarie	477.955,33	174.933,22
Totale	477.955,33	174.933,22

Il Fondo iniziative straordinarie, costituito nell'anno 2010, ha consentito la copertura di eventi ed iniziative di carattere eccezionale che si sono verificati nel 2012 senza dover modificare le attività programmate e gli interventi di sostegno e contribuzione a carattere ordinario. Il suddetto Fondo è stato utilizzato nel corso dell'anno per 306.325,00 euro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro	31/12/2011	31/12/2012
Trattamento di fine rapporto	2.282,72	6.674,47
Totale	2.282,72	6.674,47

Rappresenta il debito nei confronti del personale dipendente per Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Nell'esercizio il fondo ha registrato 4.391,75 euro di incremento per accantonamenti.

Debiti

Dettaglio della voce "Debiti"	31/12/2011	31/12/2012
Debiti verso fornitori	195,88	83.076,17
Debiti diversi	4.346,35	5.881,00
Debiti tributari	12.198,03	11.953,63
Totale	16.740,26	100.910,80

La voce "Debiti diversi" esprime il debito verso INPS per contributi da versare relativi agli stipendi e ai compensi di autonomi iscritti all'ente previdenziale del mese di dicembre, mentre l'aggregato "Debiti Tributari" è composto da ritenute operate su stipendi e compensi a lavoratori autonomi da riversare all'Erario. Il conto "Debiti verso fornitori" accoglie, oltre alle fatture ancora da pagare, lo stanziamento effettuato a fine anno per le fatture di competenza 2012 non ancora ricevute.

Informazioni sul Conto Economico

Oneri

Dettaglio della voce "Erogazioni"	31/12/2011	31/12/2012
Liberalità a Enti	2.121.844,93	2.046.915,15
Iniziative diverse (formazione, pubblicazioni, cultura)	373.326,87	415.960,08
Borse di studio	28.620,00	26.000,00
Totale	2.523.791,80	2.488.875,23

Le liberalità erogate, seppure leggermente in calo rispetto all'anno precedente, rappresentano l'attività numericamente più significativa svolta nel periodo. L'ammontare esprime in modo eloquente il costante sostegno che la Fondazione garantisce ad enti, associazioni, progetti sui territori di presenza del Gruppo ed in particolare a favore delle fasce deboli e bisognose.

Nel corso del 2012 le iniziative proposte sul territorio nei vari ambiti di interesse per le attività orientative e formative, editoriali e culturali sono state leggermente superiori al dato dell'anno precedente, anche in conseguenza dell'avvio operativo del nuovo servizio di orientamento professionale e delle pubblicazioni realizzate.

Dettaglio della voce "Costi di gestione"	31/12/2011	31/12/2012
Costi del personale	340.859,87	363.248,32
Costi per servizi	138.933,09	84.151,68
Altre spese di funzionamento	93.831,36	75.412,85
Totale	573.624,32	522.812,85

Nel 2012 il totale dei costi di gestione ha registrato un significativo decremento, in conseguenza di una costante attività di contenimento.

Nella voce "Costi del personale" sono sommati gli oneri per il personale dipendente e le spese per il personale distaccato da società del Gruppo bancario Credito Valtellinese.

I "Costi per servizi" esprimono complessivamente gli oneri sostenuti per contratti di collaborazione, oltre ai fitti e ad altre prestazioni di terzi di minore rilevanza.

Nelle "Altre spese di funzionamento" vengono aggregati tutti i costi necessari per la normale gestione operativa dell'attività e i costi generali per consumi.

Dettaglio della voce "Accantonamento fondi"	31/12/2011	31/12/2012
Accantonamento fondi iniziative programmate	485.314,77	203.302,89
Totale	485.314,77	203.302,89

Su espressa indicazione della Capogruppo quale destinazione parziale della propria erogazione del 2012 è stata accantonata la somma di 200.000,00 euro ad un fondo specificatamente costituito per il sostegno finanziario al progetto della Casa di Riposo di Sondrio. Per la movimentazione dei fondi si rimanda alla tabella "PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE delle componenti di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2012".

Oneri tributari	31/12/2011	31/12/2012
Imposte e tasse	28.944,99	27.461,62
Totale	28.944,99	27.461,62

La voce esprime il carico fiscale dell'esercizio, corrispondente alla somma delle ritenute subite sugli interessi bancari e dell'IRAP versata.

Oneri diversi e straordinari	31/12/2011	31/12/2012
Sopravvenienze passive	29,40	124.257,03
Totale	29,40	124.257,03

La voce corrisponde all'ammontare dei documenti ricevuti durante l'esercizio di competenza dell'anno precedente.

Proventi

Dettaglio della voce "Proventi da attività istituzionali"	31/12/2011	31/12/2012
Contributi ricevuti	3.135.300,00	2.906.410,00
Contributi su attività formazione	0,00	13.800,00
Totale	3.135.300,00	2.920.210,00

La voce è costituita dalle elargizioni ricevute nel 2012 per scopi istituzionali dalle banche e società del Gruppo Credito Valtellinese, da Enti terzi per le borse di studio erogate dalla Fondazione, da contributi di privati e da contributi per attività di formazione per i progetti Ge.Da e Distretto Culturale della Valtellina.

Dettaglio della voce "Utilizzo fondi esercizi precedenti"	31/12/2011	31/12/2012
Recupero fondi di gestione esercizio precedente	430.000,00	408.302,47
Totale	430.000,00	408.302,47

La voce evidenzia la quota di 408.302,47 euro pari all'utilizzo del Fondo Iniziative straordinarie per 306.325,00 euro e all'utilizzo del Fondo Progetto Casa di Riposo per 101.977,47 euro. Per la movimentazione del fondo si rimanda alla tabella "PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE delle componenti di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2012".

Dettaglio della voce "Proventi finanziari e patrimoniali"	31/12/2011	31/12/2012
Interessi attivi	44.900,22	37.812,02
Totale	44.900,22	37.812,02

La voce rappresenta la remunerazione delle giacenze sui conti correnti accesi presso le banche del Gruppo: Credito Valtellinese, Credito Siciliano e Cassa di Risparmio di Fano.

Relazione dei Revisori dei Conti

Relazione dei Revisori dei Conti al Bilancio Consuntivo della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese al 31-12-2012

Il giorno 15 marzo 2013 alle ore 11,00 si sono riuniti nella sede della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, situata in Piazza Quadrivio 8 in Sondrio, i Signori Rag. Matteo Diasio, Dott. Giovanni Porcelli e Avv. Diego Muffatti, in qualità di Revisori dei Conti, per l'esame del Bilancio chiuso al 31.12.2012, costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale.

A seguito dei controlli eseguiti, i Revisori dei Conti danno atto che il Conto Consuntivo fornisce una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della Fondazione, che qui di seguito si riassume:

Stato patrimoniale	31/12/2011	31/12/2012
Totale Attività	1.354.632,18	1.233.345,31
Totale Passività e Patrimonio netto	1.354.632,18	1.233.345,31

Il risultato trova puntuale riscontro nel Rendiconto Gestionale, in cui dalla contrapposizione delle entrate e delle uscite emerge quanto segue:

Rendiconto Gestionale	31/12/2011	31/12/2012
Totale Entrate	3.611.810,25	3.366.772,87
Totale Uscite	3.611.810,25	3.366.772,87

I conti d'ordine sono riferiti a titoli di proprietà in custodia presso terzi ed ammontano complessivamente ad euro 104.000,00.

Le Elargizioni varie effettuate dalla Fondazione alla data del 31 dicembre 2012 sono state pari ad euro 2.488.875,23; di cui per interventi sul territorio pari a euro 415.960,08; mentre le restanti spese ammontano a complessivi euro 674.594,75 oltre l'accantonamento al Fondo Casa di Riposo pari a euro 200.000,00.

Al 31 dicembre 2012 le Elargizioni ricevute dalla Fondazione ammontano complessivamente ad euro 2.906.410,00, a cui si aggiungono interessi attivi di euro 37.812,02.

Dopo gli accantonamenti, il Fondo per Iniziative Straordinarie ammonta a complessivi euro 174.933,22.

Nel corso dell'esercizio i Revisori dei Conti hanno vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi della corretta amministrazione.

Attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e l'esame dei verbali delle riunioni medesime, i Revisori hanno acquisito adeguate e complete informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche, riscontrando che l'operato degli Amministratori è risultato conforme alla legge e allo statuto, oltreché aderente alle esigenze di soddisfacimento degli obiettivi della Fondazione.

I Revisori hanno inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei corrispondenti documenti e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Infine, in occasione delle verifiche trimestrali effettuate durante l'esercizio, si è potuto accertare che le elargizioni sono tutte rientranti negli scopi istituzionali della Fondazione stessa.

I Revisori attestano ed osservano, inoltre, quanto segue:

1. che i dati del Bilancio Consuntivo traggono origine dalle risultanze della contabilità;
2. che gli schemi di Bilancio previsti dal Codice Civile sono stati opportunamente adattati alla differente realtà della Fondazione quale "Ente non commerciale" uniformandoci agli schemi previsti per le organizzazioni non profit dal CNDCEC;
3. che nella formazione del Bilancio proventi e oneri riferiti alla gestione sono imputati osservando il criterio di competenza economico-temporale con la determinazione, ove necessario, dei ratei e risconti;
4. che i criteri di formazione di valutazione risultano correttamente applicati con il consenso dei Revisori ove richiesto.

Dai controlli eseguiti non si sono riscontrate inosservanze e si è constatata regolarità nella tenuta della contabilità e dei libri in uso alla Fondazione.

Premesso quanto sopra esposto, i Revisori concludono affermando che non vi sono rilievi in ordine al Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2012.

Null'altro essendoci da verificare, la seduta viene chiusa alle ore 13,00.

Il Collegio dei Revisori:

Matteo Diasio
Giovanni Porcelli
Diego Muffatti

Testi

Tiziana Colombera, Cinzia Franchetti, Cristina Quadrio Curzio, Leo Guerra

Coordinamento

Paolo Baroli, Tiziana Colombera, Leo Guerra

Contributi e tabelle statistiche

Rosalinda Careno, Rosaria Di Mauro, Rosalia Di Pasquale, Monica Dioli, Laura Giancesini, Filippo Licata, Massimiliana Menegola, Simona Pusterla, Simona Telloli

Schemi di bilancio e Nota integrativa

Ilenia Bertolini, Cristina Geromel

Contributo fotografico

Simone Bracchi, Marco Brioschi, Cine Foto Poker sas di Grittini Ornella & C., Monica Dioli, Giorgio De Giorgi, Luca Gianatti, Alberto Locatelli, Mattia Ortelli, Fabrizio Stipari, Paolo Pirruccio, Carlo Pozzoni, Salvo Panebianco

Progetto grafico e impaginazione

 Viewy | www.viewy.it

Stampa

Intese Grafiche

Tiratura

2.000 copie

Fondazione Gruppo Credito Valtellinese © 2013. Tutti i diritti riservati.

L'Editore è a disposizione degli eventuali proprietari di diritti sulle immagini riprodotte in questo volume, che non è stato possibile rintracciare.



Realizzato con carta patinata ecologica e riciclata.

